



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 7 marzo 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale
16715047 Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 26

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Ammortamenti	» 31
— Eredità giacenti	» 34
— Riconoscimento di proprietà	» 35
— Aste giudiziarie	» 35
— Proroga termini	» 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 47
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 48

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 48
— Bandi di gara	» 50
— Espropri	» 80

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 82
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 85
— Registri prefettizi	» 86
— Avvisi ad opponendum	» 86
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 87

Rettifiche	» 93
-------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 93
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VERONAMERCATO - S.p.a.

Sede in viale del Lavoro n. 11
Capitale sociale € 28.152.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 30586
Codice fiscale n. 02223440237

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede di viale dell'Industria n. 29 a Verona, il giorno 26 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 29 marzo 2002 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente punto all'

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 28.152.000,00 fino a € 36.161.550,00 mediante emissione alla pari di massime n. 15.705.000 nuove azioni del valore di € 0,51 da riservare agli attuali soci con mandato al Consiglio di amministrazione di collocare presso terzi l'eventuale inoptato.

Verona, 26 febbraio 2002

Il presidente: arch. Carlo Nerozzi.

S-2568 (A pagamento).

MPS FINANCE Banca Mobiliare - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 3163.3
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Siena, via Nino Bixio n. 2
Capitale sociale € 130.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione
al registro delle imprese di Siena n. 800355501153
Partita I.V.A. n. 01028240529

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della MPS Finance - Banca Mobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il, giorno 28 marzo 2002 alle ore 15,30 presso i locali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., posti in Siena, piazza Salimbeni n. 3, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, 29 marzo 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1 (approvazione bilancio 2001);
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 2 (nomina amministratori);
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 3 (compensi amministratori);
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 159 T.U.F. (conferimento incarico a società di revisione).

Hanno diritto a partecipare all'assemblea ordinaria gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Siena, 28 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Faneschi

S-2575 (A pagamento).

BASINTEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Libertà n. 75
Capitale sociale € 1.549.350,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 03676520822
R.E.A. di Palermo n. 147025
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03676520822

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in via Libertà n. 75 Palermo, il giorno 4 aprile 2002 alle ore 15 ed occorrendo per il giorno 5 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Il liquidatore: prof. Francesco Sesti.

S-2565 (A pagamento).

C.G.R. - Cornelio Ghinassi Ricambi - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Faentina n. 175
Capitale sociale € 3.600.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 6632/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02010220396

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria dei soci che si terrà il giorno 22 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede di Ravenna, via Faentina n. 175, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 23 aprile 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, comprensiva di conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione degli amministratori, delibere conseguenti;

2. Compenso dell'Organo amministrativo.

Per il deposito delle azioni è stata nominata come «cassa incaricata» la Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l.

Confidiamo nella vostra partecipazione ed in caso di impossibilità a presenziare vi preghiamo di delegare persona di vostra fiducia a sostituirvi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Borghi

S-2563 (A pagamento).

Società Italiana Servizi - S.I.S. - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Marignano (RN), via Frasineto n. 585
Capitale sociale € 38.648.767,64 interamente versato
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Rimini n. 261902
Codice fiscale e registro delle imprese di Rimini n. 82006370405

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala consigliere del Comune di San Giovanni in Marignano (RN), via Roma n. 59, in prima convocazione per il giorno lunedì 25 marzo 2002 alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno martedì 26 marzo 2002 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di S.I.S. S.p.a. e Servizi Città S.p.a. in Amir S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Mario Masi.

S-2566 (A pagamento).

ARM UNO - S.p.a.

Sede in Modena, via Dell'Industria n. 33
Capitale sociale € 7.447.930 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02754390363

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria dei soci che si terrà il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede di Modena, via Dell'Industria n. 21, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 30 aprile 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, comprensiva di conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione degli amministratori, delibere conseguenti;

2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, comprensiva di conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione degli amministratori, delibere conseguenti;

3. Compenso dell'Organo amministrativo.

Per il deposito delle azioni è stato nominata come «cassa incaricata» la Cassa di Risparmio di Bologna.

Confidiamo nella vostra partecipazione ed in caso di impossibilità a presenziare vi preghiamo di delegare persona di vostra fiducia a sostituirvi.

L'amministratore unico: dott. Filippo Borghi.

S-2562 (A pagamento).

BROSEL - S.p.a.

Sede in Biella, via XX Settembre n. 13

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella con il proprio codice fiscale n. 01446610022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 2002, in prima convocazione, e per il giorno 4 aprile 2002, in seconda convocazione, alle ore 9, in Biella, via XX Settembre n. 13, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma n. 1, punti nn. 1, 2 e 3.

Deposito delle azioni o presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a., sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Il presidente: dott. Massimo Sella.

S-2564 (A pagamento).

C.A.T.A. INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), centro direzionale Milanofiori

strada I Palazzo F3

Capitale € 2.550.000

Registro delle imprese - Ufficio di Milano

Codice fiscale n. 01053310015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Assago (MI), centro direzionale Milanofiori strada I Palazzo F3, per le ore 15 dei giorni 27 marzo 2002, in prima convocazione, e 28 marzo 2002, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e destinazione dell'utile di esercizio;

2. Determinazione compensi da attribuire al Consiglio di amministrazione ex art. 2389, comma 1 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Giovanna Canale

S-2585 (A pagamento).

**ARTIGIANCASSA
CASSA PER IL CREDITO
ALLE IMPRESE ARTIGIANE - S.p.a.**

Appartenente al gruppo bancario B.N.L. S.p.a.

Sede legale in Roma, via Crescenzo Del Monte nn. 25/45

Capitale sociale € 235.000.000 interamente versato

C.C.I.A. di Roma: registro imprese n. 5905/94 Tribunale di Roma

R.E.A. n. 798801

Codice fiscale n. 01158450583

Partita I.V.A. n. 00968081000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale sita in Roma, via Crescenzo Del Monte n. 43, il giorno 27 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 28 marzo 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 31 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale o presso le sedi della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Roma, 27 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: avv. Gianfranco Verzaro

S-2578 (A pagamento).

GE.S.CO. - S.p.a.

Sede in Alassio, via San Giovanni Battista n. 31

Capitale sociale € 156.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01086830096

Convocazione di assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Alassio, via San Giovanni Battista n. 31 il giorno 28 marzo 2002 alle ore 23 in prima convocazione ed il giorno 29 marzo 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale euro: comunicazione ex art. 17 del decreto legislativo n. 213/98;

2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;

3. Manleva di responsabilità degli amministratori;

4. Compensi all'Organo amministrativo;

5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Zarrillo

S-2567 (A pagamento).

ESRI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 755
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 4352/90 registro imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03837421001

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 16 aprile 2002 alle ore 11 presso gli uffici della società in Roma, via Tiburtina n. 755 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 2002, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2001, deliberazioni relative;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 1° marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Bruno Ratti

S-2582 (A pagamento).

C.L.N. - Coils Lamiere Nastri - S.p.a.

Sede in Caselle (TO), corso Susa nn. 13/15
 Capitale sociale € 52.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 41/68
 Codice fiscale n. 00521230011

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Caselle, corso Susa nn. 13/15, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 26 marzo 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina presidente e determinazione emolumento;
2. Conferma amministratore ex art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Determinazione nuovo valor nominale delle azioni;
2. Aumento a pagamento capitale sociale da € 52.000.000 a € 77.000.000;
3. Modifiche conseguenti dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, presso la Banca Intesa - B.C.I. Milano e presso il Credito Italiano, gruppo UniCredito Italiano sede di Milano.

Torino, 25 febbraio 2002

Un amministratore delegato: Gabriele Perris Magnetto.

S-2580 (A pagamento).

PARCO SCIENTIFICO DI VERONA - S.p.a.

Sede in Verona, viale del Lavoro n. 8 presso l'edificio W.T.C.
 Capitale sociale € 1.041.201,00 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 02962980237

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Verona, via Sommacampagna n. 61, presso il consorzio Z.A.I. Quadrante Europa, per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 8 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 27 marzo 2002, alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del bilancio al 31 dicembre 2001 e della relazione del Collegio sindacale; approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e nomina del presidente ed eventuale vice-presidente;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Determinazione compensi per amministratori e sindaci.

Gli azionisti possono intervenire in assemblea ai sensi dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Andrea Riello.

S-2569 (A pagamento).

Ambiente & Servizi Catanzaro - S.p.a.

Sede legale in Catanzaro, corso Mazzini n. 74
 Capitale sociale € 1.458.250
 Iscritta al numero R.E.A. 164240 del registro imprese di Catanzaro
 Partita I.V.A. n. 02413400793

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Catanzaro, presso Benny Hotel, via G. da Fiore n. 2, per il giorno 24 marzo, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo c.a. alle ore 16 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri di amministrazione;
2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina vice presidente ed amministratore delegato;
4. Varie ed eventuali.

Catanzaro, 26 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Nicola Giuseppe Bosco

S-2581 (A pagamento).

FINBARD - S.p.a.

Sede legale in Bard, piazza Cavour n. 3, c/o Municipio
 Capitale sociale € 258.230
 Registro imprese, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00634750079

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 aprile 2002, alle ore 10, nella sede operativa della società, ad Aosta, corso Battaglione Aosta n. 24, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto conversione valuta capitale sociale da lira a euro;
2. Trasferimento della sede legale (art. 2 statuto);
3. Integrazione dell'oggetto sociale (art. 4 statuto);
4. Aumento di capitale sociale da € 258.230 a € 284.053 (art. 5 statuto);
5. Modificazione tempo convocazione assemblea (art. 11 statuto);
6. Deliberazioni conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge nella sede legale o nelle seguenti banche incaricate: «Sanpaolo Imi S.p.a.», «Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.».

Il presidente amministratore delegato:
Paolo Giunti

S-2570 (A pagamento).

ACANTHO - S.p.a.

Sede in Bologna, viale Carlo Bertini Pichat nn. 2/4
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02081881209

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della società in Bologna viale C. Bertini Pichat nn. 2/4, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 aprile 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

1. Determinazioni ex art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 18.000.000 mediante versamento in denaro o conferimento in natura da parte dei soci.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 22 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Stefano Aldrovandi

B-65 (A pagamento).

HELVETIA LEASING LOMBARDIA - S.p.a.

Sede in Luino (VA), via Sereni n. 21
Capitale sociale € 516.500,00 interamente versato
Iscr. al Tribunale di Varese n. 13233
Iscr. al n. 947 elenco art. 106 T.U.L.B.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 11 presso la sede sociale in via Sereni n. 21 a Luino (VA), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 15 maggio 2002 stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: dott. Franco Napoli.

S-2589 (A pagamento).

RELLI PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Della Spiga n. 20
Capitale sociale € 104.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 del 28 marzo 2002 presso la sede sociale in Milano, via della Spiga n. 20 in prima convocazione e per il 29 marzo 2002 stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Milano, 25 febbraio 2002

L'amministratore unico: dott. Riccardo Rotti.

M-773 (A pagamento).

Unio Group - S.p.a.

Sede legale in Napoli, centro direzionale Isola G1
Capitale sociale € 2.070.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07409510638

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 9 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 15 aprile 2002 in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale entro i termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tramontano Vincenzo

S-2588 (A pagamento).

Editoriale La Città - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, corso Garibaldi n. 215
 Capitale sociale € 774.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01331080687

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Po n. 12, presso la Finegil Editoriale S.p.a., per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile: nomina del Consiglio di amministrazione ed integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Valter Santangelo.

S-2590 (A pagamento).

Miteni - S.p.a.

Sede in Milano, via Mecenate n. 90
 Capitale sociale € 7.602.400
 Codice fiscale e numero di iscrizione 01795740925
 Registro delle imprese di Milano (già n. 308411)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede della società, in Milano, via Mecenate n. 90 in data 27 marzo 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative; nomina del Consiglio di amministrazione; determinazione degli emolumenti cariche sociali (ex art. 2364 del Codice civile).

Cassa incaricata: Bank of Tokyo, Mitsubishi Ltd, Milano Office, viale della Liberazione n. 18.

Milano, 26 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Junichi Komamura

S-2591 (A pagamento).

TECHNOSERVICE - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Pannunzio n. 10
 Capitale sociale € 728.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Technoservice S.p.a. corrente in Milano, via Mario Pannunzio n. 10, sono convocati in assemblea presso la stessa sede, via Mario Pannunzio n. 10, Milano per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 12 nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Trosa Valerio.

M-470 (A pagamento).

RELLI SECONDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Della Spiga n. 20
 Capitale sociale € 104.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15,30 del 28 marzo 2002 presso la sede sociale in Milano, via della Spiga n. 20 in prima convocazione e per il 29 marzo 2002 stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Milano, 25 febbraio 2002

L'amministratore unico: dott. Riccardo Rotti.

M-774 (A pagamento).

MECOS GROUP - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via del Tapezziere n. 5
 Capitale sociale € 516.400,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 403266

Codice fiscale e numero registro imprese di Bologna 01962481204

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, Galleria Cavour n. 7 presso studio notarile Mario Cornia per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione, e qualora occorresse in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ex art. 2447 del Codice civile; perdita dell'intero capitale sociale, sua totale riduzione e ricostituzione all'importo di € 100.000,00 previa trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;

2. Adozione modifiche statutarie attinenti.

Bologna, 25 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: comm. Luigi Pazzaglia

B-66 (A pagamento).

BARICELLA AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Baricella (BO), via Roma n. 76
 Capitale sociale € 258.230 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01551911207

Gli azionisti della società per azioni Baricella Ambiente S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Seabo S.p.a., viale Berti Pichat nn. 2/4, Bologna, per il giorno 25 marzo 2002, ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 ed allegati;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione art. 14 statuto sociale;
3. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale, art. 21 statuto sociale;
5. Determinazione dei compensi ai componenti il Collegio sindacale;
6. Erogazioni liberali per scopi artistico/culturali;
7. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 marzo 2002, stesso luogo, ore 9.

Baricella, 21 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lamberto Forni

B-60 (A pagamento).

UNIVER ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Pieve di Cento (BO), in via Govoni n. 5
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese n. 03372290373
 ed al R.E.A. al n. BO-285175
 Codice fiscale n. 03372290373

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I soci, i componenti il Consiglio di amministrazione ed i componenti il Collegio sindacale sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede della società, per il giorno 26 marzo 2002, martedì ad ore 9 in Bologna, via S. Stefano n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento all'amministratore unico dei poteri di proposizione della richiesta di ammissione alle procedure di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nessuna esclusa;
2. Varie ed eventuali.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Pieve di Cento, 25 febbraio 2002

L'amministratore unico: Vincenzo Luciani.

B-67 (A pagamento).

MeliorConsulting - S.p.a.

Gruppo bancario Meliorbanca,
 Sede legale in Roma viale Castro pretorio n. 118
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Roma al n. 05901211002

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 25 marzo 2002 alle ore 16 in prima convocazione e martedì 26 marzo 2002 alle ore 9 in eventuale seconda convocazione presso Meliorbanca S.p.a. in Milano, via F. Turati nn. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Assunzione da parte di MeliorConsulting S.p.a. degli oneri derivanti da responsabilità in capo ai propri esponenti aziendali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luciano Di Giovanni

M-777 (A pagamento).

Mazars & Guérard - S.p.a.

Sede in Milano, via Morigi n. 5
 Capitale sociale € 1.204.164 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 196093
 Codice fiscale n. 01507630489
 Partita I.V.A. n. 05902570158

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa di corso di Porta Vigentina n. 35 in Milano, per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da € 1.204.164 a € 3.204.164;
2. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di altri due componenti il Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali o istituto di Credito autorizzati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Vincenzo Miceli

M-772 (A pagamento).

GRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Della Spiga n. 20
Capitale sociale € 104.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 16 del 28 marzo 2002 presso la sede sociale in Milano, via della Spiga n. 20 in prima convocazione e per il 29 marzo 2002 stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio ai 31 dicembre 2001, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Nomina dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che entro cinque giorni dalla data di prima convocazione dell'assemblea avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Milano, 25 febbraio 2002

L'amministratore unico: rag. Alessandro Florida.

M-775 (A pagamento).

MAUDEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ippodromo n. 61
Capitale sociale € 416.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 278706
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09066160152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 aprile 2002 alle ore 15 presso la sede legale in Milano, via Ippodromo n. 61, ed in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione degli amministratori;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Roberta Viglione.

M-778 (A pagamento).

GAL. A - S.p.a.

Sede in Bologna, viale Berti Pichat nn. 2/4
Capitale sociale € 206.400 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01847011200

Gli azionisti della società per azioni GAL.A S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della società, viale Berti Pichat nn. 2/4, Bologna, per il giorno 26 marzo 2002, ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e allegati;
2. Composizione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 marzo 2002, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fausto Neri

B-61 (A pagamento).

MELIORFACTOR - S.p.a.

Gruppo bancario Meliorbanca
Sede legale in Milano, via Turati nn. 16/18
Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro delle imprese di Milano 03330280961

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria mercoledì 27 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione e giovedì 28 marzo 2002 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede legale della società in Milano, via Turati nn. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 2.500.000 a € 5.000.000; delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa incaricata Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Tommaso Cartone

M-776 (A pagamento).

EXECUTIVESURF - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore n. 36
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 13046070150
R.E.A. di Milano 1612081
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13046070150

Viene convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Executivesurf S.p.a. in prima convocazione il giorno 28 marzo 2002 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 3 aprile 2002 alle ore 10 presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001: delibere inerenti;
2. Nomina di un consigliere.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 25 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Invernizzi

M-779 (A pagamento).

CARISMA - S.p.a.Sede legale in Milano, via Crocefisso n. 10
Capitale sociale € 500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 aprile 2002 alle ore 9 in Milano presso la sede legale della società sita in via Crocefisso n. 10, o qualora tale adunanza andasse deserta, il giorno 8 aprile 2002 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aumento di capitale;
Modifica dell'art. 12 del vigente testo (deliberazioni);
Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione rilasciati a coloro che risultino essere iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, e che, a norma dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

Milano, 25 febbraio 2002

L'amministratore unico: dott. Giovanni Cagnoli.

M-780 (A pagamento).

FILPUNTO - S.p.a.Sede legale in Prato, via Calatafimi n. 46
Capitale sociale € 918.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese Prato n. 03522370489*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Prato, via Calatafimi n. 46, in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale.

Prato, 15 febbraio 2002

L'amministratore unico: Bresci Giuseppe.

C-6562 (A pagamento).

HEMINA - S.p.a.Sede in Padova
Capitale sociale € 413.000 (pari a L. 799.679.510)
Iscritta nel registro imprese di Padova al n. 302565

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 9,30 in Montagnana (PD), via Fransenara n. 33 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, delibere relative;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione per l'anno 2002;
3. Budget per l'esercizio 2002.
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Guazzoni

M-781 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FONDI SGR - S.p.a.*Appartenente al gruppo Deutsche Bank**Iscritta all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale € 10.400.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 245544 - Tribunale di Milano

Codice fiscale partita I.V.A. n. 07803690150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, presso gli Uffici della società, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero, e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti;
4. Incarico a società di revisione per la revisione contabile e certificazione del bilancio e dei rendiconti annuali dei fondi emessi dalla società per gli esercizi 2002, 2003 e 2004.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 27 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Marco Torsello

M-782 (A pagamento).

LA DUCALE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Victor Hugo n. 3
 Durata della società 31 dicembre 2050
 Capitale sociale € 23.700.000 sottoscritto e versato
 Iscritta al registro imprese di Milano
 al numero e codice fiscale 12965080158

Convocazione assemblea dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, Galleria del corso n. 1, per il giorno 25 marzo 2002 ore 15 in prima convocazione e per il giorno 26 marzo 2002, stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Determinazione dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da € 23.700.000,00 sino ad € 35.550.000,00 a pagamento e con sovrapprezzo;
3. Modifiche statutarie conseguenti; deleghe di poteri.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi di legge.

Milano, 26 febbraio 2002

L'amministratore unico: Cavuoto Luigi.

M-783 (A pagamento).

Ales - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2
 Capitale sociale € 258.200
 Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 01173320993

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sull'avvenuta conversione in euro del capitale sociale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 21 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Antonio Pola

C-6473 (A pagamento).

NUOVA RAYON - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14
 Capitale sociale € 5.874.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 06306930154

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 15 del 28 marzo 2002 e del successivo 29 marzo 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori. Delibere relative;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Berti

M-796 (A pagamento).

RILENO - S.p.a.

Appartenente al gruppo Deutsche Bank
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede sociale in Lecco, via Aspromonte n. 24
 Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro delle imprese di Lecco 01844710135

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Lecco, via Aspromonte n. 24, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 5 aprile 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli artt. 4 e 7 dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Lecco, 25 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Nerio Nannini

M-794 (A pagamento).

ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Alfieri n. 5
 Capitale sociale € 3.031.789,00
 R.E.A. Firenze n. 293352
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese Firenze n. 01743840488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 19, in Firenze, via Alfieri n. 5 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001 con le relazioni che lo accompagnano e deliberazioni relative;
3. Fissazione degli emolumenti agli amministratori per l'esercizio 2002.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il direttore: Giampiero Cottoni.

C-6509 (A pagamento).

BANCA PROFILO - S.p.a.

Società quotata

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari
 Sede legale in Milano, corso Italia n. 49
 Capitale sociale € 63.063.000 interamente versato
 Partita I.V.A., codice fiscale ed iscrizione
 al registro delle imprese di Milano n. 09108700155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione presso Borsa Italiana S.p.a., in Milano, piazza degli Affari n. 6, ed occorrendo per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 16,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione degli incentivi relativi all'esercizio 2001 a favore di amministratori con cariche operative e dipendenti, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, corredato della relazione sull'adeguamento al codice di autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.a. e delle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Destinazione dell'utile netto di esercizio e distribuzione di parte della riserva «sovrapprezzi di emissione»;
4. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie; previa revoca della precedente delibera; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Determinazione del compenso annuale spettante al Consiglio di amministrazione ed al Comitato esecutivo, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14 dello statuto sociale;
6. Proposta di conferimento alla società Arthur Andersen S.p.a. dell'incarico per la revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, ai sensi dell'articolo 159, del decreto legislativo n. 58/98 e di revisione contabile limitata della relazione semestrale e della relazione semestrale consolidata di Banca Profilo S.p.a. per il triennio 2002-2004.

Parte straordinaria:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale per massimi € 5.200.000, con emissione, anche in più tranches, di massime numero 10.000.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 ciascuna, senza sovrapprezzo e con l'esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'articolo 2441, ottavo comma del Codice civile e dell'articolo 134, secondo e terzo comma del decreto legislativo n. 58/98, da riservare in sottoscrizione a dipendenti della banca e delle società dalla stessa controllate; conferimento dei poteri al Consiglio di amministrazione per l'approvazione del relativo piano di stock option; delibere inerenti e conseguenti;

2. Modifica, dell'articolo 6 (capitale sociale) dello statuto sociale, in conseguenza delle delibere di cui al punto 1, della parte straordinaria; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34, della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

Si informa che la documentazione e la relazione degli amministratori relative agli argomenti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico, presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 49 e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6, nei quindici giorni antecedenti l'assemblea in prima convocazione, precisando altresì che i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Milano, 18 febbraio 2002 e 21 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sandro Capotosti

M-792 (A pagamento).

VEDIOR LAVORO TEMPORANEO**Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.**

Sede legale in Vimodrone (MI), viale delle Industrie n. 11
 Capitale sociale sottoscritto € 2.550.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 161179/1998
 R.E.A. n. 1562615 - Aut. Min. 32/1998
 Codice fiscale n. 12519970151
 Partita I.V.A. n. 02887740963

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 16, in seconda convocazione presso lo studio notarile Severini-Corso-Calafiori di piazza San Babila n. 1 in Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Iniziative e deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile in merito alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001;
3. Varie ed eventuali.

Vimodrone, 26 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Massimo Quizielvù

M-788 (A pagamento).

Carmosino Anhangar - S.p.a.*Convocazione assemblea dei soci*

È convocata l'assemblea dei soci della S.p.a. Carmosino Anhangar, con sede in Modugno (BA) alla S.P. Modugno Palese km 1. La detta assemblea si terrà presso la sede legale in prima convocazione il giorno 25 marzo 2002 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 26 marzo 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sugli argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Chiarimenti da parte dei componenti del Consiglio di amministrazione precedentemente in carica in ordine all'attività svolta nel corso dell'anno 2001, ognuno per quanto di propria competenza in forza delle deleghe ricevute, anche con riferimento a:

- a) pendenza liti giudiziarie direttamente o indirettamente coinvolgenti la società ed il suo assetto proprietario;
- b) rapporti con la S.a.s. Sud Tainer e relative operazioni finanziarie e gestionali;
- c) rapporti con la S.r.l. Mondelli e relative operazioni finanziarie e gestionali;
- d) rappresentanza legale della società rispetto ai terzi;
- e) compensi spettanti e/o percepiti;
- f) bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione;
- g) tenuta dei libri sociali e contabili, nonché della contabilità in genere;

h) attività svolta dalla dott.ssa Genovese;

2. Chiarimenti da parte dei componenti del Collegio sindacale (tutto dimissionario) precedentemente in carica in ordine a:

- a) per quanto di loro competenza e comunque a loro conoscenza, tutte le questioni di cui al precedente argomento sub 1) e in generale, andamento delle operazioni sociali;
- b) relazione al bilancio al 31 dicembre 2000;
- c) tenuta della contabilità e situazione contabile della società;
- d) rilevanza dell'attività personale esercitata rispetto alla carica rivestita nella società;
- e) compensi spettanti e/o percepiti;

3. Discussione su tutte le questioni di cui ai precedenti argomenti sub 1) e 2);

- 4. Determinazioni conseguenti ai suddetti chiarimenti e discussione, anche in ordine all'eventuale proposizione di assunzioni di responsabilità;
- 5. Nomina del nuovo Collegio sindacale e del presidente;
- 6. Reperimento risorse finanziarie;
- 7. Varie ed eventuali.

Per evidenti ragioni di opportunità, all'assemblea sono invitati a partecipare anche i componenti dei precedenti Consiglio di amministrazione (signori Carmosino Giuseppe, Ferrara Gaetano e dott. Padalino Eugenio) e Collegio sindacale (dott. Luigi Pulieri, presidente, dott. Carlo Sorrenti e dott. Giuseppe Angelotti, sindaci effettivi). Stante la veste di ex amministratore unico della società, si ritiene opportuno invitare a partecipare all'assemblea anche il dott. Bartolomeo Alberga.

Modugno, 27 febbraio 2002

L'amministratore unico: Sante Beningno.

C-6516 (A pagamento).

PROGETTO UMBRIA - S.p.a.

Sede in Perugia, località Antognolla, strada S. Giovanni del Pantano

Capitale sociale € 5.160.000

Iscritta al n. 02484460544 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale n. 02484460544

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, amministratori e sindaci della società «Progetto Umbria S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in via G. Puccini n. 220, località Ponte Felcino (PG), per il giorno 25 marzo alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale con sovrapprezzo riservato a terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice civile;

- 2. Modifiche statutarie correlate;
- 3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 26 marzo alle ore 14 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manrico Calzoni

C-6555 (A pagamento).

COFIDIS - S.p.a.

Sede in Milano, via A. De Togni n. 7

Capitale sociale € 1.275.000

Partita I.V.A. n. 09990550155

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata il 25 marzo 2002 ore 11 presso la sede legale con il seguente

Ordine del giorno:

- 1. Trasferimento sede legale;
- 2. Bilancio al 31 dicembre 2001;
- 3. Cariche sociali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Vito Nicola Lobocono.

S-2558 (A pagamento).

MICROSYS - S.p.a.

Sede in Milano, via Oldofredi n. 43

Capitale sociale € 124.800 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 07867630159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Microsys S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici amministrativi della società, in Milano, via Oldofredi n. 43, alle ore 18 di lunedì 25 marzo 2002 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, martedì 26 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
- 2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2357 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Milano, 26 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Alessandra Galdabini.

M-802 (A pagamento).

SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8
 Capitale sociale € 3.120.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. Milano n. 360641

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Biella n. 8, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale nelle ore di Ufficio e nei giorni feriali.

Per le azioni circolanti all'estero presso UBS S.A., piazzetta della Posta, 6901 Lugano, Svizzera.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 marzo 2002, nello stesso luogo alla stessa ora.

Milano, 26 febbraio 2002

SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.
 Il legale rappresentante: dott. Raffaele Catarisano

M-801 (A pagamento).

CITYCOM - S.p.a.

Sede in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero
 registro delle imprese di Genova 03672910100

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Citycom S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 aprile 2002 alle ore 10, presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informativa sull'avvenuta conversione in euro del capitale sociale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Fusione per incorporazione della società nella Elsas S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001; progetto di fusione; delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 25 febbraio 2002

Il presidente: dott. ing. Giuseppe Cuneo.

C-6474 (A pagamento).

S.I.R.E.F.**Società Italiana di Revisione e Fiduciaria - S.p.a.**

Gruppo IntesaBci, iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede legale in Milano, corso G. Matteotti n. 1
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 numero di iscrizione e codice fiscale 01840910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Relazione della società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di legge, o presso la sede sociale o presso le seguenti banche: IntesaBci S.p.a. e Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a.

Milano, 27 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Muccio

M-786 (A pagamento).

A NOVO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Morigi n. 5
 Capitale sociale € 5.418.000
 R.E.A. di Milano n. 1567098
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12550080159

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Milano, via Morigi n. 5, per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile: approvazione del bilancio al 30 settembre 2001, (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e della relazione sulla gestione;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile:

nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
 nomina del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali o istituto di credito autorizzati.

Milano, 27 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Collegio sindacale
 Il presidente: Pierre Destefanis

M-803 (A pagamento).

Elsag - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2
 Capitale sociale € 123.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 03751500103

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 12 aprile 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione nella società della Citycom S.p.a. e della Elsag Invest S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001; progetto di fusione; delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 26 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

C-6479 (A pagamento).

Elsag Invest - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale € 1.224.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 02752220018

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 12 aprile 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informativa sull'avvenuta conversione in euro del capitale sociale;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione della società nella Elsag S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001; progetto di fusione; delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 26 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

C-6482 (A pagamento).

Elsag Gest - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2
 Capitale sociale € 437.000
 Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 04611331002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 22 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Trezza

C-6480 (A pagamento).

Elsag Back-office Services - S.p.a.

Sede legale in Siena, strada di Busseto n. 18
 Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Siena n. 01006570525

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici della Elsag S.p.a. in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sull'avvenuta conversione in euro del capitale sociale;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società in Siena strada del Busseto n. 18.

Genova, 19 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Giovanni Trezza

C-6477 (A pagamento).

Elsag Banklab - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2
 Capitale sociale € 7.038.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 00775160583

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sull'avvenuta conversione in euro del capitale sociale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale dell'esercizio 2002.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2.

Genova, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Giovanni Trezza

C-6478 (A pagamento).

Elsag SuperNet - S.p.a.

Sede in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale € 1.807.575 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 12546680153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; provvedimenti relativi e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Adalberto Alberici

C-6483 (A pagamento).

Elsag STI - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Piemonte n. 1

Capitale sociale € 722.400 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro imprese di Piacenza 00968170332

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della Elsag STI S.p.a. presso gli Uffici della Elsag S.p.a. in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Piacenza o presso i seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza;

Banca di Piacenza;

Cassa di Risparmio della Spezia.

Genova, 19 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gianfranco Sartirana

C-6475 (A pagamento).

Elsag Erp - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2

Capitale sociale € 364.000

Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 12515170152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sull'avvenuta conversione in euro del capitale sociale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 19 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Brega

C-6476 (A pagamento).

FEDIMECC - Romildo Locatelli - S.p.a.

Sede sociale in Pontida (BG), via Bema Sotto n. 62

Capitale sociale di € 516.500,00

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 00910730167

R.E.A. di Bergamo n. 185545

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «Fedimecc - Romildo Locatelli S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 con relativi allegati;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Determinazione dei compensi all'Organo amministrativo.

Pontida, 19 febbraio 2002

Il presidente: Marco Locatelli.

C-6573 (A pagamento).

FEDIMECC - Romildo Locatelli - S.p.a.

Sede sociale in Pontida (BG), via Bema Sotto n. 62

Capitale sociale di € 516.500,00

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 00910730167

R.E.A. di Bergamo n. 185545

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «Fedimecc - Romildo Locatelli S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione agli azionisti della somma di € 775.000,00 prelevato dal fondo di riserva ordinario;
2. Informativa sulla conversione in euro del capitale sociale.

Pontida, 19 febbraio 2002

Il presidente: Marco Locatelli.

C-6574 (A pagamento).

APPENNINO PAOLANO - S.p.a.

Sede in Amantea (CS), fraz. Campora San Giovanni,

località Marciello, area industriale

Capitale sociale € 1.214.861,56

Codice fiscale n. 02388000792

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sala consiliare del Comune di Amantea (CS), corso Umberto I n. 5 in prima convocazione per il giorno 25 marzo 2002, ore 11, ed occorrendo per il giorno 26 marzo 2002 in seconda convocazione, alla stessa ora e sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti aventi diritto come per legge.

Amantea, 28 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
La Rupa Franco

C-6512 (A pagamento).

ETRURIA LEASING - S.p.a.
Società per l'esercizio del Leasing*Appartenente al gruppo Etruria 5390.0*

Sede sociale in Firenze, via Vittorio Alfieri nn. 3/5/7

Capitale sociale € 15.495.000 interamente versato

Registro imprese Firenze n. 36431

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01990880484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 26 marzo 2002 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Compensi ad amministratori e sindaci;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

Firenze, 26 febbraio 2002

Etruria Leasing S.p.a.

Il presidente: dott. Maurizio Bartolomei Corsi

C-6508 (A pagamento).

Golab - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2

Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 00808100010

Codice fiscale n. 00808100010

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 12 aprile 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informativa sull'avvenuta conversione in euro del capitale sociale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica della denominazione sociale e dell'oggetto sociale con conseguenti modificazioni statutarie; delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 25 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giorgio Minucciani

C-6481 (A pagamento).

ARIOSTEA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Tonale n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia registro società n. 4148

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00128570355

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale, alle ore 16 del 27 marzo 2002 e nel caso la prima convocazione andasse deserta, in seconda convocazione presso lo stesso luogo per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 16 per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2001, sentite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e destinazione del risultato di esercizio;
2. Acquisto azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 26 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Engel Guerrieri

C-6544 (A pagamento).

ENGIPROCESS - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pian dei Carpini n. 1
Capitale sociale € 500.000 (di cui 150.000 interamente versato)
Registro imprese Tribunale di Firenze n. 52685/2001
R.E.A. n. 523294
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05136370482

Gli azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria in Firenze, presso la sede sociale, via Pian dei Carpini n. 1, alle ore 12 del giorno 24 marzo 2002 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 marzo 2002 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 22 febbraio 2002

Engiprocess S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Alessandro Patrizi

C-6510 (A pagamento).

A.T.L. - S.p.a.

Sede in Bolgare, via E. Fermi n. 6
Capitale sociale € 832.000
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Bergamo n. 00741160162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 5 aprile 2002, ore 18, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento della gestione;
2. Problemi societari;
2. Varie ed eventuali.

Bolgare, 21 febbraio 2002

L'amministratore unico: Lissignoli Giuseppe.

C-6572 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CANOSA - LOCONIA - Società cooperativa a r.l.**

Codice ABI 08606

Sede in Canosa di Puglia (BA), piazza della Repubblica n. 28
Iscritta al n. 1791 registro imprese Tribunale di Trani
e n. 122591 C.C.I.A.A. Bari
Codice fiscale n. 00387040728

Avviso convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

I signori soci sono invitati ad intervenire alla assemblea generale ordinaria che avrà luogo, in prima convocazione, il giorno 23 marzo 2002 alle ore 8 presso gli uffici amministrativi di via Spaventa n. 4 della banca e, occorrendo, in seconda convocazione domenica 24 marzo 2002 alle ore 9, presso il teatro «Scorpion» in Canosa di Puglia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio dell'esercizio 2001, udite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2001;
3. Sopravvenute e/o urgenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Pepe

C-6550 (A pagamento).

**BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO
CREDITO COOPERATIVO***Convocazione assemblea dei soci*

La invitiamo ad intervenire all'assemblea generale della banca, che si terrà nel Tempio Romanico di S. Francesco in Capranica il giorno 23 marzo 2002 alle ore 9 in prima convocazione e domenica 24 marzo 2002 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio esercizio 2001:
 - a) bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2001;
 - b) relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulla gestione;
 - c) destinazione degli utili su proposta del Consiglio di amministrazione;
3. Fido massimo concedibile e plafond operativi;
4. Compensi amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci; essi tuttavia hanno diritto di voto se sono iscritti in detto albo da almeno tre mesi.

Il bilancio e la documentazione relativa sono a disposizione dei soci per la visione presso gli uffici della banca.

Capranica, 22 febbraio 2002

Il presidente: Paolo Minardi.

C-6558 (A pagamento).

ANCONA TRIBUTI - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino
Sede legale in Ancona, via Palestro n. 7
Capitale sociale di € 2.839.200 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Ancona 01119160420
(già iscritta al n. 17038 del registro imprese di Ancona)

L'assemblea ordinaria dei soci della Ancona Tributi S.p.a. è convocata presso il Centro direzionale «Esagono» della Banca Popolare di Ancona, in Jesi, via Don A. Battistoni n. 4, per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 19,30, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni connesse;

2. Comunicazioni circa il conferimento dell'incarico di revisione dei bilanci relativi al triennio 2002-2004.

Possono partecipare all'assemblea i soci che, almeno 5 giorni prima della riunione, abbiano provveduto a depositare le proprie azioni presso le casse della società o delle banche del gruppo.

Ancona, 18 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
della Ancona Tributi S.p.a.
Il presidente: Francesco Pomponio

C-6564 (A pagamento).

YOKOHAMA ITALIA - S.p.a.

Sede soc. in Carpendolo, via S. Maria n. 48
Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 01541830988
R.E.A. di Brescia n. 320659
Codice fiscale n. 01541830988

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 2002 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Carpendolo, viale S. Maria n. 48 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 26 maggio 2002 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;

Varie e consequenziali.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Carpendolo, 26 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Magri Angelo

C-6585 (A pagamento).

AIR INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Pantelleria (TP), contrada Monastero n. 180
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Trapani
al numero di codice fiscale 01929050811

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cavallone Francesco in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 3 aprile 2002, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifica dello statuto prevedendo l'elevazione del termine di approvazione del bilancio ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Fabrizio Ferri.

C-6576 (A pagamento).

SIRAP-GEMA - S.p.a.

Sede in Verolanuova (BS), via Industriale n. 1/3
Tribunale di Brescia n. 30491
C.C.I.A.A. di Brescia n. 287559
Codice fiscale n. 02039730177
Partita I.V.A. n. 00675280986

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della Sirap-Gema S.p.a., che si terrà in prima convocazione il giorno 29 marzo 2002 alle ore 12 presso la sede sociale della Sab Autoservizi S.r.l., in Bergamo, piazza Marconi n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 aprile 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Renzo De Marchi

C-6577 (A pagamento).

QLP-SOA - S.p.a.

Organismo di attestazione
Sede legale in Breno (BS), via Mazzini n. 26
Capitale sociale € 516.450 interamente versato
Codice fiscale n. 00770620144
Partita I.V.A. n. 02187600982

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della società in Breno, via Mazzini n. 26, prima convocazione per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10, per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio con nota integrativa al 31 dicembre 2001; relazione Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale cinque giorni prima dell'assemblea.

Breno, 18 febbraio 2002

L'amministratore unico: rag. Fedriga Giovanna.

C-6584 (A pagamento).

Expotel - S.p.a.

Sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 271

Capitale sociale € 520.000 di cui versato € 225.300

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 00826050585

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Expotel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 marzo 2002 alle ore 12 in Roma, presso la sede sociale; occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina amministratori;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 1° marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mauro Bevilacqua

S-2545 (A pagamento).

FLEGREA LAVORO - S.p.a.

Sede in Bacoli (NA), via Lungolago n. 4

Capitale sociale € 154.920

Partita I.V.A. n. 07748590630

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 11 presso la sede legale, ed ove occorre nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito titoli come per legge.

Bacoli, 1° marzo 2002

L'amministratore delegato: avv. Umberto Ammassari.

S-2519 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.

Codice A.B.I. n. 5776

Iscritta all'albo delle banche n. 1692

Società del gruppo Credito Valtellinese

Iscritto all'albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7

Sede legale in Acireale, piazza Duomo n. 12

Capitale sociale € 2.264.505

Registro delle imprese di Catania,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205310873

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Banca Popolare Santa Venera S.p.a. sono convocati presso i locali dell'Albergo «La Perla Jonica», siti in Capomulini (Acireale), via Unni n. 11, in assemblea ordinaria, in unica convocazione, per le ore 18 del giorno 5 aprile 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2001 e della proposta di destinazione degli utili; relazione della società di revisione.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i titolari di azioni per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, al fine di poter partecipare all'assemblea, consegnare le azioni a un intermediario autorizzato in tempo utile per l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera e per il rilascio della relativa certificazione.

Acireale, 21 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni De Censi

S-2541 (A pagamento).

ELNAV Esercizio e Locazione Navi - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, Passeggio S. Andrea n. 6/b

Capitale sociale € 2.580.000,00, versato € 1.135.200,00

Iscrizione registro delle imprese di Trieste

e codice fiscale n. 04795811001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Trieste, Passeggio S. Andrea n. 6/b, per il giorno 2 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 aprile 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 2002-2004.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Trieste, 1° marzo 2002

Il presidente: rag. Bruno De Giorgi.

S-2529 (A pagamento).

BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.*Gruppo Banca Sella*

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede in Giffoni Valle Piana (SA), piazza Umberto I n. 31
Capitale sociale € 9.907.200 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Salerno,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170200653

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Gest-nord Fondi Sgr p.a. (Gruppo Banca Sella) in Milano, via Pirelli n. 19, per le ore 15 del 9 aprile 2002, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale fino ad € 20.000.000 (ventimilioni);
2. Adozione di nuovo testo di statuto sociale, a seguito di variazioni riferite a:

titolo I: nome, scopo, sede, durata;
titolo II: capitale sociale e azioni;
titolo III: assemblee;
titolo IV: Consiglio di amministrazione;
titolo V: Comitato esecutivo e Comitato fidi;
titolo VI: Collegio sindacale;
titolo VII: rappresentanza e firma sociale;
titolo VIII: bilancio ed utili;
titolo IX: disposizioni generali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso Banca Sella S.p.a.

Giffoni Valle Piana, 25 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grazia Borri

S-2539 (A pagamento).

NETIKOS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Macchia Palocco n. 223 (Acilia)
Capitale sociale € 13.416.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03057230108
Partita I.V.A. n. 06384241003

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Netikos S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Telecom Italia S.p.a. in Roma, viale Parco dei Medici n. 61, per il giorno 22 marzo 2002, alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 10,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Roma, 5 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Arrigo Andreoni

F-2797 (A pagamento).

BERGAMO ESATTORIE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via F.lli Calvi n. 9
Capitale sociale € 2.600.000,00
Codice fiscale ed iscrizione

presso il registro delle imprese di Bergamo n. 03059280176

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 9 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione compenso agli amministratori;
3. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio per il triennio 2002-2004.

Il deposito dei titoli azionari ai sensi di legge potrà avvenire presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l.

Bergamo, 25 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Rizzardi

C-6575 (A pagamento).

NUMERA SISTEMI E INFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale in Sassari, via Quarto n. 2
Capitale sociale € 2.065.840,00
Iscritta al Tribunale di Sassari al n. 5411
Codice fiscale n. 01265230902

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Numerica S.p.a., in Sassari, via Quarto n. 2, per il giorno 10 aprile 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione, e per il giorno 17 aprile 2002 alle ore 15,30 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali per compiuto triennio. Provvedimento ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

I soci possono intervenire a termini di legge, richiedendo il biglietto di ammissione alla Numerica S.p.a.

Il presidente: ing. Luigi Binaghi.

S-2552 (A pagamento).

FINGRANDA - S.p.a.

Sede in Cuneo, corso Nizza n. 21
Capitale sociale € 3.966.468,40
Iscrizione del registro delle imprese di Cuneo
e codice fiscale n. 02823950049

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso il Centro Congressi della Provincia di Cuneo, Sala Falco, corso Dante n. 41 in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 10,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Proposta di integrazione e modifica dello statuto societario, approvazione dell'articolato statutario definitivo.

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Determinazione del numero degli amministratori, nomina di amministratori, Attribuzione compensi.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Cunco, 12 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Viglione

S-2557 (A pagamento).

BANCA NUOVA - Società per azioni*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta al n. 2264 dell'albo delle banche**Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza**Codice A.B.I. n. 5248*

Sede legale in Palermo, via Vaglica n. 22, angolo piazzale Ungheria

Capitale sociale € 63.278.700,00 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 223581

Codice fiscale e numero iscrizione
al registro delle imprese 00178460267

Partita I.V.A. n. 04904580828

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno martedì 26 marzo 2002, alle ore 10, presso la sede legale della capogruppo Banca Popolare Vicenza S.c.p.a. a r.l., in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno mercoledì 27 marzo 2002, stessi luogo e ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del compenso e delle eventuali medaglie di presenza da riconoscere ai membri del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002;
3. Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Si ricorda che, a norma dell'art. 11 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le filiali delle banche di seguito indicate: Banca Nuova, Banca Popolare di Vicenza.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. Le deleghe, compilate a norma di legge e di statuto, valgono tanto per la prima quanto per la seconda convocazione.

Banca Nuova
Il presidente: prof. avv. Marino Breganze

S-2523 (A pagamento).

G.B. RICAMBI - S.p.a.

Sede in Modena, via dell'Industria n. 33

Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 25414

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01684410366

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria dei soci che si terrà il giorno 24 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede di Modena, via dell'Industria n. 21, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 26 aprile 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, comprensiva di conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione degli amministratori, delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale);
3. Compenso dell'Organo amministrativo.

Per il deposito delle azioni è stato nominata come «cassa incaricata» la Cassa di Risparmio di Bologna.

Confidiamo nella vostra partecipazione ed in caso di impossibilità a presenziare vi preghiamo di delegare persona di vostra fiducia a sostituirvi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Borghi

S-2561 (A pagamento).

5^A G - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32

Capitale sociale € 780.000 interamente versato

R.E.A. n. 406375

Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia

e codice fiscale n. 03484740174

Partita I.V.A. n. 03484740174

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 marzo 2002 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
 2. Relazione del Collegio sindacale;
 3. Rinnovo cariche sociali;
 4. Determinazione compenso all'Organo amministrativo;
 5. Conferimento incarico società di revisione e determinazione relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 780.000 ad € 1.300.000;
2. Deleghe inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il preside: Paride Baccinelli.

S-2560 (A pagamento).

BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese

Iscritta all'albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7

Sede legale e direzione generale in Palermo

Capitale sociale € 44.579.000 sottoscritto e versato

Registro delle imprese di Palermo,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 04226470823

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria nei locali di direzione generale in via Agrigento n. 4 a Palermo in prima e unica convocazione alle ore 11 del giorno 4 aprile 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001, presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione della società di revisione; delibere inerenti e conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/1998 per gli esercizi 2002-2004.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i titolari di azioni per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Palermo, 27 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicolò Curella

S-2522 (A pagamento).

RI.DAM. - S.p.a.

Sede in Erba (CO), corso XXV Aprile nn. 111/113

Capitale sociale € 172.400 interamente versato

Registro imprese di Como,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 01872460132

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 25 marzo 2002, ore 9,30, presso Silca S.p.a., via L. Vassena n. 6, Valmadrera (LC), ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 27 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ex art. 2364, comma 1 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere ex art. 2447 del Codice civile.

Il consigliere: Silvano Colombo.

S-2556 (A pagamento).

OBEREGGEN - S.p.a.

Sede in Nova Ponente (BZ), frazione Ega, località Obereggen

Capitale sociale € 1.367.400,00 interamente versato

Iscrizione presso C.C.I.A.A. di Bolzano n. 71529

Codice fiscale e numero d'iscrizione 00193990215

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2002 alle ore 19,30, ed in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 19,30, presso il ristorante «Platzl» in Nova Ponente, frazione Ega, località Obereggen n. 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;

2. Approvazione bilancio al 30 novembre 2001 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o la Cassa Rurale di Nova Ponente Aldino.

Obereggen, 28 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Erich Pichler

S-2559 (A pagamento).

CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.

Codice A.B.I. n. 3492.6

Iscritta all'albo delle banche n. 878

Società del gruppo Credito Valtellinese

Iscritto all'albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7

Sede in Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4

Capitale sociale € 11.016.000

Registro delle imprese di Catania,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216050872

I soci della Cassa San Giacomo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in unica convocazione, per il giorno 6 aprile 2002 alle ore 11, in Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; relazione della società di revisione. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2001; delibere inerenti e conseguenti;

2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

3. Determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

4. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002-2004;

5. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2002-2004.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Caltagirone, 21 febbraio 2002

Il presidente: Mario Cotelli.

S-2543 (A pagamento).

RARUM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Noto n. 10

Sede amministrativa in Milano, via Algardi n. 4

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00748040151

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede amministrativa della società, via Algardi n. 4, Milano, in assemblea ordinaria il giorno 9 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e il giorno 10 aprile 2002, stesso luogo e orario, in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2001 e relativi allegati;
2. Nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono quindi convocati presso lo studio del notaio Lebano, via Vittor Pisani n. 9, Milano, in assemblea straordinaria il giorno 9 aprile 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione e il giorno 10 aprile 2002, stesso luogo e orario, in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Altre modifiche statutarie in seguito a nuova compagine sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Alessandro Giavarini.

S-2555 (A pagamento).

BANCAPERTA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche al n. 3053.6
e appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese
Iscritto all'albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7*

Sede in Sondrio, via Cesura n. 3

Capitale sociale € 46.800.000

Codice fiscale e registro delle imprese di Sondrio n. 04291770156

Partita I.V.A. n. 00514780147

I soci di Bancaperta S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno mercoledì 27 marzo 2002 alle ore 11, presso la sede del Credito Valtellinese in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, in unica convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale in artt. 3, 6, 9, 17, 20, 21, 26 e 27.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; relazione della società di revisione; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2001; delibere inerenti e conseguenti;

2. Nomina di amministratori.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto gli azionisti per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Milano, 28 febbraio 2002

Bancaperta S.p.a.

Il presidente: rag. Renato Bartesaghi

S-2542 (A pagamento).

NORD-EST TERMINAL - S.p.a.

Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 68938/1998

R.E.A. di Padova n. 305854

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03362210282

L'assemblea ordinaria della società è convocata in Padova presso la sede sociale, in Galleria Spagna n. 35, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 2002 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 12, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Adempimenti in ordine agli organi sociali;
3. Determinazione degli emolumenti agli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la seduta. I soci possono farsi rappresentare per delega scritta da altre persone che non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società, fino al massimo di due deleghe.

Padova, 26 febbraio 2002

Il presidente: Massimo Carraro.

C-6677 (A pagamento).

Salerno, Energia e Climatizzazione - S.p.a.

Sede in Salerno, via Roma n. 104

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno al n. 03704170657

R.E.A. n. 316030

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03704170657

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Salerno, Energia e Climatizzazione S.p.a. (S.E.C.) presso la Provincia di Salerno in via Roma n. 104, palazzo Sant'Agostino in prima convocazione per il giorno 23 marzo 2002, alle ore 21 e, qualora non venga raggiunto il numero legale, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Relazione sulla conversione del capitale sociale euro.

Per la parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento della società e nomina liquidatore.

Per la parte straordinaria, l'ufficiale rogante sarà il notaio Andrea Reale.

Salerno, 27 febbraio 2002

Salerno Energia e Climatizzazione S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Salvatore Iannuzzi

S-2627 (A pagamento).

MEDIOLANUM - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meticci, via F. Sforza
 Capitale sociale € 72.502.050,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Milano n. 11667420159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Basiglio, Milano 3, palazzo Meucci, per il giorno 23 aprile 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 maggio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero; nomina del presidente e determinazione del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del compenso;

4. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché di quello di revisione limitata della relazione semestrale per gli esercizi 2002, 2003 e 2004;

5. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per acquistare e vendere azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, modificata dalla delibera n. 12497 del 20 aprile 2000, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari» almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, la nomina dei componenti del Collegio sindacale sarà effettuata mediante voto di lista.

Si comunica che le modifiche proposte per l'art. 23 dello statuto relativamente alla specificazione dei requisiti di onorabilità e professionalità dei sindaci sono contenute e commentate nell'apposita relazione depositata presso la sede legale e presso la società di gestione del mercato e, se approvate dall'assemblea straordinaria, saranno immediatamente esecutive ed i requisiti previsti applicati alle liste presentate.

In ossequio al regolamento di attuazione del decreto legislativo n. 58/98 (delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999) e ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministro di grazia e giustizia n. 437/98, la documentazione di legge sarà depositata nei termini previsti presso la sede sociale e la società di gestione del mercato. I soci hanno facoltà di ottenere copia ai sensi di legge.

Il presidente: Roberto Ruozzi.

S-2685 (A pagamento).

INTERMONTE SECURITIES SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso V. Emanuele n. 9
 Numero iscrizione registro imprese e codice fiscale 06817880013
 Partita I.V.A. n. 12301720152

I soci della Intermonthe Securities SIM S.p.a. sono convocati in assemblea il giorno 25 marzo 2002, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 marzo 2002, stessa ora, presso la sede sociale della società in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 9, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto e ottavo comma del Codice civile e delega al Consiglio di amministrazione ex art. 2443, secondo comma del Codice civile;

2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Roberto Gianolio

C-6689 (A pagamento).

KEVIOS - S.p.a.

Sede in Roma, via L. Bissolati n. 68
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. n. 977883
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06585151001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Antonio Manzi in Roma, via Ezio n. 24 per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 marzo 2002 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Informativa sul bilancio 2001.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale come per legge.

L'amministratore delegato:
 dott. Massimiliano de' Salazar

S-2536 (A pagamento).

**RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA
 E FARMACEUTICA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Matteo Civitali n. 1
 Capitale sociale € 24.957.957 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 00748210150

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria mercoledì 10 aprile 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, giovedì 11 aprile 2002, sempre alle ore 9,30 in seconda convocazione in Milano, via M. Civitali n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero della durata in carica e del compenso;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato, e della relazione semestrale per il triennio 2002-2003-2004 e approvazione del corrispettivo per l'incarico stesso;

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 25 dello statuto sociale in ordine alla delega di poteri del Consiglio di amministrazione ad uno o più amministratori delegati;

2. Modifica dell'articolo 26 dello statuto sociale in funzione della costituzione di speciali comitati;

3. Modifica dell'articolo 27 dello statuto sociale in funzione della definizione dei requisiti di professionalità, di cui al D.M. 30 marzo 2000, n. 162, dei componenti del Collegio sindacale;

4. Attribuzione di delega al Consiglio di amministrazione ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del Codice civile, previa revoca di quella in essere; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del compenso.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, e richiedere il rilascio di tale certificazione.

La documentazione concernente gli argomenti all'ordine del giorno, prevista ai sensi della vigente normativa, verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini prescritti. I signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

In merito al punto 2 dell'ordine del giorno della parte ordinaria, qualora gli azionisti intendano presentare in assemblea una proposta di nomina, essi sono invitati a depositare presso la sede sociale, almeno dieci giorni prima della data prevista per la prima convocazione dell'assemblea stessa, tale proposta allegandovi una descrizione informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato.

In relazione alla nomina del Collegio sindacale, di cui al punto 5 dell'ordine del giorno della parte ordinaria, essa avverrà a norma dell'articolo 27, dello statuto sociale. In particolare si segnala che si procederà all'elezione dei sindaci sulla base di liste che potranno essere presentate soltanto da azionisti che da soli, o insieme ad altri, siano titolari, secondo le risultanze di corrispondente certificazione, di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale con diritto di voto.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate con esclusione di società del gruppo che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Ai fini della presentazione delle liste per la nomina del Collegio sindacale, si precisa di tenere conto della proposta di modifica dell'articolo 27 dello statuto sociale di cui al punto 1 della parte straordinaria, ove, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162 (recante norme per la fissazione dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei membri del Collegio sindacale delle società quotate), si individua la materia ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa nell'attività aventi ad oggetto la ricerca, la produzione ed il commercio di prodotti chimici o farmaceutici.

Milano, 5 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Recordati

S-2671 (A pagamento).

MARCONI SUD - Società per azioni

Sede in Roma, Via C.G. Viola 43

Capitale Sociale € 12.642.000 i.v.

Registro Imprese Roma e Codice Fiscale n. 04159131004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 12.00 in Genova, via Lodovico Calda 5, presso la sede della Marconi Communications S.p.A., in prima convocazione o, occorrendo, per il giorno 29 marzo 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa degli Amministratori agli Azionisti;
2. Nomina di Amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Il presidente: ing. Riccardo Paoloni.

IG-66 (A pagamento).

WEBSIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso V. Emanuele n. 11

Numero iscrizione registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 13082170153

I soci della Websim S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 marzo 2002, alle ore 14 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 marzo 2002, stessa ora, presso la sede sociale della società in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 11, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex. art. 2364, comma 1, nn. 1 e 3 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Passerone

C-6688 (A pagamento).

BANCA MANAGER - S.p.a.

Sede in Roma, via Minghetti n. 17

Codice fiscale n. 05345161003

Partita I.V.A. n. 0534161003

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-2106 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 50 del 28 febbraio 2002 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della Banca Manager S.p.a. si aggiunge il terzo ed il quarto punto all'

Ordine del giorno:

3. Determinazione dei compensi agli amministratori, ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile;
4. Conversione del capitale sociale euro.

Milano, 27 febbraio 2002

Il legale rappresentante: Bruno Losito.

S-2600 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45
 Iscrizione Tribunale di Latina n. 46 registro delle società
 C.C.I.A.A. Latina n. 3715
 Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si informa che saranno apportate, con decorrenza 27 febbraio 2002, delle variazioni alle seguenti condizioni:

commissioni e diritti praticati per i principali servizi:

commissione su prelevamento o pagamento effettuato all'estero con carta Bancomat circuito Cirrus/Maestro: € 2,58/L. 5.000 con maggiorazione dell'1% (unpuntopercentuale) sull'importo nominale prelevato o pagato.

Banca Popolare di Fondi
 Il presidente: Gaetano Nardone

S-2521 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 2002 il nostro istituto darà corso alla seguente manovra:

tassi attivi:

incremento generalizzato di punti 0,75 di tutti i tassi relativi agli utilizzi di conto corrente entro fido e oltre fido, fermo restando il Top Rate d'istituto;

incremento generalizzato di punti 0,75 di tutti i tassi per anticipi commerciali (utilizzi di portafoglio, finanziamenti import/export, anticipo fatture), fermo restando il Top Rate d'istituto relativo alla categoria;

derubricazione di tutti i parametri collegati ai tassi suddetti e conseguente incremento del relativo tasso applicato per punti 0,75. In subordine: revisione degli spreads in essere con l'incremento di punti 0,75 degli spreads non derubricati;

portafoglio finanziario (cambiali agrarie, prestiti ordinari): applicazione dell'aumento di punti 0,50 per nuove operazioni e rinnovi;

tassi passivi:

riduzione generalizzata di punti 0,25 dei tassi passivi, con esclusione dei rapporti trattati allo standard d'istituto;

spese di invio estratto conto e estratto libretto a risparmio:

incremento del prezzo di listino da € 1,55 a € 2,10 per ogni singolo invio;

valute versamenti su conti correnti (su piazza e fuori piazza):

aumento di 1 giorno su tutte le posizioni in essere a condizioni derogate rispetto allo standard e modifica delle attuali tariffe di listino da 3 a 4 giorni (s/p) e da 7 a 8 giorni (l/p);

postergazione addebito effetti in conto corrente:

diminuzione di 1 giorno su tutte le posizioni in essere in deroga allo standard;

valute di accredito per incassi ri.ba. (su piazza e fuori piazza):

aumento di 1 giorno su tutte le posizioni in essere in deroga allo standard;

valute di accredito per effetti salvo buon fine (su piazza e fuori piazza):

aumento di 2 giorni su tutte le posizioni in essere in deroga allo standard;

valute di accredito per effetti al dopo incasso (su piazza e fuori piazza):

aumento di 4 giorni su tutte le posizioni in essere in deroga allo standard;

valute di accredito per incassi MAV (su piazza e fuori piazza):

aumento di 2 giorni su tutte le posizioni in essere in deroga allo standard e modifica delle condizioni di listino da 4 a 5 giorni (s/p) e da 8 a 10 giorni (l/p);

spese per operazione:

incremento di € 0,15 su tutte le posizioni in essere a condizioni derogate rispetto allo standard e modifica delle tariffe attuali di listino da € 1,55 a € 1,70;

bonifici:

incremento di € 0,25 su tutte le posizioni in essere a condizioni derogate rispetto allo standard;

spese di gestione e amministrazione titoli:

tutti i dossiers trattati a spese zero saranno portati a € 5,00. Detto valore rappresenterà, inoltre, il nuovo tetto minimo di listino;

tutti i dossiers trattati a condizioni in deroga diverse da zero saranno aumentati di € 5,00 sino alla concorrenza massima del valore di listino (€ 10,32 a semestre), che rimane invariato;

diritti di custodia titoli:

incremento del valore minimo di listino da € 5,16 a € 25,00;

incremento del valore massimo di listino da € 129,11 a € 150,00;

tutti i dossiers trattati a spese zero saranno portati al nuovo valore minimo di listino (€ 25,00);

tutti i dossiers trattati a condizioni in deroga diverse da zero subiranno un aumento di € 30,00 sino alla concorrenza massima del nuovo valore di listino.

Crema, 28 febbraio 2002

Banca Popolare di Crema
 Il presidente: rag. Luigi Donarini

S-2586 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche
 e appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma

Registro società n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

*Prestito obbligazionario Efibanca 2000/2003 Basket telecomunicazioni
 Index Bond - Cod. Isin IT 0001483376 - Godimento 3 luglio 2000*

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento del prestito, si avvisano i signori obbligazionisti che, a seguito dell'aumento di capitale gratuito effettuato da Telefonica S.A. tramite assegnazione di 1 nuova azione ogni 50, con effetto dal 25 gennaio 2002 è stato modificato il «valore iniziale di riferimento» dell'azione Telefonica S.A. nel Basket alla cui performance è legato il rendimento del titolo in oggetto.

Pertanto, con effetto dal 25 gennaio 2002 il «valore di riferimento iniziale» dell'azione Telefonica S.A. è stato modificato da € 22,5879 a € 22,145 (22,5879*0,980392157 adjustment factor)

Roma, 26 febbraio 2002

Efibanca - S.p.a.
 Un vice direttore: Maurizio Aghilone

Un dirigente: Giorgio Todini

C-6511 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via S. Mazzini n. 20
 Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 20.814.501,00
 Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

«*Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° marzo 2001, 1° marzo 2004 tasso variabile*», codice Isin IT 0003074751

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 1° marzo 2002-1° settembre 2002 e dell'1,66% lordo.

Piacenza, 26 febbraio 2002

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
 Il direttore generale: rag. Giovanna Salsi

M-789 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.*Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.*

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6
 Capitale sociale € 120.172.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro imprese di Ravenna 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 informa di aver assunta i seguenti provvedimenti:

decorrenza 1° gennaio 2002: conti correnti: tassi attivi: aumento di 0,25% su tutti i c/c con tassi =/inferiori al 4%; incremento di 0,50% per tasso =/sup. al 4,01%. Commissione max scoperto: aumento dello 0,125% entro fido e + 0,250% extra-fido, esclusi conti di smobilizzo;

carte di credito: PagoBancomat: aumento commissione standard prelievo da altri istituti € 2; aumento standard canone annuale a € 10;

decorrenza 15 gennaio 2002: conti correnti e depositi, riduzione dei tassi passivi rapporti non convenzionati od indicizzati, dello 0,25% con tassi superiori o pari al 2,75%, dello 0,50% per tassi inferiori al 2,74% e sui rapporti convenzionati fino alla decorrenza del tasso di convenzione;

decorrenza 11 febbraio 2002: conti correnti: aumento costo per operazione € 0,10 fino a € 0,80 oltre + 0,20, massimo standard € 2; aumento spese invio dell'estratto conto € 1, massimo standard € 3; aumento spese per estinzione € 15, massimo standard € 75; aumento spese fisse mensili aumento standard privati € 5,65 aziende € 9;

gestione incassi: valute accreditato mav e rid: aumento di 2 giorni con riallineamento al minimo di 5 giorni lavorativi per i mav e rid incassati da altri istituti; valute accreditato effetti al dopo-incasso: aumento di tre giorni lavorativi su tutti i rapporti; aumento commissioni d'incasso portafoglio sbf/riba/sconto + € 0,10 per commissioni uguali ed inferiori ad € 1,80 oltre aumento di € 0,20; aumento commissioni standard € 5;

estero: tassi passivi riduzione di 0,25% sui conti USS e FrS, di -0,50% per Lgs; tassi attivi: incremento di 0,25% posizioni =/inferiori al 4% oltre incremento di 0,50%;

titoli: recupero spese per operazioni di pronti/termine + € 2,5;

decorrenza 21 gennaio 2002: si comunicano i tassi avere in vigore dal 21 gennaio 2002 sui seguenti prodotti: conto «Formula Amico» fino a € 5.000,00: 1,300%, oltre 2,300%; «Formula Amico Europlus» fino a € 5.000,00: 1,300%, oltre 2,500%; conto «3A» fino a € 10.000,00: 0,500%, oltre 1,250%; conto «3B» fino a € 110.000: 1,000%, oltre 2,100%; conto «3C» fino a € 10.000: 1,750%, oltre 2,600%; «Deposito Ordinario Platino» fino a € 5.000,00: 1,250%, oltre 2,250%; «Deposito Ordinario Oro» fino a € 5.000,00: 1,500%, oltre 2,500%; «Deposito Piccolo Risparmio speciale Junior» fino a € 5.000,00: 1,700%, oltre 2,500%.

Il direttore generale: dott. Sbrizzi Nicola.

S-2572 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve € 125.839.557,98

Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 15 febbraio 2002, è stata effettuata la seguente manovra sulle condizioni:

spese di tenuta conto: aumento di € 2,50, portando lo standard a € 17,99;

spese forfetarie: aumento del 20% con arrotondamento al decimale superiore;

costo operazione: aumento fino ad un massimo di € 0,10 portando lo standard a € 1,91;

spese per estinzione rapporto: aumento di € 10 portando lo standard a € 35,82;

spese per estinzione rapporto e trasferimento del saldo presso un'altra banca: inserimento di un'ulteriore commissione di € 50;

commissione mensile per conto sconfinato: inserimento di una nuova commissione da applicare ai rapporti che sconfinano oltre l'importo del fido accordato pari a € 25;

costo invio estratto conto: aumento di € 0,25, portando lo standard a € 2,32;

costo comunicazione variazioni condizioni: aumento a € 1,52;

numero operaz. gratuite: riduzione di 10 operaz. per tutti i rapporti con un numero di operaz. gratuite da 60 a 100; riduzione di 20 operaz. per tutti i rapporti con un numero di operaz. superiore a 100;

commissione bonifici urgenti: aumento a € 8;

commissione bonifici transfrontalieri: aumento € 10,00; per bonifici transfrontalieri urgenti aumento a € 15,00.

commissione per operazioni tenute in sospenso: assegno aumento della commissione a € 30,00; insoluto di portafoglio e fatture introduzione di una commissione di € 13,00; rata mutuo o prestito personale introduzione di una commissione di € 10,00;

commissioni per dichiarazioni rilasciate a clienti relative a oneri e passività bancarie ed interessi provvisori: aumento a € 30,00;

commissioni prelievi bancomat in circolarità: aumento a € 2,00;

commissioni da applicare ai rapporti di mutuo: certificazione interessi corrisposti: aumento a € 25,00; aumento della commissione per stipula al di fuori dei locali della banca: in ambito comunale € 150,00, fuori dal territorio comunale € 300,00; erogazioni parziali introduzione di una commissione di € 50,00; per rilasci di atti integrativi o sostituzione parziali di garanzie introduzione di una commissione di € 150,00.

Carpi, 25 febbraio 2002

Il direttore generale: Carlo Zanantoni.

S-2571 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale € 38.999.060,70 interamente versato

Iscr. n. 2346 registro imprese Perugia (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario TV 2000-2002**codice ISIN IT0001490561 (ced. n. 4)*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola relativa al semestre: 2 marzo-1° settembre 2002, è dell'1,64% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
 Il vice direttore gen.: Alfredo Pallini

S-2573 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Appartenente al «gruppo Banca Sella»

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.921.437

Iscritta al registro delle imprese
tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420
Codice fiscale n. 01709430027*Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole*

Si avviano i signori obbligazionisti che nel mese di marzo 2002 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica a anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV%01/06	IT0003072219	2	01/03/02	1,825%
TV%01/07	IT0003161061	1	03/03/02	1,825%

Biella, 27 febbraio 2002

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-2540 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunicano le seguenti variazioni dei tassi creditori e debitori, che con decorrenza 1° marzo 2002 assumono i seguenti valori:

tasso creditore minimo (passivo) di istituto:

riduzione del tasso minimo di istituto relativamente a conti correnti, depositi a risparmio, conti estero in euro, dallo 0,100% allo 0,050%;

i tassi dei rapporti attualmente funzionanti allo 0,100% subiscono la riduzione al nuovo valore =0,050%;

tasso debitore (attivo):

aumento di un punto percentuale dei tassi superiori all'8,000% dei conti correnti e delle forme tecniche di smobilizzo crediti, con il limite massimo dei tassi standard di istituto.

Mantova, 25 febbraio 2002

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

C-6507 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTENASO (BOLOGNA) - S.c.r.l.**

Sede legale in Castenaso (BO)

Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 207.189,48

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814

Codice fiscale n. 00389400375

Comunicazione

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Con decorrenza 20 febbraio 2002 i tassi creditori subiscono una diminuzione generalizzata fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali; i tassi debitori subiscono un aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-62 (A pagamento).

CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.

Sede legale in Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, a seguito di mutate condizioni di mercato e della concorrenza, con decorrenza 15 febbraio 2002, è stata disposta in forma automatica una manovra di adeguamento dei tassi attivi come di seguito indicato:

conti correnti-aumento dello 0,500% per tutti i livelli di condizione.

Si informa, inoltre che i canoni relativi ai prodotti di copertura assicurativa rientranti nella «linea protezione personale» per l'anno 2002 sono stati così fissati:

protezione globale € 15,27;

conto sicuro € 9,50;

assistenza motori € 20,00.

Caltagirone, 20 febbraio 2002

L'amministratore delegato:
dott. Pierantonio Valsecchi

C-6569 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Castelrotto, Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92, che a partire dal 1° marzo 2002 verranno applicate le seguenti condizioni alla clientela:

finanziamenti in valuta: tasso interbancario + 1,50%;

spese di istruttoria: € 55,00 cambio valute, spese minime: € 2,00;

contratti a termine di valute, spese minime: € 52,00;

bonifici bancari su c/c esteri, spese: € 4,75;

bonifici bancari su c/c esteri, comm. valutarie minime: € 4,75;

valuta per incasso effetti: 15 giorni banca;

comm. incasso effetti: 0,125% con un min. di € 3,50 e mass. di € 18,00;

commissione incasso per Ri.Ba/RID/Reteincassi: € 1,90;

comm. incasso per RiBa/RID/reteincassi senza supp. dati, per operaz. € 3,50;

commissione per effetti ritornati: € 4,00;

commissione per RiBa/RID/rete incassi ritornati: € 1,90;

comm. effetti protestati: 0,50% con min. € 4,00 e max. € 12,00;

spese per bonifici urgenti fino a € 259.000: € 8,00;

spese con valuta fissa oltre € 259.000: € 8,00;

negoziazione tramite POS con carte di credito: 2,95%;

commissione p. pagamento bollette Telecom, Enel, rate ICI ed altri pagamenti in contanti: € 1,50;

negoziazione di obbligazioni estere: provv. 0,50% + spese € 9,00;

negoziazione azioni proprie: provv. 0,25% min. € 5,00;

trading on line titoli nazionali: provv. 0,35% min. € 8,00 + spese € 5,50;

trading online sui mercati: provv. 0,50% con min. € 35,00 + spese € 10,50;

negoziazione di azioni su mercati tedeschi: provv. 0,725% min. 40,00 + spese € 10,50;

negoziazione di azioni su altri mercati: provv. 0,35% min. € 14,00 + spese brokeraggio;

spese per collegamento a TOL. 2: € 47,00 mensili e TOL. 3: € 84,00 mensili;
 spese per incasso cedole con accredito su libr. depos. o in contante: € 6,00 e con accredito in c/c € 3,00;
 spese per aumenti di capitale e per incasso dividendi: € 8,00;
 spese p. ordini ineseguiti di compravendita azioni nazionali ed estere: € 6,00;
 giro deposito su altre banche: € 30,00;
 spese istruttoria concessione mutui da min. € 55,00 a max. € 1.000; provv. per fidejussioni bancarie a fav. di Uffici finanziari: € 65,00 ovvero 2,00% per l'intero periodo;
 spese fisse per segnalazione di scadenza: € 3,00;
 spese per libretti di deposito: € 5,50;
 tasso annuo nominale interesse p. libretti a risparmio SUMSI-Plus: 2,75%.

Bolzano, 26 febbraio 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
 dott. Paul Gasser

C-6515 (A pagamento).

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Milano, via Pontaccio n. 10
 Codice fiscale n. 02492010547
 Partita I.V.A. n. 03234040966

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della «legge 30 aprile 1999, n. 130, legge sulla cartolarizzazione» ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, «Testo unico bancario»).

La Absolute Funding S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10 (Absolute) comunica che, in forza di un accordo quadro (Master Receivables Purchase Agreement) per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «Testo unico bancario») concluso in data 19 ottobre 2001 con la Fiat Bank GmbH con sede legale in Heilbronn (Germania), Fuegerstrasse n. 3 (Fiat Bank) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario stipulato con Fiat Bank in data 25 febbraio 2002, essa ha acquistato pro soluto da Fiat Bank i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 22 febbraio 2002 in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa Fiat Bank, in qualità di banca finanziatrice:

retti dal diritto tedesco e conclusi da Fiat Bank nel normale esercizio della propria attività di impresa;

stipulati da Fiat Bank con debitori persone fisiche o giuridiche i quali hanno indicato in sede di apertura del rapporto un domicilio nella Repubblica Federale Tedesca e non hanno comunicato a Fiat Bank alla data del Effective Date di essersi trasferiti in un altro stato, che non rivestivano alla data del Effective Date la qualità di dipendenti di Fiat Bank stessa, nè di concessionari autorizzati da Fiat Bank (infra detti debitori idonei);

concessi per l'acquisto presso un concessionario autorizzato da Fiat Automobil AG, Heilbronn (ciascuno un venditore) di un'autovettura nuova ovvero di un'autovettura usata (infra detta autovettura);

la cui rata finale scade in una data anteriore al 1° ottobre 2010;

in base ai quali Fiat Bank ha concesso ai debitori idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti, ovvero a rate mensili costanti più una rata finale di importo diverso se il credito è denominato «formula-kredit»;

denominati in archi tedeschi ovvero in euro;
 le cui rate vengono rimosse da Fiat Bank tramite addebito su un conto corrente indicato dal debitore;

in relazione ai quali almeno due rate risultano essere state rimosse da Fiat Bank;

in relazione ai quali non risultano rate scadute e non rimosse al effective date;

il cui debitore, aveva un cognome o una ragione sociale, come registrati negli archivi di Fiat Bank alla data del 22 febbraio 2002, che inizia con una lettera dell'alfabeto (di seguito indicata come l'iniziale) compresa tra la lettera A e la lettera Z, ad esclusione: (i) dei contratti la cui iniziale corrisponde alle lettere I, O, Q, V, X, Y, Z; (ii) dei contratti la cui iniziale è C che, se disposti in ordine alfabetico crescente in base al cognome o alla ragione sociale del debitore idoneo, risultino in posizione successiva rispetto al contratto concluso con il debitore idoneo il cui cognome o la cui ragione sociale inizia per CZYZ.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute tutti gli altri diritti derivanti a Fiat Bank dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Absolute ha nominato Fidis S.p.a., società finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico bancario con sede in Torino, via corso Agnelli n. 200, «servicer» dell'operazione di cartolarizzazione in oggetto, e le ha inter alia conferito l'incarico di riscuotere, in suo nome e per suo conto, i crediti ceduti. Fidis S.p.a., sotto la propria responsabilità e nel rispetto della normativa vigente, ha a sua volta delegato a Fiat Bank l'incarico di incassare e riscuotere in nome e per conto di Absolute, le somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti.

In forza di quanto precede, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Fiat Bank ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fiat Bank, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo: +49 (7131)9370.

Absolute Funding S.r.l.
 Un amministratore: Michele Lenotti

S-2666 (A pagamento).

Ruesch Immobiliare - S.p.a.

Sede in Napoli, viale Maria Cristina di Savoia n. 26
 Partita I.V.A. n. 07679750633

L'amministratore unico Alessandro Lana diffida il socio Vittorio Ascione nato a Roma il 3 dicembre 1945 e domiciliato in Napoli al largo Donn'Anna n. 9 al pagamento della somma di € 19.285,25 più interessi legali e spese, a titolo di quota sottoscritta dell'aumento di capitale giusta delibera assembleare del 25 gennaio 2001 entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Napoli, 25 febbraio 2002

L'amministratore unico: Lana Alessandro.

C-6579 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR SICILIA Catania sezione 2^a

La sezione 2^a con ordinanza n. 77/02, sulla domanda di sospensione nel ricorso R.G. n. 4640, proposto dall'avv. Agostino Mongioj, rappresentato e difeso dall'avv. Rosa Viviana Sidoti, contro il Ministero dell'istruzione e l'Ufficio scolastico regionale della Sicilia per l'annullamento della graduatoria definitiva del concorso a cattedre di discipline giuridiche ed economiche, classe di concorso A019, bandito con D.D.G. 1° aprile 1999, pubblicata in

data 14 novembre 2001, ha disposto l'integrazione del contraddittorio autorizzando la notificazione per pubblici proclami e rinviando all'udienza dell'8 aprile 2002.

Avv. Rosa Viviana Sidoti.

C-6493 (A pagamento).

TAR SICILIA

Atto di integrazione del contraddittorio

In esecuzione dell'ordinanza n. 10, del 12 gennaio 2002 del TAR Sicilia, sezione II, Catania, si notifica a coloro che sono inclusi in 2^a e in 3^a fascia della graduatoria pubblicata dal Provveditorato agli Studi di Catania per l'integrazione delle graduatorie permanenti, materie letterarie e di filosofia, scienze della educazione e psicologia, matematiche, chimiche e fisiche di scuola media, che, con ricorso al TAR Sicilia, sezione Catania, n. 4396/01, contro il Provveditorato agli Studi di Catania ed il Ministero della pubblica istruzione, Lomonico Lucia e Azza-relli Maria Teresa hanno impugnato detta graduatoria, nonché il D.M. n. 123/2000, la tabella di valutazione dei titoli ed il D.M. n. 146/2000, censurando l'articolazione a scaglioni di essa, nonché la difforme valutazione del servizio prestato nelle scuole statali rispetto a quello nelle scuole private.

Avv. Gaetano Tafuri.

C-6568 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con provvedimento n. 1412/2001 A.D. del 4 dicembre 2001, il presidente del Tribunale di Velletri ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 2596/01, proposto da Urbani Pierina, Urbani Letizia, Urbani Maria Luisa, Urbani Angela e Urbani Carlo, per usucapione speciale piccola proprietà rurale, ex art. 1159-bis del Codice civile.

Il signor Urbano Urbani, padre dei ricorrenti, nel 1936 ha avuto dal sig. Francesco Senise fu Paolo, la concessione del godimento di fondo rustico, sito in Nettuno, località «I Cioccati», della superficie di ettari 16.32.30 (nel N.C.T. ha 16.28.40), coltivandolo personalmente con la propria famiglia.

In data 27 agosto 1949, il signor Urbano Urbani ha acquistato con scrittura privata dal signor Francesco Senise, quattro ettari del terreno in questione, indicato nel catasto rustico del Comune di Nettuno alla particella 1039, fg. 10, particella 1.

Sicché, il signor Urbano Urbani ha ininterrottamente detenuto e posseduto - uti dominus - il suddetto terreno esteso 16.32.30 confinanti con Imbellone, Salvati, Siracusa, Maccatta, strada vicinale di Zucchetti, sempre in Nettuno, distinto in catasto alla particella n. 1039, fg. 10, con le particelle 1/parte (ancora da frazionare) e 4 (fabbricato rurale ed area di mq 5200) salvo altri. Pertanto fino al 26 maggio 1970, anno della morte del signor Urbano Urbani, questi ha posseduto senza violenza né clandestinità - uti dominus - il fondo in oggetto, senza peraltro subire molestie. E così anche ricorrenti. Gli istanti, pertanto, chiedono che venga riconosciuto l'acquisto per usucapione, ai sensi dell'art. 1159-bis Codice civile, dell'intero immobile come sopra descritto, esteso ettari 16.32.30, sito in Nettuno, località «I Cioccati», confinante con Imbellone, Salvati, Siracusa, Maccatta, strada vicinale di Zucchetti, in catasto di Nettuno, particella 1039, fg. 10, particelle 1 e 4, in Catasto ha 16.28.40, R.D. L. 1058.46.

Roma, 1° marzo 2002

Avv. Giuseppe Garofalo.

S-2534 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S. MARIA C. V.

Avviso (ex lege 10 maggio 1976, n. 346)

De Fusco Serafina nata a Caianiello il 1° febbraio 1952, il 28 gennaio 2002 ha presentato innanzi il Tribunale di S. Maria C. V., sez. dis. di Carinola ricorso ai sensi della legge 10 maggio 1979, n. 346 per ottenere sentenza costitutiva dell'usucapione del fondo agricolo bosco ceduo sito nel Comune di Marzano Appio (CE), individuato nel caso rustico di questo Comune al foglio 30, p.la n. 68 are 66,30 partita 3308 confinante con p.lle 49, 51, 52, 70, 71 e 328 con accesso attraverso la p.la 328.

Avv. Renato Angelone.

C-6684 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO Sezione distaccata di Orbetello

Atto di citazione

Di Giovanni Michele e Solari Maria difesi dall'avv. Giovanna Canessa del 25 gennaio 2002, con cui chiedono di essere riconosciuti proprietari per maturata usucapione delle porzioni degli immobili censiti al catasto terreni di Grosseto, Comune di Monte Argentario, foglio 7 particelle 228 e 227, quest'ultima accessorio comune alla particella 226 del medesimo foglio 7, che all'esito del frazionamento risulteranno identificati al N.C.T. del Comune di Monte Argentario al foglio 7 particelle 227/b e 228/b. Nei confronti dei signori Capitani Elettra, Roncolini Adele, Roncolini Andrea, Roncolini Attilio, Roncolini Fortunato, Roncolini Giovanni, Roncolini Ilde, Roncolini Lida, Roncolini Luigi, Roncolini Mite, Roncolini Renato, Roncolini Vittoria, Ballini Franca residente in Monte Argentario, via Appetito Alto n. 50, Immobiliare Lo Scoglio di Sciano Enzo & C. S.n.c. con sede in Monte Argentario, via del Campone n. 98/A. Scotto Emilio, residente Monte Argentario in via Appetito Alto n. 56. L'estratto è pubblicato ex art. 150 C.P.C. autorizzato dal presidente del Tribunale di Grosseto il 9 febbraio 2002.

Orbetello, 22 febbraio 2002

Avv. Giovanna Canessa.

C-6600 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MISTRETTA*Atto di citazione*

La signora Piscitello Maria, nata a Caronia il 10 maggio 1934 ed ivi residente alla via Dandolo n. 6, con l'avv. Antonino Gerbino, cita le signore Pollicino Girolama, nata a Palermo il 23 marzo 1911, Sireci Matilde Rosa, nata a Caltavuturo il 28 aprile 1946 e residente in Roma alla via Lugnano in Teverina n. 32, in. 6, nella qualità di erede legittima della signora Sireci Cecilia, nata a Caltavuturo il 22 giugno 1911 e deceduta in Palermo il 15 febbraio 1988, e Maira Rosangela, nata a Palermo il 19 marzo 1945 ed ivi residente alla via dell'Autonomia Siciliana n. 51, quale erede di Avena Venturina, nata a Mazara del Vallo il 31 agosto 1907 e deceduta a Palermo il 29 gennaio 1986, avanti l'on.le Tribunale di Mistretta, in composizione monocratica, per l'udienza del 27 maggio 2002, per ivi sentire dichiarare in favore dell'attrice l'acquisto per usucapione ordinaria ventennale dell'appezzamento di terreno in Caronia Marina, censito in catasto al foglio di mappa n. 5, particella 425, seminativo classe 1^a, della complessiva superficie catastale di are 2 e centiare 70, confinante con via pubblica (via Dandolo), con appartenimento di proprietà dell'attrice, con la via nazionale e con appartenimento della signora Palano Domenica, e disporre la trascrizione alla Conservatoria dei RR.II. di Messina della emananda sentenza.

S. Stefano di Camastra, 6 novembre 2001

Avv. Antonino Gerbino.

S-2520 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA
Sezioni civili*Ricorso (ex art. 31.346/1976)*

Il signor Pellicano Salvatore nato a Calanna di Reggio Calabria il 20 maggio 1923 (codice fiscale PLLSVT23E20B379R) ed ivi residente in via Mulini n. 99, elettivamente domiciliato in Reggio Calabria, via Argine Destro Calopinace n. 20, presso e nello studio dell'avv. Demetrio Battaglia dal quale è rappresentato e difeso giusta procura a margine del presente atto,

Premesso:

che il ricorrente da oltre quarant'anni possiede in maniera ininterrotta, continuativa e pacifica un appezzamento di terreno situato nel Comune di Calanna alla partita 2642, foglio 18, particella 513; che il ricorrente da circa trenta anni su una porzione del suddetto terreno ha edificato un piccolo fabbricato, composto da un seminterrato e da un piano terra; che il ricorrente è proprietario di un altro terreno meglio distinto al nuovo catasto terreni del Comune di Calanna alla partita 2642, foglio 18, particella 632, attiguo all'appezzamento per il quale si chiede il riconoscimento di proprietà; ... tanto premesso,

Chiede:

che l'on. Tribunale adito, ai sensi dell'art. 3, della legge n. 346/1976 e previ tutti gli incumbenti di rito, voglia riconoscere l'appartenenza al ricorrente della piena ed esclusiva proprietà della particella 513, del nuovo catasto terreni del Comune di Calanna di Reggio Calabria ivi compresa la proprietà del piccolo fabbricato edificato dal ricorrente.

Si avverte che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 346/1976, è ammessa opposizione contro la richiesta di riconoscimento della proprietà da parte di chiunque vi abbia interesse entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione all'albo del Comune.

Reggio Calabria, 31 gennaio 2001

Avv. Demetrio Battaglia.

C-6624 (A pagamento).

TAR Campania

Napoli

La signora Luciano Anna ha proposto ricorso n. 16840/01, contro il Ministero della pubblica istruzione e la Sovrintendenza scolastica Regione Campania, per l'annullamento della graduatoria definitiva di merito approvata il 30 giugno 2001, concorso ordinario a cattedre nelle scuole per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e pendente dinanzi alla II sez. del TAR Campania, Napoli. La ricorrente eccepisce: violazione dell'art. 12, punto 17 del D.D.G. 1° aprile 1999; violazione degli artt. 3 e 97 della Costituzione; difetto di motivazione; eccesso di potere in tutte le sue figure sintomatiche; disparità di trattamento; violazione del giusto procedimento; arbitrarietà.

Chiunque interessato può costituirsi a sua difesa.

Napoli, 22 febbraio 2002

Avv. Geremia Biancardi.

C-6685 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano, in data 15 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento e il pagamento trascorsi 15 giorni, dell'assegno circolare n. 4409896461-09 dell'importo di L. 2.400.000, «libero» tratto in data 17 dicembre 2001 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Nizza Monferrato (AL), all'ordine di De Matteis Danilo.

Rasbank S.p.a.: dott. Aldo Messa.

M-793 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale ordinario di Latina, con decreto in data 9 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0008000031 di L. 4.980.000, disponendo che il provvedimento sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e autorizzato il pagamento, dopo decorso il termine di quindici giorni dalla predetta pubblicazione e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-6582 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale ordinario di Brescia, con decreto in data 19 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari liberi n. 0639976847 di L. 1.400.000, c/c n. 8060 della filiale di Brescia n. 21, codice 30 e n. 0651456842 di L. 1.400.000, c/c n. 28320 della sede di Brescia 010, disponendo che il provvedimento sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e autorizzato il pagamento, dopo decorso il termine di quindici giorni dalla predetta pubblicazione e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-6583 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il G.U. del Tribunale di Taranto, sez. distaccata di Martina Franca, su istanza di Liuzzi Maria Rosaria, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari nn. 10256794, 10256795, 10256796 di L. 1.500.000 cadauno, emessi da Ferri Enrico all'ordine di Liuzzi Maria Rosaria, tratti sul c/c n. 10488/00 intestato a Ferri Enrico e accesso presso il Credito Italiano, agenzia di Martina Franca.

Si autorizza il pagamento dei suddetti assegni dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione.

Martina Franca, 16 gennaio 2002

Il richiedente: avv. Doranna Rinaldi.

C-6525 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 4 dicembre 2001 il Tribunale di Caserta, S. Maria C.V., ricorrente Nova Edilitia, Consorzio di società cooperative a r.l., sede in Caserta, via Botticelli n. 79, ha pronunciato l'ammortamento di 5 assegni circolari emessi dalla Banca di Roma di Caserta, n. 4403414952 di L. 20.000.000; n. 4403414953 di L. 20.000.000; n. 4403414954 di L. 20.000.000; n. 4403414955 di L. 20.000.000; e n. 2407366766 di L. 5.000.000; dell'assegno circolare emesso dalla Banca Commerciale di Caserta, n. 3506593633 di L. 10.000.000; nonché degli assegni bancari B.P. Irpinia di Casoria a firma Michele Candela, n. 1175866971 di L. 80.000.000; Banca Pop di Todi a firma Farina Angelo n. 10168192 di L. 5.148.000; Banca di Roma Acerra a firma Scognamiglio Francesco n. 523270765 di L. 1.083.000; n. 523270766 di L. 1.083.000; n. 523270767 di L. 1.083.000; n. 523270768 di L. 1.083.000; Banca Roma Caserta a firma Amato Iolanda n. 540789311 di L. 3.200.000; a firma di Tiscione Stefano, n. 508897160 di L. 20.000.000; n. 508897162 di L. 20.000.000; n. 508897163 di L. 20.000.000; n. 508897164 di L. 20.000.000; a firma Caterino Banito n. 543747146 di L. 5.436.000; n. 543747147 di L. 8.000.000; a firma Marzaioli Caterina n. 545021296 di L. 29.000.000; Banco Napoli Caiazzo a firma Baldassare Sabrina n. 433842962 di L. 10.000.000 n. 433842963 di L. 10.000.000 n. 433842964 di L. 10.000.000; Banco Napoli Casavatore a firma Chiacchio Edoardo n. 43326664 di L. 5.072.000; Banco Napoli Caserta firma Amicone Placido n. 432921426 di L. 20.000.000; n. 432921427 di L. 15.000.000; a firma Maturi Marco n. 432078935 di L. 20.000.000; n. 432078936 di L. 8.000.000; n. 432078937 di L. 20.000.000; n. 432078938 di L. 20.000.000; Banco Napoli Maddaloni firma Amato Giuseppina n. 403742405 di L. 10.000.000; n. 403742407 di L. 10.000.000; n. 403742409 di L. 20.000.000; n. 403742410 di L. 20.000.000; Banco Napoli Marcianise firma Ianniello Gennaro n. 399712109 di L. 20.000.000; n. 399712110 di L. 20.000.000; Banco Napoli S. Antimo firma Beneduce Alfonso n. 429876535 di L. 20.000.000; n. 429876536 di L. 20.000.000; n. 429876537 di L. 20.000.000; n. 429876538 di L. 20.000.000; n. 429876539 di L. 10.000.000; Banco Napoli S. Nicola firma Califano Mariano n. 432950362 di L. 5.000.000; n. 432950363 di L. 7.301.000; BNL Caserta firma Ambrosino Roberto n. 159702758 di L. 3.600.000; a firma Giglio Aldo n. 159709353 di L. 2.000.000; n. 159709357 di L. 2.000.000; n. 159709358 di L. 2.740.000; n. 194600271 di L. 6.265.000; Cariplo Caserta a firma Riello Domenico n. 912497828 di L. 19.000.000; n. 912497829 di L. 24.000.000; Commerciale CE firma Farina MG n. 1445-56514 di L. 4.864.000 Credit Caserta firma Valentini Enrico n. 10299495 di L. 6.854.000; Fideuram Rm firma D'Alterio Pasquale n. 206873261 di L. 20.000.000; a firma Longobardi Asunta n. 205879377 di L. 4.766.000; a firma Natale Pasquale n. 207280481 di L. 5.722.000; MPS Nola a firma Gerardi Riccardo n. 589661635 di L. 7.000.000; n. 589661636 di L. 20.000.000; n. 589661637 di L. 20.000.000; Unipol B. firma Cangialosi Stefano n. 500988423 di L. 5.000.000; n. 500988424 di L. 5.000.000; termine per opposizione giorni 15 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. D'Amico Stanislao.

C-6679 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Decreto presidente Tribunale di Roma 25 gennaio 2002, procedimento 666/01 ammortamento 34 cambiali ipotecarie emesse il 14 gennaio 1985, ordine Murgolo Domenico Antonio, importo ciascuna di L. 1.470.000, domiciliata Monte dei Paschi di Siena, agenzia 11, Roma, firma Mignucci Gaspare, Mancini Loreta, scadenze del 30 aprile 1985 al 31 gennaio 1988.

Avv. Vera Sannio.

S-2577 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso di Cassini Arnaldo, il presidente del Tribunale di Napoli, con provvedimento del 20 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento di quattro cambiali ipotecarie da L. 250.000 cadauna con scadenze al 10 giugno 1986, 10 luglio 1986, 10 novembre 1986 e 10 dicembre 1986 a firma Cassini Arnaldo ed in favore di Fuccia Alfonso. Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascritta il 14 febbraio 1986 al n. 3641 c/o registri Immobiliari di Napoli 1° trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Cassini Arnaldo.

C-6680 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, con decreto in data 13 novembre 2001, ad istanza della signora Zorini Maria elettivamente domiciliata in Pompei alla via T. Ravallesse n. 3 presso l'avv. Fedelmassimo Ricciardelli, ha pronunciato, ai fini della cancellazione ipotecaria, l'ammortamento di ventidue effetti cambiari, di L. 1.000.000 ciascuno, a firma della società Edilnova S.r.l., in persona dell'amministratore unico, emessi tutti in Torre Annunziata il 5 dicembre 1983 in favore della «Bavaria Assicurazioni S.p.a.», i primi cinque con scadenza al 30 marzo 1984, i successivi cinque con scadenza al 30 aprile 1984, altri successivi cinque con scadenza al 30 maggio 1984 e gli ultimi sette con scadenza al 30 giugno 1984, portanti tutti regolare annotazione di iscrizione ipotecaria eseguita presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Cosenza il 6 dicembre 1983 al n. 27284 registro generale d'ordine e al n. 4246 del registro particolare.

Dispone che il presente decreto sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e che la cancellazione avvenga, dopo che siano decorsi, senza opposizione, trenta giorni dalla pubblicazione.

Dispone altresì la notifica del presente decreto alla Bavaria Assicurazioni S.p.a. prima della pubblicazione.

Avv. Fedelmassimo Ricciardelli.

C-6682 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In accoglimento al ricorso del 19 dicembre 2001 dei sigg. Lia Franco, nato ad Asola il 6 gennaio 1943 e Traverso Silvana, nata a Genova il 29 giugno 1942, il Giudice Dott. Benso del Tribunale Ord. di Torino l'11 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale sottoscritta dagli stessi istanti, emessa in Genova il 15/12/89 dell'importo di L. 1.267.000 con scadenza al 15 marzo 1992 a favore della Isfi Italia S.r.l. pagabile presso Cassa Risparmio Genova Imperia, Ag. 26 via M. Libertà - Genova. Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Torino, 5 marzo 2002

Dott. Marco Valente Notaio.

IG-65 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso di Cassini Arnaldo, il presidente del Tribunale di Napoli, con provvedimento del 20 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria da L. 580.000 con scadenza al 10 aprile 1990 a firma Cassini Arnaldo ed in favore di Cantile Lidia. Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascritta il 2 giugno 1987 al n. 11532 c/o registri immobiliari di Napoli 1° trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Cassini Arnaldo.

C-6681 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia letto il ricorso presentato dalla società Autoluna S.r.l. titolare del seguente certificato azionario: società Unintesa Reggio S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 1/D, certificato per n. 20 azioni del valore di L. 1.000.000 ciascuna per un valore complessivo di L. 20.000.000, ad esse intestate, visto l'art. 2016 del Codice civile pronuncia l'ammortamento del certificato azionario contrassegnato dal n. 1 per n. 20 azioni nominali da L. 1.000.000 ciascuna pari a L. 20.000.000 della società Unintesa Reggio S.p.a., con sede legale in via Gandhi n. 1/D. Opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: avv. Giulio Sica.

C-6523 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 27 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari, andati smarriti, emessi dalla società editrice Il Mulino S.p.a. con sede in Bologna ed intestati al geom. Enrico Salza:

n. 35 per n. 2500 azioni del valore nominale di L. 500 cadauna, emesso in data 29 dicembre 1977;

n. 63 per n. 2150 azioni del valore nominale di L. 500 cadauna, emesso in data 10 aprile 1979;

n. 112 per n. 3100 azioni del valore nominale di L. 500 cadauna, emesso in data 11 marzo 1982;

n. 142 per n. 1250 azioni del valore nominale di L. 500 cadauna, emesso in data 1° luglio 1987;

n. 153 per n. 2750 azioni del valore nominale di L. 500 cadauna, emesso in data 30 settembre 1987;

n. 165 per n. 11750 azioni del valore nominale di L. 500 cadauna, emesso in data 7 dicembre 1987.

Termine per l'opposizione: 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

Avv. Nicola Stangolini.

B-68 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 23855.0, emesso dalla Banca Cariplo Intesa, agenzia di P. De Angeli n. 2 del valore di lire dieci milioni. Opposizione legale entro novanta giorni.

Masetti Zannini De Concina.

M-791 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 2 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 90.058.880 (numero rapporto 365644), contrassegnato Leso Nereo ed emesso dalla filiale di Marmirolo, recante un saldo di € 15.500,00.

Opposizione nei termini di legge.

Marmirolo, 14 febbraio 2002

Leso Nereo.

B-64 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto in data 26 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 048350762 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Filottrano, filiale di Treia con un saldo apparente di € 5164,57; opposizione legale entro 90 gg.

Fratlicelli Ida.

C-6502 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 15 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4010071482 di € 12.500,00, emesso dalla Banca IntesaBci, ag. n. 1 di Catania il 23 gennaio 2001 con scadenza 23 gennaio 2002 su richiesta dei signori Tigano e Di Fazio, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi 90 gg. dalla presente pubblicazione, senza opposizione.

Avv. Franco Ronsisvalle.

C-6567 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 30 novembre 2001, dichiarava inefficacia del libretto di deposito n. 1/2358 intestato a Cesanelli Decio, accesso presso Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Morrovalle con saldo apparente di L. 8.227.423 autorizzando l'istituto al rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza opposizione di terzi.

Avv. Enrico Campetelli.

C-6549 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente di Prato, con decreto del 1° febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 872379-1 emesso dalla Cariprato con sede in Prato, filiale di Coiano a favore di Angius Nicola con importo attivo di L. 2.562.074 (€ 1323,20).

Opposizione giorni 90.

Angius Nicola.

C-6563 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Paola in data 22 maggio 2001, su ricorso presentato da Posteraro Nicola da Lago, ha dichiarato la inefficacia del libretto al portatore n. 615612 rilasciato dalla Banca Carime di Lago in data 2 ottobre 1989 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Paola, 4 febbraio 2002

Il cancelliere C/2: dott. Stefano Oliverio.

C-6513 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

In data 20 febbraio 2002 il presidente del Tribunale di Rimini, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito al portatore presso l'agenzia della Rolo Banca 1473 di Rivazzurra (RN), v.le Regina Margherita n. 165: 1) certificato di deposito n. 2190431/74 (numero tipografico 1632457) di nominali L. 75.000.000 (€ 38734,27) emesso il 15 dicembre 1998 e scaduto il 15 giugno 1999; 2) certificato di deposito n. 2123852/37 (numero tipografico 1632439) di nominali L. 10.000.000 (€ 5164,57) emesso il 12 dicembre 1997 e scaduto il 12 giugno 1999; 3) libretto di deposito al portatore n. 2003432 (numero tipografico 502012) contrassegnato: Togni Pierina, Bugli Emanuela, con saldo apparente di L. 2.598.203 (€ 1341,86) a favore di Sogni Pierina, nata a Savignano sul Rubicone (FO) il 10 luglio 1933 e residente in Rivazzurra di Rimini, via Giotto n. 4, rappresentata e difesa dall'avv. Pier Paolo Botteghi presso cui, in Rimini, via Bertola n. 20, ha eletto domicilio come da delega a margine del ricorso datato 21 gennaio 2002, autorizzando l'istituto bancario emittente a rilasciare un duplicato dei titoli di credito sopra specificati trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica di un estratto del decreto purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Rimini, 22 febbraio 2002

Avv. Pier Paolo Botteghi.

C-6566 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 9 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli, tutti in possesso della Iavarone Meridionale Legnami S.p.a., autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni per gli assegni e trascorsi 30 giorni per le cambiali:

n. 5 cambiali tratte emesse in favore della Linea Meta, Industria Mobili, Trani e precisamente: Trani, 11 marzo 1997 B.P. L. 4.350.640 scadenza 30 giugno 1997, debitore Piccioni Emilio; Trani, 11 marzo 1997 B.P. L. 1.175.720 scadenza 30 giugno 1997, debitore R. & D. di Terziani F.sco S.n.c., Trani, 14 aprile 1997 B.P. L. 2.368.100 scadenza 31 luglio 1997, debitore Veroli Casa S.r.l.; Trani, 14 aprile 1997 B.P. L. 2.677.500 scadenza 31 luglio 1997, debitore Il Bottegone Failli F. S.n.c.; Trani, 14 aprile 1997 B.P. L. 1.854.020 scadenza 30 giugno 1997, debitore Furlotti di Furlotti Giovanni.

Assegno bancario protestato n. 2001161870 06 di L. 11.741.730, Banca della Provincia di Napoli, Bari 30 luglio 1997, a favore spett. Linea Meta di Emilio Di Terlizzi MA.DE. Import Export S.a.s., amm. unico: firma illegibile.

Assegno bancario protestato n. 2001168456 01 di L. 16.700.000, Banca della Provincia di Napoli, Napoli 4 agosto 1997 a m.m. MA.DE. Import Export S.a.s., amm. unico: firma illegibile.

Avv. Bruno Cimadomo.

C-6678 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto emesso in data 14 novembre 2001 e depositato in data 15 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato provvisorio al portatore n. 00827 rappresentante n. 120 azioni di risparmio da L. 100.000 ciascuna della «Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.», per il valore nominale complessivo di L. 12.000.000, emesso in data 21 settembre 1992.

L'ammortamento avrà effetto dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* purché, non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: Bruschini Alberto

C-6561 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI VITERBO**

Il presidente della sezione civile, con decreto in data 17 ottobre 2002, ha dichiarato l'apertura dell'eredità giacente di Picardi Maria Grazia deceduta in data 1° settembre 2001. Curatore avv. Stefania Bucu, domiciliata in Viterbo via G. Matteotti n. 50/D.

Avv. Stefania Bucu.

C-6570 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BERGAMO
Sezione distaccata di Treviglio**

Il giudice del Tribunale,
Visti gli art. 528 del Codice civile e 193 disp. att. C.P.C.;

Dichiara:

la giacenza dell'eredità di De Grandi Sante nato a Maleo (MI) il 18 febbraio 1913 e deceduto a Verdellino (BG) il 9 dicembre 1977 e nomina curatore il dott. Alfredo Riva, con studio in Bergamo, via Brigata Lupi n. 7. Eventuali richieste di credito dovranno pervenire al curatore entro il 30 aprile 2002.

Bergamo, 19 febbraio 2002

Il curatore: dott. Alfredo Riva.

C-6571 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Il giudice delle successioni, con suo decreto del giorno 15 febbraio 2002, ha nominato curatore dell'eredità giacente del defunto Fabbrini Loris nato a Rimini il 21 luglio 1955 ed ivi deceduto il 27 dicembre 2000, l'avv. Mario Gamberini con studio in via del Carro n. 84, Misano Adriatico (RN), il quale ha prestato il giuramento in data 21 febbraio 2002.

Rimini, 25 febbraio 2002

Il direttore di cancelleria: dott. Capobianco Annita.

C-6593 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

Con ricorso del Tribunale di Reggio Emilia del 18 maggio 2001, il Comune di Villa Minozzo in persona del Sindaco, è stato dichiarato proprietario ex legge n. 346/76 dei seguenti beni posti in Comune di Villa Minozzo (RE): partita n. 84811, fg. 35, mapp. 172; partita n. 84811, fg. 35, mapp. 173.

Avv. Claudio Silvestri.

C-6594 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA**

Esecuzione n. 69884. Giudice Tedesco, asta 15 marzo 2002, quota 1/2 terreno Rignano Flaminio, mq 2988, località Monte Larco, partita 173, fg. 22, L. 55.000.000 (€ 28.405,13).

Mauro Padroni.

S-2680 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CROTONE**

Prot. n. 239/4-2/Gab.

Il prefetto della Provincia di Crotone,

Vista la nota n. 676, in data 30 gennaio 2002, con la quale la filiale di Catanzaro della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente all'istanza della Banca San Paolo Imi, l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che, giusta la prefata nota, è stato comunicato che la filiale di Crotone, del cennato istituto, non ha regolarmente funzionato nella giornata del 25 gennaio u.s. a causa dello sciopero del personale;

Ritenuto conto di quanto comunicato dalla filiale della Banca d'Italia di Catanzaro, con la nota n. 458 del 30 gennaio 2001 nella quale, tra l'altro viene precisata la portata applicativa assunta nella prassi dalla predetta normativa;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della filiale della Banca San Paolo Imi nel giorno 25 gennaio u.s., è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e viene inviato alla filiale di Catanzaro della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Crotone, 12 febbraio 2002

Il prefetto: De Stefano.

C-6629 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 509/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 899 del 6 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle filiali di Altavilla Irpina, Ariano Irpino, Avellino in via Roma, Avellino in via Matteotti, Grottaminarda, Mugnano del Cardinale, Rondini, Solofra e Vallata della Banca Popolare dell'Irpinia, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 29 gennaio 2002 dalle organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 30 gennaio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 29 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 30 gennaio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-6625 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 509/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 948 del 7 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento della filiale di Avellino, agenzia di città n. 1 Avellino, Altavilla Irpina, Ariano Irpino sportello n. 1, Calitri, Fontanarosa, Mercogliano e Montella del Banco di Napoli, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 29 gennaio 2002 dalle organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 30 gennaio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 29 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 30 gennaio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-6626 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 509/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 943 del 7 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento della filiale di Avellino, via Tagliamento (rete BAV) della Banca IntesaBci, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 7 gennaio 2002 dalle organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dall'8 gennaio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento della filiale sopra indicata il giorno 7 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-6627 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 555/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 1009 dell'11 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento della dipendenza di Monteverde della Banca Popolare di Lodi, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 29 gennaio 2002 dalle organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 30 gennaio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento della dipendenza sopra indicata il giorno 29 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 30 gennaio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-6628 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 386/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 29 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di risparmio di Pisa: dipendenza di Livorno;

Vista la nota n. 0726 in data 5 febbraio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 29 gennaio 2002.

Livorno, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-6632 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 385/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 29 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di risparmio di San Miniato: succursale di: Livorno presidio, Castiglioncello;

Vista la nota n. 0753 in data 6 febbraio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 29 gennaio 2002.

Livorno, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-6634 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 384/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 7 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Banco di Napoli: agenzia di Livorno, via Cairoli n. 20;

Vista la nota n. 0865 in data 12 febbraio 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della agenzia della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 7 gennaio 2002.

Livorno, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-6633 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 636/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì Cesena,

Vista la lettera n. 1301 del 13 febbraio 2002, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nel pomeriggio di martedì 5 febbraio 2002, le dipendenze della sottoindicata azienda di credito site in questa Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nel pomeriggio di martedì 5 febbraio 2002, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale;

Cassa di risparmio di Ravenna dipendenze di Forlì, Forlimpopoli, Cesena e Savignano sul Rubicone

Forlì, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-6630 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 573/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì Cesena,

Vista la lettera n. 1172 del 12 febbraio 2002, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 1° febbraio 2002, tutte le dipendenze della sottoindicata azienda di credito site in questa Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 1° febbraio 2002, che ha precluso la regolare attività di tutte le dipendenze della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale;

Cassa di risparmio di Ravenna dipendenze di Forlì, Forlimpopoli, Cesena e Savignano sul Rubicone.

Forlì, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-6631 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano della Banca Popolare dell'Adriatico, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 7 gennaio 2002, degli sportelli di Milano della Banca Popolare dell'Adriatico, di cui all' allegato elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00200281 dell'8 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano della Banca Popolare dell'Adriatico che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 7 gennaio 2002:

sede di Milano, viale Tunisia ang. via Settala;
agenzia di Città n. 2, largo Telaviv n. 2.

C-6637 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Popolare di Bari, agenzia di Milano, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli della Banca Popolare di Bari, agenzia di Milano, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-6635 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano della Biverbanca, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 7 gennaio 2002, degli sportelli di Milano della Biverbanca, di cui all'allegato elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00200281 dell'8 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano della Biverbanca che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 7 gennaio 2002:

agenzia di Milano, via Muratori, angolo via Friuli

agenzia di Milano, via Pace n. 21 (presso Istituto Stomatologico).

C-6638 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia della Banca Regionale Europea, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 2 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali della Banca d'Italia;

Premesso che tale astensione dal lavoro non ha permesso lo svolgimento dello scambio di assegni in stanza di compensazione impedendo, pertanto, di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 2 gennaio 2002, degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Regionale Europea, di cui all'allegato elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Regionale Europea che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 2 gennaio 2002:

dipendenze in Milano:

sede di Milano;

ag. 1, Milano;

ag. 2, Milano;

ag. 3, Milano;

ag. 4, Milano;

ag. 5, Milano;

ag. 6, Milano;

ag. 7, Milano;

ag. 8, Milano;

ag. 9, Milano;

ag. 10, Milano;

ag. 11, Milano;

ag. 12, Milano;

ag. 13, Milano;

ag. 14, Milano;

ag. 15, Milano;

ag. 16, Milano;

ag. 17, Ospedale V. Buzzi, Milano;

ag. 18, Istituto Osp. Maternità, Milano;

ag. 19, Milano;

ag. 311, Milano;

ag. Ospedale Maggiore, Milano;

ag. Centro Traumatologico Ortopedico, Milano;

ag. Ospedale Fatebenefratelli, Milano;

ag. Istituti Clinici, Milano;

ag. Pio albergo Trivulzio, Copat, Milano;

ag. Ospedale Niguarda, Milano;

ag. Ospedale San Carlo, Milano;

ag. «Il.PP.A.B.», Milano;

dipendenze in Provincia:

ag. di Abbiategrasso;

ag. di Carugate;

ag. di Cinisello Balsamo;

ag. di Melegnano;

ag. di Monza;

ag. di Pregnana Milanese;

ag. di Trezzo s/Adda;

ag. di Vimodrone;

ag. di Vittuone.

C-6646 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Popolare Etruria e Lazio, agenzia di Milano, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli della Banca Popolare Etruria e Lazio, agenzia di Milano, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-6639 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca 121, agenzia di Milano, via Manzoni, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli della Banca 121, agenzia di Milano, via Manzoni, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-6636 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Brescia, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 2 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali della Banca d'Italia;

Premesso che tale astensione dal lavoro non ha permesso lo svolgimento dello scambio di assegni in stanza di compensazione impedendo, pertanto, di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 2 gennaio 2002, degli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Brescia, di cui all'allegato elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nelle giornate sopraindicate.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00200281/Gab dell'8 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Brescia che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 2 gennaio 2002:

Agrate Brianza;

Biassono;

Bresso;

Cernusco sul Naviglio;

Cologno Monzese 1;

Cologno Monzese 2;

Corsico;

Legnano;

Melegnano;

Milano 1;

Milano 2;

Milano 3;

Milano 4;

Milano 5;

Milano 6;

Milano 7;

Milano 8;

Milano 9;

Milano, via Caradosso n. 16;

Milano, via S. Pellico nn. 10/12;

Milano 10;

Milano 11;

Milano 12;

Milano 13;

Milano 14;

Milano 15;

Milano 16;

Milano 17;

Milano 18;

Milano 19;

Milano 20;

Milano 21;

Milano 22;

Milano 23;

Monza 1;

Monza 2;

Novate Milanese;

Paderno Dugnano 1;

Paderno Dugnano 2;

Pioltello;

Rho 1;

Rho 2;

Rozzano;

Trezzano Rosa;

Trezzo sull'Adda;

Vimercate;

Trezzo sull'Adda 1;

Paullo.

C-6647 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Cremona, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 7 gennaio 2002, degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Cremona, di cui all'unito elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00200281 dell'8 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Cremona che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002:

agenzia di Milano;

agenzia di Vimercate.

C-6649 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia della Banca Regionale Europea, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 7 gennaio 2002, degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Regionale Europea, di cui all'allegato elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00200281 dell'8 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Regionale Europea che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 7 gennaio 2002:

dipendenze in Milano:

sede di Milano;

ag. 1, Milano;

ag. 2, Milano;

ag. 3, Milano;

ag. 4, Milano;

ag. 5, Milano;

ag. 6, Milano;

ag. 7, Milano;

ag. 8, Milano;

ag. 9, Milano;

ag. 10, Milano;

ag. 11, Milano;

ag. 12, Milano;

ag. 13, Milano;

ag. 14, Milano;

ag. 15, Milano;

ag. 16, Milano;

ag. 17, Ospedale V. Buzzi, Milano;

ag. 18, Istituto Osp. Maternità, Milano;

ag. 19, Milano;

ag. 311, Milano;

ag. Ospedale Maggiore, Milano;

ag. Centro Traumatologico Ortopedico, Milano;

ag. Ospedale Fatebenefratelli, Milano;

ag. Istituti Clinici, Milano;

ag. Pio albergo Trivulzio, Copat, Milano;

ag. Ospedale Niguarda, Milano;

ag. Ospedale San Carlo, Milano;

ag. «ILPP.A.B.», Milano;

dipendenze in Provincia:

ag. di Abbiategrasso;

ag. di Carugate;

ag. di Cinisello Balsamo;

ag. di Melegnano;

ag. di Monza;

ag. di Pregnana Milanese;

ag. di Trezzo s/Adda;

ag. di Vimodrone;

ag. di Vittuone.

C-6645 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Milano, via S. Margherita n. 4, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Milano, via Santa Margherita n. 4, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-6640 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Brescia, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 7 gennaio 2002, degli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Brescia, di cui all'allegato elenco, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nelle giornate sopraindicate.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00200281/Gab dell'8 febbraio 2002

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia del Banco di Brescia che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 2 gennaio 2002:

Agrate Brianza;
Biassono;
Bresso;
Cernusco sul Naviglio;
Cologno Monzese 1;
Cologno Monzese 2;
Corsico;
Legnano;
Melegnano;
Milano 1;
Milano 2;
Milano 3;
Milano 4;
Milano 5;
Milano 6;
Milano 7;

Milano 8;
Milano 9;
Milano, via Caradosso n. 16;
Milano, via S. Pellico nn. 10/12;
Milano 10;
Milano 11;
Milano 12;
Milano 13;
Milano 14;
Milano 15;
Milano 16;
Milano 17;
Milano 18;
Milano 19;
Milano 20;
Milano 21;
Milano 22;
Milano 23;
Monza 1;
Monza 2;
Novate Milanese;
Paderno Dugnano 1;
Paderno Dugnano 2;
Piolto;
Rho 1;
Rho 2;
Rozzano;
Trezzano Rosa;
Trezzo sull'Adda;
Vimercate;
Trezzo sull'Adda 1;
Paullo.

C-6648 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia di Milano, largo Augusto n. 7, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli della Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia di Milano, largo Augusto n. 7, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-6641 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Lombarda, agenzia di Milano in corso Matteotti n. 12, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 2 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali della Banca d'Italia;

Premesso che tale astensione dal lavoro non ha permesso lo svolgimento dello scambio di assegni in stanza di compensazione impedendo, pertanto, di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 2 gennaio 2002, degli sportelli della Banca Lombarda, agenzia di Milano, corso Matteotti n. 12, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-6643 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca C.R. Asti, filiale di Peschiera Borromeo, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli della Banca C.R. Asti, filiale di Peschiera Borromeo, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-6642 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Lombarda, agenzia di Milano in corso Matteotti n. 12, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nella giornata del 7 gennaio 2002, degli sportelli della Banca Lombarda, agenzia di Milano, corso Matteotti n. 12, riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-6644 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 15670/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Napoli della Banca Popolare di Bari nel giorno 13 dicembre 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa delle avverse condizioni meteorologiche;

Vista la lettera n. 1178 del 24 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 13 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 14 dicembre 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 31 gennaio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-6651 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 15669/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che il Centro processi operativi, che funge da struttura di accentramento di tutti gli assegni ed effetti di pertinenza del Banco di Napoli S.p.a., il giorno 7 gennaio 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale e il disservizio si è riflesso su tutte le filiali del medesimo istituto di credito operanti sul territorio;

Vista la lettera n. 1037 del 23 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, riveste il carattere di evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa e, pertanto, i termini legali o convenzionali pendenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dall'8 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 31 gennaio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-6654 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 15787/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Castellammare di Stabia del Banco di Napoli nel giorno 21 gennaio 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di una rapina;

Vista la lettera n. 1472 del 29 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 21 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 22 gennaio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 2 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-6655 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 15786/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Giugliano in Campania del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 21 gennaio 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di una rapina;

Vista la lettera n. 1552 del 30 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 21 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 22 gennaio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 2 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-6656 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 15667/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che tutte le strutture contabili aggregate alla sede di Napoli (filiali di Napoli e Provincia, nonché uffici contabili di sede) della Banca di Roma nel giorno 18 gennaio 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea in data 16 gennaio 2002 del personale della C.N.I. Informatica e Telematica S.p.a., service esterno preposto alla lavorazione degli assegni tratti sulla Banca di Roma;

Vista la lettera n. 1269 del 25 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 gennaio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 31 gennaio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-6653 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 15668/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Napoli 15, piazza S. Caterina a Chiaia n. 78 della Banca di Roma nei giorni 15, 16, 17 e 18 gennaio 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di una rapina;

Vista la lettera n. 1270 del 25 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 15, 16, 17 e 18 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 gennaio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di Credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 31 gennaio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-6652 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 15785/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Napoli 33, Ponticelli della Banca di Roma nel giorno 23 gennaio 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa del malfunzionamento dei sistemi di allarme;

Vista la lettera n. 1471 del 29 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 23 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 24 gennaio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunzi legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 2 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-6657 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 15784/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che lo sportello sede di via Cervantes Napoli, le agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18 e 19, le sedi aggregate di Afragola, Anacapri, Bacoli, Barano d'Ischia, Capri, Casoria Castellammare di Stabia, Cercola, Forio d'Ischia, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Ischia Ponte, Ischia Porto, Nola Centro, Nola CIS, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco Pompei, Portici, Pozzuoli, Pozzuoli Arco Felice, S. Giuseppe Vesuviano, Scisciano Somma Vesuviana, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco, Vico Equense, Vico Equense (fraz. Seiano) e Villaricca del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 23 gennaio '02 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di assemblea indetta dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 1550 del 30 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 23 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 24 gennaio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 2 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-6650 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del governo di Perugia

Prot. n. 406/Gab.

Il prefetto,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a. le dipendenze di filiali di:

Foligno:

corso Cavour n. 36;
via Fiume Nera n. 13/a;
via del Lago (frazione Colfiorito);
via Cupa (frazione Sant'Eraclio);
via Sportella Marini n. 5/a;
via Cesare Battisti n. 35;
via Subasio n. 2;
viale Firenze n. 51;
Bettona, frazione Passaggio;
Bevagna;
Montefalco;
Nocera Umbra;
Trevi, frazione Borgo;

Assisi:

via Marconi n. 1;
via del Sacro Tugurio n. 58 (frazione Rivotorto);

Bastia Umbra:

via S. Pertini n. 61,

non hanno funzionato regolarmente il 31 gennaio u.s.;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 912 dell'8 febbraio 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Fiore.

C-6661 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 1256 in data 12 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 1° febbraio 2002 a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Cariverona Banca S.p.a., vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Vicenza, via Battisti n. 10, Vicenza, corso S. Felice e Fortunato n. 175, Vicenza, corso Padova n. 142/D, Vicenza, viale D'Alviano n. 93, Vicenza, viale Riviera Berica n. 125, Vicenza, via dell'Oreficeria n. 22, Vicenza, via Dei Laghi n. 135, Vicenza, via Arrigo Boito n. 80, Vicenza, Contrà Del Monte n. 13, Vicenza, via Pietro Beroaldi n. 181, Vicenza, viale Trieste n. 86, Vicenza, viale Anconetta n. 49, Vicenza, via Dalla Scuola n. 4, Vicenza Ospedale San Bortolo, via Rodolfi n. 37, Vicenza, via Prati n. 12, Vicenza, viale Trento n. 197, Arzignano, via 4 Martiri n. 96, Barbarano Vic.no, piazza Roma n. 14, Barbarano, fraz. Ponte, via Crispi n. 5, Brendola, via Benedetto Croce n. 38, Brogliano, via Roma nn. 48/50, Caldogno, piazza Chiesa n. 18, Rettorgole, via Ponte Del Marchese, Camisano Vic.no, via Monsignor Girardi n. 16, Costabissara, piazza V. Veneto n. 4, Creazzo, via Retrone n. 5 Olmo di Creazzo, Creazzo, via Torino n. 12, Dueville, piazza Monza n. 7, Dueville, fraz. Povolario, via G. Pascoli n. 2, Grisignano Di Zocco, via F. Beggiano n. 40, Lonigo, piazza G. Garibaldi n. 21, Longare, fraz. Costozza di Longare, via Chiesa Nuova n. 3, Nanto, fraz. Ponte di Nanto, via Riviera n. 11, Cornedo Vic.no, via A. Moro nn. 45/49, Chiampo, via B. Dal Maso n. 22, Montecchio Maggiore, via Roma n. 12, Alte Di Montecchio Maggiore, via L. Da Vinci, Alte Di Ceccato, Monticello C. Otto, fraz. Cavazzale, piazza Donatori di Sangue n. 34, Monticello C. Otto, via Fratelli Vianello/Moro n. 3/A, Montorso, via 4 novembre n. 1, Recoaro Terme, piazza Roma n. 2, Monticello Di Fara, via Div. Julia n. 15, Sossano, via Rio nn. 7/9, Torri Di Quartesolo, via Roma n. 55, Torri Di Quartesolo, via Pola n. 20 Piramidi, Trissino, via A. Palladio n. 4, Valdagno, corso Italia n. 87, Valdagno, fraz. Novale via Bella Vicenza n. 49, Valdagno, fraz. Piana di Valdagno, via Chiesa n. 4/B, Valdagno, fraz. di S. Quirico, via F. Filzi n. 38, Crespadoro, piazza Municipio n. 20, Asiago, via 4 Novembre n. 25, Bassano del Grappa viale Vicenza n. 81, Bassano del Grappa, Quart. Firenze, piazza Firenze n. 11, Bassano del Grappa, Piazzotto M. Vecchio n. 15, Breganze, via Riva n. 2 Caltrano, via Roma n. 31, Malo, via Liston S. Gaetano n. 15, Marano Vic.no, via A. De Gaspari n. 8, Mason Vic.no, via Marconi n. 34, Rosà, via Alessio Capitano n. 48, Rossano Veneto, via Salute n. 10, Sandrigo, via 4 Novembre n., 12, S. Vito Di Leguzzano, piazza Nuova n. 20, Schio,

piazza 4 Novembre n. 11, Schio, fraz. Magrè, via Campo Sportivo n. 28, Schio, zona ind., via dell'Industria n. 123, Schio, via Fleming n. 1, Schio, via Rovereto n. 123, Thiene, piazza Chilesotti nn. 27/28 Thiene, via San Vincenzo n. 20, Thiene, zona ind., via del Terziario n. 2, Valli del Pasubio, via Padre Giuliani n. 12 Villaverla, piazza Del Popolo nn. 55/56/57, Zugliano, via Zavagnin n. 5, Torrelvicino, via A. Fogazzaro n. 3, Bressanvido, frazione Poianella, via Fornace n. 2, Monte Di Malo, via Roma n. 1/Bis, Foza, via Roma n. 1, Carpanè, piazza 4 Novembre, Cogollo del Cengio, via A. Dal Zotto n. 74 Santorso, via Stamperia n. 65, Sarcedo, via Santa Maria n. 67, Bassano del Grappa, località S. Vito;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cariverona Banca S.p.a., verificatosi nel giorno 1° febbraio 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 4 febbraio 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 18 febbraio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-6669 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 586.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0702 datata 5 febbraio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali di tutti gli sportelli operanti nella Provincia di Vercelli della Banca Popolare di Novara S.p.a. che il 29 gennaio 2002 non hanno potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso tutti gli sportelli operanti nella Provincia di Vercelli della cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli stessi in conseguenza dello sciopero nazionale del personale bancario indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte di tutti gli sportelli operanti nella Provincia di Vercelli dell'azienda di credito sopramenzionata il 29 gennaio 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 19 febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Marotta

C-6668 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 438/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 29 gennaio 2002 le agenzie di Agliana, Larciano, Montecatini Terme, Pistoia, via Galvani ang. via Fermi e via Pacini, Ponte Buggianese e Quarrata della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 903 senza data avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000 n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle Province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 29 gennaio 2002 delle agenzie di Agliana, Larciano, Montecatini Terme, Pistoia, via Galvani ang. via Fermi e via Pacini, Ponte Buggianese e Quarrata della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Perna.

C-6663 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 457/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 29 gennaio 2002 l'agenzia di Larciano, frazione Castelmartini della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., non ha funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 843 del 12 febbraio 2002 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle Province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 29 gennaio 2002 dell'agenzia di Larciano, frazione Castelmartini della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Perna.

C-6662 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 593 Div. Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 1341 in data 13 febbraio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° febbraio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° febbraio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° febbraio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° febbraio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca IntesaBci S.p.a., sportelli di: Este, Montagnana, Piove di Sacco, Padova, piazzale S. Croce, Limena, Cadoneghe, Padova, piazzale del santo, Padova Stanga, Carmignano di Brenta, Padova, via Valeri, Padova, ag. 2, via T. Aspetti, Padova, zona ind. (ex Comit), Padova, ag. 3, via Marsiglio da Padova, Tencarola di Selvazzano, Monselice.

Padova, 20 febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-6660 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI SALERNO**

Prot. n. 674.16.5/Gab.

Preso atto che gli sportelli della Deutsche Bank, di: Amalfi, Angri, Battipaglia, Maiori, Nocera Inferiore, Pagani Pontecagnano Faiano, Positano, Salerno filiale, Salerno sportello «A», Salerno sportello «B», e Scafati filiale; non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 29 gennaio 2002, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 1101 del 7 febbraio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli istituti di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 29 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 16 febbraio 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-6666 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI SALERNO**

Prot. n. 642/16.5/Gab.

Preso atto che gli sportelli della Banca Popolare dell'Irpinia di: Battipaglia, e Salerno, via Posidonia, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 29 gennaio u.s., a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS. dalle ore 8 alle ore 12;

Vista la lettera n. 0974 del 4 febbraio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 29 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 16 febbraio 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-6664 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI SALERNO**

Prot. n. 643/16.5/Gab.

Preso atto che gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna di: Salerno e Vallo della Lucania, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 29 gennaio u.s., a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 973 del 4 febbraio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 29 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 15 febbraio 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-6665 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Napoli n. 35/02 proposto da Scola Carla, Alosa Giuseppina e Alosa Alessandro, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 gennaio 2002 ha autorizzato le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Alosa Gennaro nato a Napoli il 7 aprile 1938, scomparso dal dicembre 1997, ultima residenza in Napoli, salita Arenella n. 9. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire entro sei mesi al Tribunale.

Avv. Pasquale Papa.

C-6683 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Padova, sezione prima, con sentenza n. 84/01 ha definitivamente dichiarato la presunta morte di Creuso Carlo nato a Piove di Sacco il 23 aprile 1950 e già residente ivi in via Palladio n. 6, come avvenuta in data 7 dicembre 1988.

Padova, 13 febbraio 2002

Avv. Gian Battista Martinelli.

C-6514 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Firenze ha dichiarato con sentenza n. 707/2001 in data 26 settembre 2001 la morte presunta di Mealli Umberto nato a Teranuova Bracciolini il 22 aprile 1905, già residente in Firenze in via A. Tavanti n. 23, nel giorno 20 settembre 1979.

Firenze, 23 febbraio 2002

Mealli Pietro.

C-6530 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Ariano Irpino, P.Q.M., letto l'art. 58 del Codice civile, definitivamente pronunciando, sentito il parere del P.M. sede, così provvede: dichiara, in accoglimento dell'istanza di Colantuono Ponziano Giuseppe, la morte presunta del figlio Colantuono Roberto Franco, nato a Basilea, Svizzera, il 1° giugno 1968, in Villanova del Battista (AV) addì 23 marzo 1979, giorno dell'ultima notizia. Dispone la legale pubblicità. Opposizione termine come per legge.

Ariano Irpino, 28 novembre 2001

Il richiedente: Colantuono Ponziano.

C-6524 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Monza, con sentenza n. 1/2002 depositata il 1° febbraio 2002, ha dichiarato l'assenza di Argenide Negri nata a San Germano dei Berici (VI) il 27 ottobre 1930 a far tempo dal 15 settembre 1999; ha disposto che la presente sentenza sia inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché sui giornali *La Provincia* ed *Il Corriere della Sera*.

Avv. Giuseppe Galli.

M-795 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****API-LUCERA - Società cooperativa a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Lucera (FG), contrada Acquasalsa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01658960719

Deposito bilanci finali di liquidazione (D.M. n. 32/99 del 17 marzo 1999, *Gazzetta Ufficiale* n. 81 dell'8 aprile 1999)

Il sottoscritto rag. Testa Giuseppe, commissario liquidatore della cooperativa in epigrafe, con studio in Torremaggiore (FG) alla via E. Berlinguer n. 18, avverte gli interessati che in data 19 febbraio 2002 è avvenuto il deposito, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Lucera, del bilancio finale della liquidazione, completo del conto della gestione e del piano di riparto finale tra i creditori, autorizzati dal Ministero delle attività produttive, direzione generale degli enti cooperativi in data 7 febbraio 2002.

Ai sensi dell'art. 213 L.F., tutti gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale di Lucera (FG) per le proprie contestazioni, nel termine di venti giorni dalla pubblicazione della presente inserzione.

Torremaggiore, 25 febbraio 2002

Il commissario liquidatore: rag. Giuseppe Testa.

C-6522 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****ISTITUTO GERIATRICO
FRATELLI PAOLO E TITO MOLINA
Ente morale I.P.A.B.**

Varese, viale L. Borri n. 133

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 11 aprile 2002, alle ore 11 avrà luogo presso la sede dell'istituto, a ministero di notaio, una pubblica asta per la vendita della seguente proprietà immobiliare:

villa con giardino e box sita in Varese, viale XXV Aprile n. 10.

Il fabbricato, che sarà ceduto locato, insiste sui mappali nn. 23377, 23378, 23380, 21953, 21954 del Comune censuario di Varese ed è così censito al Nuovo catasto edilizio urbano:

map. n. 17220, sub. 1, p. T, cat. C/6, cl. 10, mq 37, rendita € 210,20;

map. n. 17220, sub. 2, p. T-1-S1, cat. A/7, cl. 4, vani 9, rendita € 1.417,67.

Il prezzo a base d'asta dell'immobile sopra descritto è determinato in € 466.000,00 (euro quattrocentosessantasecimila/00).

Metodi e modalità relativi all'asta sono precisati nel bando integrale a disposizione, con ulteriore documentazione, presso la sede dell'ente, viale Luigi Borri n. 133, Varese (tel. 0332/207311) o visionabili su sito internet www.istitutogeriatricomolina.it

Le offerte dovranno pervenire presso la sede di viale L. Borri n. 133, Varese, entro le ore 12 del giorno 10 aprile 2002.

Varese, 20 febbraio 2002

Il presidente: dott. Giovanni Zanetta.

C-6565 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO*Asta pubblica*

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. I 9380 P.G. in data 13 febbraio 2002, adottata in esecuzione della delibera del Consiglio comunale n. 213, reg./I67157 P.G., il giorno dieci del mese di aprile dell'anno 2002, alle ore 9,30 nella residenza comunale di piazza Matteotti n. 27, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita delle seguenti aree separatamente:

lotto 1: area sita tra la circonvallazione Paltriniano e la via Autostrada in Bergamo, censuario di Boccaleone, di mq 6428, foglio n. 95, mappale n. 15826, porzione del mappale n. 15828, evidenziata nella planimetria allegata al capitolato speciale in visione presso il settore patrimonio del Comune di Bergamo;

lotto 2: area sita in via Passaggio del Filatoio n. 16 (zona Loreto) in Bergamo, censuario di Bergamo, di mq 365, foglio n. 46, porzione del mappale n. 46, evidenziata nella planimetria allegata al capitolato speciale in visione presso il Settore patrimonio del Comune di Bergamo.

L'asta si svolgerà secondo le modalità di cui agli artt. 66, 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte segrete contenenti percentuali in aumento sul prezzo a base d'asta fissato rispettivamente come di seguito:

lotto 1: area di mq 6428: prezzo a base d'asta: € 199.187,10 (euro centonovantanovemilacentottantasette/10);

lotto 2: area di mq 365: prezzo a base d'asta: € 31.203,81 (euro trentunomiladuecentotre/81).

I partecipanti potranno presentare offerte per uno solo o per entrambi i lotti.

L'alienazione è disciplinata dalle condizioni tutte contenute nel capitolato speciale approvato dalla determinazione dirigenziale, sopra indicata, di cui tutti possono prendere visione e/o estrarre copia rivolgendosi al settore patrimonio del Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 3, terzo piano, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

L'aggiudicazione avverrà al concorrente che avrà presentato l'offerta con la maggiore percentuale di aumento o almeno pari al prezzo a base d'asta di cui sopra. In caso di discordanza tra l'aumento indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Non sono ammesse inoltre né offerte al ribasso sul prezzo a base d'asta né offerte condizionate.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché valida.

Per essere ammessi alla gara i richiedenti dovranno presentare un plico chiuso contenente:

1) l'offerta, redatta in lingua italiana, senza condizioni o riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifra e in lettere della percentuale unica in aumento sull'importo a base d'asta fissato rispettivamente come di seguito:

lotto 1: area di mq 6428: prezzo a base d'asta: € 199.187,10 (euro centonovantanovemilacentoottantasette/10);

lotto 2: area di mq 365: prezzo a base d'asta: € 312.03,81 (euro trentunomiladuecentotot/81);

ed essere sottoscritta con firma per esteso dal concorrente, se persona fisica, o dai legali rappresentanti dell'impresa e corredate dal numero di codice fiscale (o partita I.V.A.).

In caso di discordanza fra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta non trasparente, idoneamente sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Nel caso di offerta presentata per entrambi i lotti, ciascuna offerta dovrà essere contenuta in busta sigillata, riportante all'esterno rispettivamente la dicitura «Offerta per il 1° lotto» e «Offerta per il 2° lotto».

La busta contenente l'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, idoneamente sigillata, che porterà, oltre all'indirizzo di questa amministrazione, anche l'oggetto dell'asta ed il nominativo del concorrente e nella quale sarà compresa:

2) dichiarazione sottoscritta dal concorrente, o dal legale rappresentante, se trattasi di un'impresa, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale si attesta che:

a) è stata presa visione di tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale, consultabile presso il Settore patrimonio del Comune di Bergamo, e vengono accettate tutte le condizioni ivi contenute;

b) il concorrente si è recato sull'area oggetto di assegnazione, si è accertato personalmente delle condizioni dell'area e le ritiene di proprio gradimento senza eccezione di sorta;

c) nei confronti del concorrente non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

d) qualora partecipante sia un'impresa: autocertificazione, da cui risultino l'iscrizione della stessa alla Camera di Commercio, il nominativo della/e persone designate a rappresentarla e impegnarla legalmente, da cui risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si sono verificate procedure di fallimento e concordato nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara e che non è altresì in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

e) non ci sono liti pendenti con il Comune e si è in regola con le norme vigenti in materia di antimafia;

f) il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione, a destinare l'area in conformità al vigente P.R.G. e agli strumenti urbanistici vigenti;

g) si autorizza l'amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/96 per i fini legali al regolare svolgimento della gara;

h) il concorrente si dichiara consapevole delle responsabilità penali che si assume, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Le predette dichiarazioni possono essere formulate in una dichiarazione unica contenente tutto quanto indicato nei precedenti punti da a) a h). Il modello di dichiarazione può essere ritirato presso l'Agenzia contatti del Comune di Bergamo in piazza Matteotti n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure presso il Settore patrimonio insieme al capitolato.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'amministrazione potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio sia per l'aggiudicatario che per gli altri concorrenti;

3) originale della ricevuta attestante il versamento della cauzione provvisoria, al 10% dell'importo a base d'asta, per ognuno dei lotti per i quali viene presentata offerta, da effettuarsi presso la Tesoreria comunale gestita della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, piazza V. Veneto n. 8, Bergamo, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, o assegno circolare intestato al Comune di Bergamo.

Tale cauzione sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari, in seguito all'aggiudicazione.

All'aggiudicatario il deposito cauzionale sarà svincolato al momento della firma del contratto di compravendita. Qualora invece l'aggiudicatario rifiuti di dare seguito al contratto di compravendita nei tempi che verranno comunicati dall'Agenzia contratti, il deposito cauzionale viene trattenuto dall'amministrazione comunale.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleta o irregolare alcuna delle dichiarazioni richieste.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata, non trasparente e controfirmata sul lembo di chiusura.

Il plico, come sopra composto, indirizzato al sindaco del Comune di Bergamo, recante sull'esterno il nome dell'impresa e l'oggetto della gara, dovrà essere presentato all'Ufficio protocollo della segreteria generale del Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, entro e non oltre le ore 13,15 del giorno 8 aprile 2002.

Il plico potrà anche essere spedito, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terza persona, ed anche tale plico, per essere valido, dovrà pervenire al predetto ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora.

L'aggiudicatario dovrà presentare entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del successivo contratto.

Qualora la documentazione prescritta non dovesse pervenire entro il termine sopra stabilito ed il contratto non venisse stipulato entro il termine previsto dall'amministrazione, per ritardi imputabili all'aggiudicatario, questo Comune potrà dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione, con incameramento della cauzione provvisoria, e addebitando all'aggiudicatario tutte le spese e i danni che dovessero derivare da detta decadenza.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo, nessuna eccettuata o esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di alienazione dell'area di cui trattasi.

Per tutto quanto non previsto nel capitolato speciale, approvato con la richiamata determinazione dirigenziale, si applicano le disposizioni in materia contenute nella legge comunale e provinciale, nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato e nelle altre leggi vigenti in materia, nonché nel regolamento comunale dei contratti e nel regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Bergamo.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Giovan Giuseppe Pollio (tel. 035399357-412)

Bergamo, 27 febbraio 2002

Il dirigente: arch. Massimo Casanova.

C-6535 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO
FRATELLI PAOLO E TITO MOLINA**

Ente morale - I.P.A.B.
Varese, viale L. Borri n. 133

Avviso di revoca di asta pubblica

Si rende noto che è annullata l'asta pubblica indetta per il giorno 12 marzo 2002 per la vendita di un appartamento con autorimessa sito in Varese, piazza XXVI Maggio n. 5/a, quota indivisa per 1/2 (un mezzo).

Varese, 27 febbraio 2002

Il presidente: dott. Giovanni Zanetta.

C-6691 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE CALABRIA
Dipartimento n. 6 LL.PP. ed Acque - Sett. 19
Opere Idropotabili regionali

Estratto bando di gara

1. Stazione appaltante: Regione Calabria, assess. ai LL.PP., Dipartimento n. 6, Settore 19, Opere Idropotabili regionali, viale Europa n. 35, C.P. n. 166, 88063 Catanzaro Lido tel. 0961/767221-09-29, fax 0961/769048, e-mail Sett19.uffgare@regione.calabria.it 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/94 e s.m. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) Luogo di esecuzione: comuni di Sant'Agata d'Esaro e Malvito (CS); 3.2) Descrizione: diga sull'Alto Esaro a Cameli e collegamento all'acquedotto Abatemarco per Cosenza, stralcio funzionale della VIII perizia, P.S. 26/3100/1, messa in sicurezza dell'opera; 3.3. Importo complessivo dell'appalto € 39.980.825,30 (trentanovemilioninovecentottantamilaottocentoventicinque/trenta), di cui a corpo € 35.155.970,22 ed a misura € 4.824.855,08; 3.4) cat. prev. OG 5 class. VIII. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 1.199.424,76; 3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione, categoria, importo euro (mln), L. (mld): scavi, chiodature e berlinese: OS1, class. VI, € 5,7 L. 11,0; OS21, Class IV, € 2,2 L. 4,0; realizzazione corpo principale: OG5, class. VIII, € 25,9 L. 50,0, OS21 class. I, € 0,2 L. 0,4; cunicolo in roccia: OG4, class. II, € 0,5 L. 0,9; opere di difesa: OG8, class. III, € 1,0 L. 2,0; solettone di calcestruzzo valle diga: OG5, class. IV, € 2,3 L. 4,4, OS21 class. IV, € 1,6 L. 3,0; Dissesto in sponda sinistra: OG8, class. II, € 0,4 L. 0,7; 3.7) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett c), legge n. 109/94 e s.m. 4. Termine esecuzione: gg. 1140 naturali e consecutivi. 5. Documentazione: bando integrale, disciplinare di gara, capitolato speciale parte I, elenco elaborati sono disponibili sul sito internet www.regione.calabria.it Progetto, documentazione integrale di gara visibili all'indirizzo di cui al p. 1.6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data apertura offerte: 6.1) termine: 9 maggio 2002 (orario postale); 6.2) indirizzo: assessorato ai LL.PP. sett. 19 opere Idropotabili regionali viale Europa n. 35, c. p. 166, 88063 Catanzaro Lido; 6.3) modalità prevista: nel disciplinare di gara; 6.4) apertura offerte: 16 maggio 2002 ore 10,30 sede dell'ente p. 1; seconda seduta 23 maggio 2002 stessa ora 10,30. 7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. p. 10.8. Cauzioni e garanzie: cauzioni provvisorie e definitive ai sensi art. 30, comma 1, 2, 2-bis e 3, legge n. 109/94 e s.m.i. 9. Finanziamento: € 55.219.571,65 decreto legislativo n. 96/93 legge n. 208/96, delib. C.I.P.E. n. 4/99. 10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed e-bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da

imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. 11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: Concorrenti stabiliti in Italia: a) attestazione di qualificazione SOA di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00; cat. e class. adeguate agli importi dei lavori da appaltare; b) cifra d'affari nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. Concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E.: requisiti previsti da decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo lavori a base di gara. 12. Termine validità offerta: 180 giorni dall'esperimento gara. 13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari secondo le norme contenute nel disciplinare di gara. 14. Varianti: non ammesse. 15. Altre informazioni: a) non ammessi a partecipare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui legge n. 68/99; b) i dati forniti dai concorrenti saranno trattati in conformità legge n. 675/96: c) resp. del procedimento: ing. Domenico Barrile. 16. Avviso di preinformazione: non è stata pubblicata preinformazione. 17. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 22 febbraio 2002. 18. Data ricevimento: 22 febbraio 2002.

Catanzaro, 21 febbraio 2002

Il responsabile ufficio gare: dott. Claudio Caruso

Il dirigente: dott. ing. Carmine Salvino

C-6520 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio Roma III

Avviso di gara

Il Comune di Roma, Municipio Roma III, indice un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto di servizio per la realizzazione di un Workflow Management System per la gestione dei processi di servizio gestiti dal Servizio attività produttive del Municipio Roma III. Importo a base d'asta di € 32.949,95 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

60 punti al progetto tecnico;

40 punti all'offerta economica.

Non sono ammesse offerte in aumento. Alla gara possono partecipare Raggruppamenti Temporanei d'Impresa.

Il bando di gara, il capitolato speciale e ulteriori informazioni possono essere richiesti al Municipio Roma III, responsabile del II° Servizio U.O.A., via Goito n. 35, 00185 Roma. Telefono 06/69603403.

Le offerte dovranno pervenire al segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 2 aprile 2002 esclusivamente a mezzo posta raccomandata a mano mediante agenzia di recapito autorizzata. Gara il 3 aprile 2002, ore 8,50.

Il dirigente U.O.A.: dott. Mario G.B. Manzi.

S-2526 (A pagamento).

COMUNE DI SURBO
Area Tecnica - Sett. edilizia, urbanistica e LL.PP.

Esito di gara d'appalto
«Completamento opere di urbanizzazione area P.I.P.»

Stazione appaltante: Comune di Surbo, piazza Unità Europea. Oggetto lavori, importo a base d'asta: completamento opere di urbanizzazione area P.I.P., € 1.413.155,69. Data aggiudicazione: 18 gennaio 2002. Criteri aggiudicazione: maggior ribasso con esclusione offerte anomale. Numero partecipanti: 104. Nome, indirizzo aggiudicatario: Igeco S.r.l., fraz. Galugnano, San Donato di Lecce (LE). Natura, estensione lavori e caratteristiche generali opera: lavori stradali. Ribasso offerto: 30,85%. Data pubblicazione bando di gara albo pretorio comunale: 5 dicembre 2001. Nome responsabile procedimento: arch. G. Frassanito.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Frassanito

C-6517 (A pagamento).

COMUNE DI SURBO

Esito gara d'appalto:
completamento rete fognatura nera cittadina - 1° lotto

Stazione appaltante: Comune di Surbo, piazza Unità Europea. Oggetto lavori, importo a base d'asta: completamento fognatura nera cittadina 1° lotto, € 1.357.568,39. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica. Data aggiudicazione: 5 febbraio 2002. Criteri di aggiudicazione: maggior ribasso con esclusione offerte anomale. Numero partecipanti: 58. Nome, indirizzo aggiudicatario: Milesi geom. Sergio, Gorlago (BG). Natura, estensione lavori di caratteristiche generali dell'opera: lavori condotte. Ribasso offerto: 29,764%. Data pubblicazione bando di gara albo pretorio comunale: 8 gennaio 2002. Responsabile procedimento: arch. G. Frassanito.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Frassanito

C-6518 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA
Servizio provveditorato

Matera, via Moro
Tel.-Telefax 0835/241321

Pubblico incanto per l'appalto della informatizzazione
dei fogli di mappa del territorio comunale - Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. E/39 del 18 febbraio 2002, è indetto un pubblico incanto per l'appalto della informatizzazione dei fogli di mappa del territorio comunale, per l'importo complessivo a base d'asta di € 118.307,36, oltre I.V.A.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo complessivo a base d'asta sopra indicato.

Il luogo di esecuzione del servizio è la Città di Matera.

Documenti e informazioni possono essere richiesti all'Ufficio in indirizzo. Il termine per tale richiesta è fissato al 6° giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, previa istanza, anche per telecopia, accompagnata da copia del versamento di € 7,85 (€ 7,23 per spese spedizione dei documenti mediante posta celere, € 0,62 per spese di copia), versate su c/c 11844750 intestato alla Tesoreria del Comune di Matera, con la indicazione della causale del versamento.

La gara è pubblica e l'apertura delle offerte avverrà il giorno 4 aprile 2002, alle ore 16,30 presso la sede comunale.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12,30 del giorno 28 marzo 2002. Le offerte devono essere inoltrate a: Comune di Matera, Ufficio protocollo, via Moro, 75100 Matera.

La spesa è finanziata con fondi comunali e il pagamento del servizio sarà effettuato dopo il collaudo.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine di presentazione della stessa. Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento ai capitolati speciali di appalto, al disciplinare di gara ed alle vigenti disposizioni di legge.

Matera, 18 febbraio 2002

Il dirigente: Fortunato.

C-6529 (A pagamento).

COMUNE DI MANFREDONIA
(Provincia di Foggia)

Comunicazione Esito di gara

1. Amministrazione comunale di Manfredonia, piazza del Popolo n. 8, 71043 Manfredonia (FG). 2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto. 3. Data di aggiudicazione: 23 gennaio 2002. 4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), b), della legge n. 109/94 e s.m.i. 5. Offerte ricevute: n. 59. 6. Offerte ammesse: n. 58. 7. Aggiudicatario: «Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.», con sede in Bologna alla via S. Margherita al Colle n. 14. 8. Natura dei lavori: lavori di sistemazione del Lungomare del Sole. 9. Valore dell'offerta: ribasso del 22,369% sull'importo a base di gara di € 3.293.546,93 e quindi, per l'importo di € 2.568.373,77 oltre I.V.A., al netto dell'importo di € 131.180,05 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. 10. Termine esecuzione lavori: giorni 450. 11. Direttore dei lavori: ing. Pasquale Del Nord.

Il dirigente del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-6519 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione lavori pubblici

Esito di gara - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale della città di Bari. (Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 e art. 48 vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti).

Si rende noto che in data 5 dicembre 2001 è stata esperimenta asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto. La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a misura e con l'applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. a) legge n. 109/94 e s.m.i. Ditte partecipanti: n. 61. Ditte escluse: n. 9. Ditta aggiudicataria: ditta Ico. Strade S.r.l., via Fontana del Vaglio n. 10, San Rufo (SA). Importo di aggiudicazione: L. 1.872.480.000 € 967.055,21 al netto del ribasso del 21,98% sull'importo a base d'asta di L. 2.400.000.000 € 1.239.496,56, oltre L. 20.000.000 € 10.329,13 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il direttore di ripartizione LL.PP.:
dott. Nicola Tangorra

C-6506 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Stabilimento munizionamento navale
Taranto

Avvisi di aggiudicazione

In conformità a quanto indicato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si rende noto che lo Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto ha aggiudicato, nel c.a., le seguenti forniture aggiudicate secondo i criteri previsti dall'art. 19, comma 1.a) della legge n. 358/92 così come modificata dalla legge n. 402/98:

fasc. 2106/01, licitazione privata n. 257 in data 5 novembre 2001 per fornitura di segnali a luce e fumo. Ditta aggiudicataria: Simad di Oricola (AQ). Importo di aggiudicazione L. 225.000.000 I.V.A. esente, (€ 116.202,8);

fasc. 2102/01, pubblico incanto n. 261 in data 11 dicembre 2001 per fornitura e posa in opera d'impianto per rilevazione incendi. Ditta aggiudicataria: SEA System di Taranto, importo di aggiudicazione L. 237.500.000 I.V.A. inclusa (€ 122.658,5);

fasc. 2105/01, pubblico incanto n. 265 in data 28 dicembre 2001 per fornitura e posa in opera di un impianto rete informatica presso il servizio lavorazioni dello S.M.N. Ditta aggiudicataria: C.V.S. di Modugno (BA). Importo di aggiudicazione L. 151.800.000 I.V.A. inclusa, (€ 78.398,16);

fasc. 2108/01 pubblico incanto n. 264 in data 20 dicembre 2001 per fornitura e posa in opera di un'aula multimediale presso la caserma Carlotto di Brindisi. Ditta aggiudicataria: Area Ufficio di Lecce (BA). Importo di aggiudicazione L. 137.349.000 I.V.A. inclusa, (€ 70.934,84).

Il direttore: c.v. Fabio Scorretti.

C-6484 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti aeronautici
Roma

Bando di gara

Il Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti aeronautici (Armaereo), 3° reparto 12ª divisione, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/49864832, telex n. 616044 Telepa-I, telefax 06/49865145, intende appaltare, mediante procedura ristretta, licitazione privata, nell'ambito dei Paesi aderenti all'accordo UE/WTO, ad offerte segrete con aggiudicazione al prezzo più basso, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, da tenersi in data 8 aprile 2002, la fornitura in unico lotto del seguente prodotto di impiego navale: combustibile navale distillato (gasolio a simbolo Nato F-76, specifica nazionale MM-C-1002/E, GIU. 83) per il rifornimento delle Unità navali della Marina Militare in porti esteri. In alternativa alla specifica nazionale sopra indicata, è consentita anche la fornitura di combustibile navale distillato rispondente a specifica ISO 8217 CD March 1994 (con decurtazione del prezzo).

Lotto unico per l'importo di € 3.615.000,00.

Materiale esente da I.V.A. e da Accisa.

Procedura ristretta, licitazione privata, con modalità accelerata, per sopperire alle urgenti esigenze operative della F.A.

La domanda di partecipazione per la fornitura, in lingua italiana, redatta su carta legale per le ditte italiane, dovrà pervenire all'ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del 18 marzo 2002.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, le ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli artt. 12, 13 punto 1., lett. a) e c) e 14 punto 1. lett. a) e b) limitatamente alle misure adottate per garantire la qualità e lett. e) con riferimento alla fornitura del prodotto in argomento.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, l'amministrazione si riserva di richiedere documenti e chiarimenti a completamento della documentazione presentata.

L'ente appaltante rivolgerà, alle sole ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 27 marzo 2002.

La cauzione è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Le offerte, in lingua italiana, redatte su carta legale dalle ditte aventi sede sul territorio nazionale, devono essere espresse in euro.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, punto 1., lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Consegna del prodotto: emissione di ordinativi entro 24 mesi prorogabili fino ad ulteriori 12 mesi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad Armaereo 3° reparto 12ª divisione, telef. 0649864832 (ore 9-12).

Non sono ammesse varianti.

Data di spedizione del bando: 28 febbraio 2002.

Il direttore generale:
gen. isp.G.A. Cardinali ing. Nazzareno

C-6486 (A pagamento).

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a.

Bando di gara relativo ai lavori
di «ampliamento piazzale West 2° stralcio» - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., via Triumvirato n. 84, 40132 Bologna, telefono 051/6479617, fax 051/6479185.

2. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato, a corpo, col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello, al netto degli oneri per la sicurezza, posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 t.v. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida qualora questa sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Aeroporto G. Marconi di Bologna, via Triumvirato n. 84, 40132 Bologna;

b) caratteristiche generali dei lavori: realizzazione di un nuovo piazzale in lastre di calcestruzzo non armato nell'area aeroportuale compresa tra l'attuale piazzale West e il fabbricato non operativo di proprietà Enav;

c) importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetto a ribasso) € 1.978.870,00 (unmilionenovecentosettantottomilaottocentosettanta/00); oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 19.620,00 (diciannovemilaseicentoventi/00); importo totale dei lavori da appaltare: € 1.998.490,00 (unmilionenovecentonovantottomilaquattrocentonovanta/00);

d) categorie di cui si compongono i lavori in appalto:

cat. OG3 pari a € 1.808.892,00, classifica IV, prevalente;

cat. OG11 pari a € 169.978,00, classifica I, scorponabile/subbappaltabile.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 138 (centotrentotto) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, risultante dal relativo verbale.

5. Documentazione per la partecipazione alla gara: la documentazione e gli elaborati tecnici relativi all'appalto possono essere visionati, previo appuntamento, presso la Direzione tecnica dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., tel. 051/6479617, fax 051/6479185, entro e non oltre il giorno 3 aprile 2002; tale materiale può essere acquistato, entro e non oltre il suddetto termine una volta presi i necessari accordi con il personale della Direzione tecnica e previo pagamento del corrispettivo di € 115 mediante bonifico bancario, presso la Cassa di Risparmio in Bologna, ag. Aeroporto c/c 1262, cod. ABI 06385, cod. CAB 02459.

6. Sopralluogo: la presa visione del luogo di esecuzione dell'appalto è obbligatoria, a pena di esclusione, e dovrà essere attestata dalla Direzione tecnica della stazione appaltante. Il sopralluogo dovrà necessariamente essere effettuato dal legale rappresentante o da uno dei direttori tecnici dell'impresa le cui qualità e qualifiche dovranno essere dimostrate in sede di sopralluogo mediante la produzione di idonea documentazione probante (certificato della Camera di commercio, estratti da atti societari, attestazione su carta intestata dell'impresa ed a firma del legale rappresentante dell'impresa della qualifica di direttore tecnico, ecc.). Al sopralluogo potrà essere ammessa anche persona delegata dal legale rappresentante dell'impresa, purché unica per ogni impresa partecipante e purché munita di documento di riconoscimento e di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante medesimo. Il sopralluogo potrà essere effettuato entro e non oltre il 3 aprile 2002, dalle ore 9,30 alle ore 17 dei giorni feriali (escluso il sabato), solo ed esclusivamente previo appuntamento telefonico che sarà fissato in accordo con la Direzione tecnica dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., tel. 051/6479617, fax 051/6479185.

7. Modalità di partecipazione alla gara: per ciò che attiene alle modalità di presentazione dell'offerta nonché delle dichiarazioni e documentazioni richiamate nel presente bando, si rinvia al disciplinare di gara, documento che forma parte integrante e sostanziale del presente bando e disponibile presso la Direzione tecnica della stazione appaltante.

8. Ricezione offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione prescritta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, presso la Direzione generale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., via Triumvirato n. 84, 40132 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 aprile 2002 esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o tramite corriere. Il corretto e tempestivo recapito rimane a totale ed esclusivo rischio dei concorrenti.

9. Espletamento della gara: il pubblico incanto si terrà in data 8 aprile 2002 alle ore 10 presso la Direzione generale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. in via Triumvirato n. 84 a Bologna. Qualora il numero delle offerte valide risulti uguale o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/94 t.v.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse. Alle sedute di gara potrà assistere solo ed esclusivamente il legale rappresentante di ciascun concorrente ovvero soggetto in possesso di procura speciale da questi appositamente rilasciata.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2%, dell'importo complessivo dei lavori resa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 t.v. ed in osservanza alle prescrizioni del «disciplinare di gara»; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento: i lavori oggetto dell'appalto verranno interamente finanziati dalla «Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a.».

12. Soggetti ammessi a presentare offerta: possono presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 t.v., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 t.v., nonché i soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94 t.v. ed all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. A pena di esclusione i concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; devono essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 e devono aver adempiuto, all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 327/2000, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: per essere ammessi al pubblico incanto i concorrenti dovranno possedere, per gli importi e nelle misure previste dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, visto anche il disposto dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori oggetto dell'appalto.

14. Termine di validità dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti possono svincolarsi dall'offerta mediante comunicazione scritta da inviarsi alla stazione appaltante.

15. Subappalto: il subappalto e l'affidamento a cottimo sono consentiti con le modalità e con i limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 t.v. Si precisa che in caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari, via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Disposizioni varie:

a) il trattamento dei dati personali avverrà, ai sensi della legge n. 675/96, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;

b) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato, in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

c) in caso di contenzioso tra stazione appaltante e appaltatore si applicano gli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 t.v.

La procedura di gara è soggetta a tutte le prescrizioni di cui al presente «bando di gara», al pari di quelle contenute nel «disciplinare di gara», costituente parte integrante e sostanziale del presente bando e disponibile presso la sede della stazione appaltante. Responsabile del procedimento è l'ing. Ivan Bassato, tel. 051/6479617.

Bologna, 18 febbraio 2002

Il presidente: prof. Alberto Clò.

S-2574 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio Roma XI
Via Benedetto Croce n. 50

Avviso di gara

Il Municipio Roma XI del Comune di Roma indice un'asta pubblica per l'acquisto, per il periodo aprile 2002-dicembre 2002, di generi alimentari e prodotti per gli asili nido situati sul proprio territorio, secondo le condizioni e modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e suddivisi in n. 4 lotti:

lotto I: generi alimentari biologici vari - Base d'asta € 125.198,94;

lotto II: carni fresche biologiche - Base d'asta € 9.539,99;

lotto III: parafarmaceutici e prodotti dietetici - Base d'asta € 8.159,86;

lotto IV: Materiale di pulizia - Base d'asta € 13.438,06.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti.

Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta in plico sigillato, con soprascritta «Non aprire - Contiene documenti e offerta gara per fornitura asili nido - Municipio Roma XI», precisando il lotto per cui si intende concorrere, entro le ore. 10,30 del giorno 2 aprile 2002, corredata dalla documentazione prevista dal bando di gara al seguente indirizzo: Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Capidoglio n. 4, 00186 Roma.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 7 marzo 2002, al 2 aprile 2002.

Il bando di gara e il capitolato speciale potranno essere ritirati presso il Municipio Roma XI, Ufficio relazione con il pubblico, via Benedetto Croce n. 50, tel. 06/69611333-37.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 3 aprile 2002 alle ore 9.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.: dott.ssa Rita Pelosi.

S-2527 (A pagamento).

COMUNE DI GAMBOLÒ (Provincia di Pavia)

Estratto della pubblicazione dei risultati di gara

Questo Comune rende noto che la gara per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità e pratiche relative ai collaudi relativi ai lavori di realizzazione dell'edificio della scuola elementare integrata con la scuola media «G. Marconi» sita in corso Garibaldi nel capoluogo: intervento «C»: ristrutturazione e adeguamento impianti tecnologici di auditorium e palazzina direzionale scuola media esistente è stata aggiudicata all'A.T.P. BBP/Silvani/Fantoni. Capogruppo: studio BBP, corso Genova n. 28, Vigevano (PV).

Gambolò, 7 marzo 2002

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Angela Giovanna Natale

M-797 (A pagamento).

Treno Alta Velocità - T.A.V. - S.p.a.

Bando concorso di progettazione per la nuova stazione Alta Velocità di Firenze e opere connesse (ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo n. 157/1995).

1. Soggetto aggiudicatore: Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a., gruppo Ferrovie dello Stato, via Mantova n. 24, 00198 Roma, Italia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04131961007, fax +3906/85258580, e-mail: concorsofirenze@tav.it, sito web: www.tav.it/concorsofirenze.htm.

2. Descrizione del progetto: progettazione preliminare della nuova stazione Alta Velocità di Firenze e opere connesse ubicata sulle aree Belfiore Macelli, secondo quanto meglio specificato nel regolamento di concorso.

Costo complessivo degli interventi oggetto del concorso: € 240.000.000,00.

3. Natura del concorso: procedura ristretta alla quale sono invitati dieci concorrenti, selezionati fra coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

4. —.

5.a) Numero previsto di partecipanti: fra i richiedenti saranno selezionati dieci candidati ai quali sarà richiesta la redazione del progetto preliminare del complesso architettonico oggetto del concorso. Possono partecipare al concorso liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società, di ingegneria, raggruppamenti temporanei tra le suddette categorie, con modalità e limiti indicati nel regolamento.

5.b) —.

5.c) Criteri applicati alla selezione dei partecipanti:

qualità architettonica e complessità tecnica delle opere illustrate;

qualità architettonica e complessità tecnica delle opere attinenti il tema del concorso;

qualità architettonica e complessità tecnica delle opere all'interno di centri urbani;

qualità del curriculum professionale e scientifico dei componenti il gruppo di progettazione;

articolazione del gruppo che preveda le diverse competenze specifiche necessarie alla redazione del progetto oggetto del concorso, quali le figure professionali di architetto, strutturista, impiantista e geologo.

5.d) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 18 del 15 aprile 2002, con le modalità indicate nel regolamento.

6. —.

7. Criteri applicati alla valutazione dei progetti: i progetti preliminari presentati in forma anonima dai candidati ammessi saranno giudicati in base ai seguenti criteri:

qualità architettonica e funzionalità dell'opera: 50%;

tempi e costi di realizzazione e di gestione dell'opera: 50%;

8. Composizione della giuria: la giuria è composta dai seguenti membri effettivi: Gae Aulenti, Pio Baldi, Gianni Colantoni, Francesco Dal Cò, Carlo De Vito, Josef Paul Kleihues, Stefano Reggio, Jan Sondergaard, Marco Tamino.

9. Le decisioni della giuria sono vincolanti per l'ente banditore.

10. Al vincitore sarà corrisposto un premio di € 400.000,00.

11. Ai concorrenti che hanno presentato i progetti preliminari e che, non sono risultati vincitori sarà riconosciuto un rimborso spese di € 70.000,00.

12. L'ente banditore potrà affidare al vincitore l'incarico per la progettazione definitiva della stazione Alta Velocità di Firenze, secondo quanto previsto nel regolamento.

13. Altre informazioni:

a) per tutto quanto non riportato nel presente bando occorre fare riferimento al regolamento di concorso, da intendersi parte integrante del presente bando;

b) la lingua ufficiale del concorso è l'italiano; è tuttavia ammesso l'uso della lingua inglese;

c) i risultati del concorso saranno pubblicati ai sensi dell'art. 26, comma 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Data d'invio del bando: 1° marzo 2002.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° marzo 2002.

Roma, 28 febbraio 2002

L'amministratore delegato: ing. Antonio Savini Nicci.

S-2537 (A pagamento).

C.V.A. - COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.

Procedura negoziata (all. XII dir. n. 93/38/CEE)

1. C.V.A. - Compagnia Valdostana delle Acque S.p.a., via della Stazione n. 31, Chatillon, 11024, tel. +39-0166/569112 telefax +39-0166/569085.

2. Servizi assicurativi; cat. 6.a); rif. C.P.V. 66330000-2, 66337000-1.

3. Italia.

4. —.

5.a) La gara è riservata esclusivamente a compagnie di assicurazione in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, in accordo alla normativa vigente, nei rami in cui si collocano i rischi oggetto del bando, nonché dei requisiti di cui al punto 12.;

b) direttiva n. 93/38/CEE e decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. Procedura negoziata ex art. 12, comma 2, lett. c), decreto legislativo n. 158/95.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 158/95;

d) possibilità di presentare offerte per singoli lotti: lotto 1: polizza Property All Risks. Lotto 2: polizza R.C. Generale.

6. —.

7. L'affidamento del servizio è relativo ad un anno che decorrerà dalle ore 24 del 31 maggio 2002. C.V.A. S.p.a. si riserva la facoltà di rescindere i contratti ad ogni scadenza annuale, con apposito atto deliberativo almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale annua.

8.a) ore 14 del 20 marzo 2002. L'abbreviazione dei termini è motivata da ragioni d'urgenza connesse allo scadere delle attuali coperture assicurative al 31 maggio 2002;

b) C.V.A. S.p.a., via della Stazione n. 31, 11024 Chatillon (AO). Le domande di partecipazione dovranno indicare sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, il riferimento «Fornitura di servizi assicurativi - Gara»;

c) italiano o inglese.

9. —. 10. —.

11. Art. 23 decreto legislativo n. 158/95.

12.a) Requisiti di idoneità:

insussistenza cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

insussistenza da parte della compagnia di un rapporto di controllo con altra impresa concorrente ovvero di coincidenza anche parziale dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

insussistenza condizioni esclusione ex legge n. 575/65 s.m.i.;

certificato C.C.I.A.A. con data non anteriore a 6 mesi da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «esercizio assicurazioni»;

b) requisiti di carattere professionale, economico e tecnico:

b1) premi dei rami danni non inferiori ad € 250.000.000 (250 milioni) o ammontare equivalente in divisa, imposte escluse, in ciascuno degli anni 1999 e 2000;

b2) Rating pari o superiore a «BBB» della Standard&Poor's o equivalente, in validità alla data di pubblicazione del bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito.

La società mandataria di raggruppamenti di imprese deve essere in possesso dei requisiti indicati ai punti a) e b2): la raccolta premi dei rami danni non deve essere inferiore all'80% dell'importo indicato al punto b1).

Ciascuna società mandante deve essere in possesso dei requisiti indicati al punto a) ed al punto b2) mentre i premi della raccolta nei rami danni devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% dell'importo indicato al punto b1).

Il possesso dei requisiti di idoneità e di carattere professionale, economico e tecnico di cui sopra, deve essere attestato mediante apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale della Compagnia, inviata alla C.V.A. congiuntamente alla richiesta di partecipazione.

Ai concorrenti verrà successivamente richiesto di provare, in occasione dell'invio della propria offerta, il possesso dei requisiti dichiarati all'atto della partecipazione alla gara. La mancata presentazione della documentazione richiesta, ovvero la non rispondenza della stessa alle dichiarazioni fornite, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati personali sono raccolti e trattati, anche con mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente bando e alla assegnazione del conseguente appalto ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge. Si fa presente che ai partecipanti alla gara spettano i diritti ex art. 13 della stessa legge; che il titolare del trattamento è C.V.A. S.p.a. e che la partecipazione alla gara comporta il consenso esplicito al trattamento dei dati raccolti.

13. —. 14. —.

15. C.V.A. S.p.a. è assistita da Marsh S.p.a., broker e consulente incaricato ex art. 1 legge n. 792/84.

16. —.

17. 26 febbraio 2002.

18. 26 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. F. Tedesco.

S-2576 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI RIUNITE

Reggio Emilia

L'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia, via Doberdò n. 9 Italia, tel. +39 0522/5431, telefax +39 0522/550146, indice licitazione privata.

2. Servizio produzione, confezionamento, trasporto pasti, a favore della popolazione anziana in centro diurno e al domicilio (C.P.C. 64) per numero 80.000 pasti annui al prezzo a base di gara di € 1.198.960,00, oltre I.V.A., per i due anni.

3. Comune di Reggio Emilia.

4.b) Decreto legislativo n. 157/95; decreto del Presidente della Repubblica n. 902/86; regio decreto n. 827/24.

7. È fatto divieto di varianti.

8. Durata contratto: inizio 1° maggio 2002, termine 30 aprile 2004.

9. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, secondo quanto stabilito dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95, che disciplina anche la forma che dovrà assumere il raggruppamento a seguito di aggiudicazione. La domanda di partecipazione dovrà essere firmata congiuntamente dai rappresentanti legali delle ditte raggruppate con indicazione della capogruppo.

La documentazione sub 13.a)-b)-c) dovrà essere presentata da ogni ditta raggruppata.

I requisiti di cui al punto 13.c) dovranno essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo e per il 20% dalle singole mandanti.

10.a) Continuazione servizio pasti a seguito rinnovo contratto di servizio con l'amministrazione comunale;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 18 marzo 2002, ore 12;

c) indirizzo al quale inviare le domande: Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, via Doberdò n. 9, 42100 Reggio Emilia, Italia;

d) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 20 giorni dal termine ultimo di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: richiesta cauzione provvisoria di € 24.000,00; cauzione definitiva di € 60.000,00.

13. Documentazione, di data non anteriore di 6 mesi a quella di invio della richiesta, da allegare alla richiesta di partecipazione:

a) certificato in bollo di iscrizione al registro delle imprese, o alla C.C.I.A.A., o al registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risulti l'indicazione del legale rappresentante, l'oggetto sociale, l'ubicazione di sedi e filiali e nulla osta ai fini della legge n. 575/65 e decreto legislativo n. 490/94;

b) almeno n. 2 dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione, nei modi indicati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

che non sussistono le preclusioni indicate dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

di avere ottemperato alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68 «norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

il fatturato globale per gli anni 1999/2000/2001 che non deve essere inferiore a € 10.329.138,00 per anno;

il fatturato degli anni 1999/2000/2001 per servizi di produzione, confezionamento e trasporto pasti a favore della popolazione anziana ospitata nei centri diurni ed al proprio domicilio. Dovrà risultare un valore minimo di € 1.032.914,00, oltre I.V.A., per almeno uno dei tre anni richiesti;

che non vi sono cause ostative a contrattare con la P.A.;

che la ditta dispone di almeno due centri di produzione nel raggio di 50 km dalla sede dell'azienda con capacità di produrre in ognuno di essi almeno 400 pasti al giorno;

che la ditta è in possesso della certificazione ISO;

che la ditta è in possesso del sistema di applicazione HACCP a livello aziendale.

I requisiti autodichiarati saranno verificati in capo all'aggiudicatario.

L'azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di gara qualora l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti autodichiarati.

14. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 157/95; parametri: valutazione tecnica impresa max 60 punti, offerta economica max 40 punti.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Per eventuali informazioni: dott. Carlo Tirelli.

16. Preinformazione non pubblicata.

17. Data invio bando G.U.C.E.: 21 febbraio 2002.

18. Data ricevimento bando G.U.C.E.: 21 febbraio 2002.

Il direttore: dott. Egidio Campari.

B-63 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara

Appalto del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico.
Durata dell'affidamento: 12 mesi. Importo a base d'asta: € 169.397,86.

Le offerte dovranno essere spedite al seguente indirizzo: «Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV novembre n. 2, 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)» entro il termine perentorio delle ore 12,30 del giorno 2 aprile 2002. Sono ammesse a presentare offerte per partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

La prima seduta di gara sarà celebrata presso gli Uffici tecnici LL.PP., via Tintoretto n. 3/5 Trezzano sul Naviglio (MI), il giorno 3 aprile 2002, con inizio alle ore 10.

L'aggiudicazione del servizio è unica e comprende le prestazioni previste nell'apposito capitolato speciale d'appalto.

Il servizio verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta complessivamente più vantaggiosa, e sarà valutato in base agli elementi seguenti ed ai relativi coefficienti espressi in centesimi:

elementi di valutazione tecnica massimo, punti 60;

elemento prezzo massimo, punti 40;

elementi di valutazione tecnica, (qualità);

modalità d'esecuzione del servizio che l'impresa intende adottare, max punti 20;

organizzazione e procedure operative aziendali, max punti 20;

funzionalità delle attrezzature in relazione agli obiettivi tecnico qualitativi, max punti 20.

Elemento prezzo: alla migliore offerta economica verranno attribuiti punti 40. Il punteggio relativo al prezzo, massimo 40 punti, verrà attribuito secondo la formula indicata all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio nella sommatoria tra punteggio tecnico e punteggio economico.

L'aggiudicazione del servizio avverrà per lotto intero.

Il funzionario: geom. Massimo Galbiati.

M-785 (A pagamento).

COMUNE DI MARIGLIANO
(Provincia di Napoli)

Corso Umberto I

Tel. n. 081/8858307 - Fax 081/8855383

Esito di gara

Il giorno 13 dicembre 2001, a seguito di sentenza del TAR Campania n. 5290 del 18 ottobre 2001, è stata esperita procedura aperta per la concessione di progettazione, costruzione e gestione del sistema di distribuzione gas naturale nel territorio del Comune di Marigliano.

La gara è stata esperita con il criterio dell'offerta più vantaggiosa decreto legislativo n. 158/95, art. 24, comma 1, punto b).

Ditte partecipanti n. 5..

Ditta aggiudicataria: A.T.I. CPL Concordia Soc.coop. a r.l., via A. Grandi n. 39, Concordia s/Secchia (MO), CO.GAS S.p.a., via S.S. Ramea n. 32, S. Giuseppe di Comacchio (FE), per un importo di L. 22.554.558.385 (€ 11.648.457,28).

Data pubblicazione avviso gara Gazzetta CEE: 27 aprile 2001.

Data invio del presente avviso alla Gazzetta CEE: 15 febbraio 2002.

Data ricevimento del presente avviso Gazzetta CEE: 15 febbraio 2002.

Il dirigente area urbanistica:
arch. Elisabetta Bellonato

C-6498 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Autovie Venete S.p.a.

Sede legale, 34123 Trieste, via V. Locchi n. 19.

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00098290323.

Telefono: 040/3189111, telefax 040/3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, importo a base d'asta: € 2.065.827,60, pari a L. 4.000.000.000., al netto dell'I.V.A. per il triennio.

3. Descrizione del servizio: C.P.C. 874, cat. 14., servizio di pulizia giornaliera e periodica uffici caselli e fabbricati dell'estesa autostradale in concessione.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: appalto non aggiudicato per manifesta in congruità delle offerte.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con le modalità di cui dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

6. Offerte ricevute: undici.

13. Data d'invio dell'avviso: 17 gennaio 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: —.

Il presidente: dott. Dario Melò.

C-6492 (A pagamento).

COMUNE DI POLIGNANO A MARE
(Provincia di Bari)

Ufficio tecnico Sez. lavori pubblici

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Polignano a Mare (BA), viale Delle Rimembranze 70044 Polignano a Mare, tel. 080/4252300, fax 080/4252309.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Polignano a Mare frazione di San Vito; 3.2) descrizione: «lavori per la realizzazione della rete di fognatura nera a servizio delle frazioni di San Vito e S. Giovanni ed il collettamento dei liquami nel collettore esistente, di collegamento all'impianto di depurazione»; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.240.879,56 pari a L. 2.402.677.859, cat. prevalente OG6; class. IV; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 5.164,57 pari a L. 10.000.000; 3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso gli uffici della Sezione LL.PP. nei giorni di apertura al pubblico degli uffici, al piano terra dell'U.T.C. del Palazzo comunale, sino a quindici giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: le offerte devono pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 dell'8 aprile 2002; 6.2) indirizzo: Comune di Polignano a Mare, Settore tecnico Sez. LL.PP. viale delle Rimembranze, 70044 Polignano a Mare; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso il Settore tecnico alle ore 9,30 del 9 aprile 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al p. 3.3) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una Sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori certificata.

9. Finanziamento: il progetto dell'opera è finanziato al 100% con fondi comunitari nell'ambito del P.O.R. - Puglia 2000-2006, misura 1.1, azione 4a.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99; b) i lavori saranno consegnati, sotto riserva di legge nel caso in cui il contratto non sia stato ancora sottoscritto, all'impresa appaltatrice entro il 10° giorno dalla data di aggiudicazione definitiva ed entro tale data i lavori devono effettivamente avere inizio, al fine di rispettare i termini prescritti dalla Regione Puglia e indicati nel B.U.R.P. n. 30 supplemento del 16 febbraio 2001 per la misura in questione; c) si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del primo periodo dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m., nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà alla esclusione automatica così come indicato al punto precedente fermo restando che la stazione appaltante procederà, comunque a sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e le offerte devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata; i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 12 del capit. spec. d'appalto; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. relativo del capitolato speciale d'appalto; n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.; q) è esclusa la competenza arbitrale; r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; s) responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Stama del Comune di Polignano a Mare viale Delle Rimembranze.

Polignano a Mare, 7 marzo 2002

Il dirigente: ing. Giuseppe Stama.

C-6505 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune Ancona, piazza XXIV maggio n. 1, 60100 Ancona, tel. 071/222.3088, fax 071/222.3087.

2.a) Ancona, località Palombella;

b) natura ed entità dei lavori: C.P.V. 45213300, 45221000. Lavori di costruzione del centro intermodale di scambio per trasporto pubblico e di stabilizzazione del versante a monte area ex Fornace Verrocchio, lotto unico, importo appalto: € 9.174.700,13 oltre I.V.A.;

c) —.

3.a) Data provvisoria avvio procedura di aggiudicazione: giugno 2002;

b) —;

c) calendario provvisorio di realizzazione lavori: giorni 1345 dal giorno successivo a consegna lavori.

4. Modalità di finanziamento e di pagamento: mutuo Cassa DD.PP. e fondi regionali, prezzo chiuso art. 26, comma 4 legge n. 109/94.

5. Procedura: pubblico incanto; criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari art. 21 commi 1, ed 1-bis legge n. 109/94.

6. Data di spedizione dell'avviso: 20 febbraio 2002.

7. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 febbraio 2002.

Ancona, 20 febbraio 2002

Il direttore area recupero urbano:
arch. Giulio Petti

C-6489 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SALUTE

Avviso indicativo (ai sensi dell'art. 6 del decreto del presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

A norma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, questa amministrazione comunica che nel corrente anno finanziario intende presumibilmente aggiudicare forniture di beni e servizi, per importi al di sotto della soglia comunitaria, come meglio di seguito specificato.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della salute, Direzione generale per l'organizzazione, per il bilancio e per il personale del Ministero, Ufficio VIII, piazzale dell'Industria n. 20, 00144 Roma, tel. +390659942986; +390659942185, fax +390659942361.

2. Appalti che si intendono aggiudicare, per ciascuna delle categorie sottoindicate:

manutenzione globale n. 39 fotocopiatrici Xerox 5352;
noleggio e manutenzione di apparecchi di disinfezione dei servizi igienici;

fornitura e sostituzione settimanale degli asciugamani;
noleggio globale Canon 1000 matr. UHF00138 - colore;
noleggio sistema fotocopiatrice settore autografia.

3. Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: entro il mese di giugno 2002.

4. I relativi bandi di gara saranno resi pubblici secondo la normativa vigente. Le ditte interessate potranno contattare, per ulteriori informazioni, questa direzione generale ai numeri sopra riportati.

Il dirigente generale: dott. Gennaro Niglio.

C-6488 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Bolzano, Ripartizione 6 lavori pubblici, Ufficio edilizia scolastica, via Lancia n. 4/A, 39100 Bolzano, Italia, tel. 0471 997830/835839, fax 0471 997840/842.

2. Servizio categoria e descrizione: 12, C.P.C. 867, all. 1, decreto legislativo n. 157/95, Servizio d'ingegneria ed architettura, progettazione integrale e coordinata, livelli definitivo ed esecutivo, ex artt. 13, 14, L.P. 17 giugno 1998, n. 6 ed art. 16, commi 3, 4, 5, legge n. 109/94 per «Costruzione di una palestra annessa alla scuola elementare Tambosi, in via Claudia Augusta» in base progetto preliminare architettonico già approvato dall'amministrazione appaltante. Importo presunto dei lavori: € 3.100.000,00 (punto 3. del disciplinare) onorari professionali a base d'asta € 171.447,22; determinazione onorari e dettaglio prestazioni specialistiche: punto 4. del disciplinare.

3. Luogo esecuzione opere: Comune di Bolzano, Italia.

4. Soggetti ammessi: *a)* ingegneri ed architetti abilitati alla professione; *b)* professionisti associati (legge 23 novembre 1939, n. 1815); *c)* società d'ingegneria (art. 53, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554); *d)* società di professionisti; *e)* raggruppamenti tra i soggetti, anche eterogenei tra loro, di cui alla lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)*; possesso requisiti art. 10, decreto legislativo n. 494 del 1996.

Persone giuridiche: obbligo di indicare nome e qualifica professionale persone incaricate delle singole prestazioni.

Offerte parziali o in variante: non ammesse.

5. Tempi per la progettazione: progetto definitivo: giorni 90; progetto esecutivo: giorni 120.

6. Penale in caso di ritardo (art. 56 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999): uno per mille/giorno da applicarsi per ciascuna fase progettuale.

7. Documentazione: in visione gratuita presso indirizzo punto 1.; richiesta copie: per iscritto stesso indirizzo, fax 0471/997842/840 previo versamento € 42,07 più eventuali spese di spedizione € 6,19; pagamenti: Cassa comunale, vicolo Gumer n. 7, Bolzano, o conto di tesoreria n. 500, ABI 6045, CAB 11619, Cassa di Risparmio Provincia di Bolzano, via Duca D'Aosta n. 55, Bolzano o c/c postale n. 275396, intestato al Comune di Bolzano, tesoreria.

8. Indirizzo e termine di presentazione dell'offerta: Comune di Bolzano, Ufficio contratti, vicolo Gumer n. 7, 39100 Bolzano, Italia, entro le ore 12 del giorno 16 aprile 2002; lingue ammesse: italiano o tedesco.

9. Data e luogo apertura offerte: ore 15 del giorno 17 aprile 2002; Comune di Bolzano, sala rossa, vicolo Gumer n. 7, Bolzano; ammessi concorrenti, legali rappresentanti delle società o loro delegati.

10. Finanziamento: mezzi propri; pagamenti: v. punto 20. disciplinare di gara.

11. Cauzioni: per l'ammissione alla gara: fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta; per l'aggiudicatario: polizza assicurativa o bancaria di cui art. 11, L.P. 17 giugno 1998, n. 6, con massimale non inferiore al doppio del valore dell'incarico affidato.

12. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti di partecipazione: fatturato globale per servizi d'ingegneria ed architettura nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, almeno pari a due volte l'importo presunto del corrispettivo globale indicato al precedente punto 2.; svolgimento nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di servizi d'ingegneria ed architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate al punto 2. del disciplinare per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a due volte l'importo stimato dei lavori da progettare; svolgimento nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando due servizi d'ingegneria ed architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate al punto 2. del disciplinare per un importo totale per ogni classe e categoria non inferiore allo 0,40 dell'importo stimato dei lavori da progettare.

I suddetti requisiti devono essere posseduti almeno per il 60% dal capogruppo (studi associati o raggruppamenti).

14. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla sua presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/95, determinata in base ai criteri di cui al punto 26. del disciplinare.

16. Bando inviato a G.U.C.E.: 19 febbraio 2002.

Il direttore della ripartizione lavori pubblici:
dott. ing. Franco Bertoluzza

C-6497 (A pagamento).

**COMUNE DI RONCO SCRIVIA
(Provincia di Genova)
Area tecnica - Servizio lavori pubblici**

Estratto bando di gara

Stazione appaltante: Comune di Ronco Scrivia, Servizio lavori pubblici, corso Italia n. 7, 16019, partita I.V.A. n. 00705520104, telefono 010/9659018, fax 010/9356343.

Oggetto: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, lavaggio e manutenzione contenitori, gestione e manutenzione ordinaria area ecologica, cat. 16, n. riferimento C.P.C.: 94, allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'appalto: € 209.165,04 (I.V.A. esclusa) corrispondenti a € 5.810,14 mensili.

Durata del contratto: tre anni.

Modalità di gara: procedura aperta e affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95.

Requisiti di partecipazione: come da bando di gara pubblicato all'albo pretorio comunale.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 23 aprile 2002.

Bando inviato all'Ufficio pubbl. Comunità europea il 21 febbraio 2002.

Responsabile del procedimento: geom. Luciano Malvasio.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
geom. Luciano Malvasio

C-6499 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore gare e contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 187/2001: riqualificazione di piazza S. Giustina, viale Affori.

Importo a base d'appalto L. 2.497.763.336, € 1.289.987,11 (I.V.A. esclusa)

Gara espletata l'8 gennaio 2002.

Ditte partecipanti: 41.

Ditta aggiudicataria: Zambelli S.r.l., via Cimatti n. 11, 47010 Galeata (FO) con il ribasso del 10,01%.

Tempo di esecuzione: 270 gg.

Responsabile del procedimento: arch. Silvia Volpi.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 1° marzo 2002.

Il direttore di settore: dott.ssa M. Zaccaria.

M-799 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 178/2001: lavori di rinforzo dei solai, sostituzione serramenti, riordino interno presso l'edificio scolastico di via Ariberto nn. 12/14.

Importo a base d'appalto L. 4.976.990.771, € 2.570.401,22 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 18 dicembre 2001.

Ditte partecipanti: 62.

Ditta aggiudicataria: Serrantoni S.r.l., via Po n. 1, 20010 Pregnana Milanese (MI) con il ribasso del 17,026%.

Tempo di esecuzione: giorni 456.

Responsabile del procedimento: ing. A. Annunziata.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 26 febbraio 2002.

Il direttore di settore: dott.ssa M. Zaccaria.

M-798 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto operativo infrastrutture
Milano

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeronautica Militare - 1° Reparto operativo infrastrutture, piazza E. Novelli n. 1, 20129 Milano, tel. 02/73906463, fax 02/73902705.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerta segreta di ribasso percentuale su prezzo base palese con aggiudicazione al prezzo più basso.

3. Luogo di esecuzione dell'appalto: 1° R. O. I. (MI), 101° D.O.L.D. di Cameri (NO) e 106° D.O.L.D. di Parma.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura in locazione di un sistema riprografico ad alta capacità composto da n. 4 apparecchiature occorrenti per il funzionamento degli Uffici tecnici dei reparti indicati al precedente punto 3.

5. Importo a base di gara: € 31.000,00 oltre I.V.A. al 20%.

6. Durata: la fornitura in locazione del sistema riprografico si intenderà conclusa alla data del 31 dicembre 2002. L'amministrazione della difesa si riserva tuttavia la facoltà di procedere al rinnovo del contratto nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 27, comma 6, della legge n. 488/99. L'A.D. si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, con il solo obbligo di preavviso di giorni 30 (trenta) senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretese o indennizzi di sorta, ad eccezione di quanto dovutogli per il servizio fino a quel momento prestato. Qualora la risoluzione fosse motivata da inosservanza degli obblighi contrattuali, in relazione alla diligenza prestata dall'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto ed alla piena soddisfazione dell'A.D., non sarà dovuto alcun preavviso.

7. richiesta dei documenti: il capitolato posto a base di gara potrà essere visionato e ritirato in copia gratuita dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 15 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 11,30 presso l'indirizzo indicato al precedente punto 1.

8. Termine per la richiesta dei documenti: il capitolato potrà essere richiesto fino a 10 giorni prima del termine fissato per il ricevimento delle offerte.

9. Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 15 del giorno 8 aprile 2002.

10. Indirizzo al quale inviare le offerte: vedi punto 1. del bando.

11. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica.

12. Data, ora e luogo di svolgimento della gara: 9 aprile 2002 alle ore 9 presso la sala gare dell'ente appaltante.

13. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo posto a base di gara da effettuarsi in uno dei seguenti modi: a) quietanza di una Sezione della Tesoreria provinciale in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa; b) fidejussione o attestazione bancaria; c) polizza assicurativa rilasciata dalle imprese di assicurazione elencate nel D.M. 11 novembre 1993 e successivi aggiornamenti in applicazione della legge n. 348/82. Per queste ultime due, pena l'esclusione dalla gara, la firma del funzionario con l'attestazione che lo stesso è munito di tutti i poteri per impegnare la società garante, dovrà essere autenticata da un notaio.

14. Modalità di finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4542/30 dell'Es. Fin. 2002 ed il pagamento avverrà, su presentazione di regolare fattura, a mezzo assegno di conto corrente postale intestato alla ditta contraente, ad avvenuta positiva constatazione della buona esecuzione della fornitura, conformemente a quanto previsto dal capitolato posto a base di gara.

15. Forma giuridica: nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

16. Informazioni che il fornitore deve fornire per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico: le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare la seguente documentazione:

- a) documentazione prevista dall'art. 11 secondo e terzo comma;
- b) documentazione prevista dall'art. 12;
- c) documentazione prevista dall'art. 14, primo comma, lettere b) e d).

17. Cause di esclusione: quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 20 della direttiva CEE 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993 nonché il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o la erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta e tutto quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni.

19. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92. Troveranno applicazione le disposizioni previste dai commi secondo, terzo e quarto dello stesso articolo 19. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Altre informazioni: le modalità di compilazione e di presentazione dell'offerta ed i documenti a corredo sono riportati nel capitolato posto a base di gara di cui al punto 7. del presente bando.

Il comandante: col G.A.r.n. Francesco Cicero.

C-6487 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO
(Provincia di Varese)

Via Cavour n. 20, tel. 0331/66806, fax 0331/301296

Esito di gara - Estratto (ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 e art. 8 decreto legislativo n. 157/1995).

Si comunica l'esito del pubblico incanto: servizio di pulizia presso palestre comunali per anni 3. Asta pubblica esperita con criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Importo a base d'asta L. 350.000.000. imprese partecipanti: n. 8. Impresa aggiudicataria: Magika Service S.n.c. Servizi di pulizia di Cassano Magnago (VA). Importo di aggiudicazione € 101.677,45 (L. 196.875.000).

Lonate Pozzolo, 16 gennaio 2002

Il funzionario responsabile del settore LL.PP.:
arch. Orietta Liccati

C-6490 (A pagamento).

ENEL Produzione - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

Società appaltante: Enel Produzione S.p.a., via Pertini n. 2, 12100 Cuneo (telefono 0171/691141, fax 0171/455005).

Bando di gara n. 0000010075 con procedura negoziata ex decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche.

Importo presunto € 235.000 (I.V.A. esclusa). Lotto unico.

La gara economica sarà effettuata mediante il sistema Ariba Dynamic Trade, accessibile con collegamento al sito internet di Enel Produzione.

Oggetto: lavori di sfangamento dei bacini di compensazione, Centrale Venaus (TO).

I lavori sono riconducibili alla seguente categoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG8 class. I.

Periodo di esecuzione: dal 30 luglio 2002 al 23 agosto 2002.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Luogo di esecuzione: Provincia di Torino, Comune di Venaus, via Centrale n. 1, 10050 Venaus.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Pagamenti: 90/120 giorni fine mese data ricevimento fattura con unica situazione di avanzamento lavori emessa entro 30 giorni dal termine degli stessi, con rata finale 5% a saldo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande, non vincolanti per l'Enel, redatte in lingua italiana, su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese senza obbligo di bollo nè di autentica delle firme, devono pervenire in busta chiusa riportante all'esterno l'indicazione dell'oggetto e numero di riferimento di gara a: Enel Produzione S.p.a., via Pertini n. 2, 12100 Cuneo.

Alle domande dovranno essere allegati su carta intestata i seguenti documenti:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

2) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale con queste ultime dei componenti gli Organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

3) copia dell'attestazione di qualificazione rilasciata da SOA, attestante l'iscrizione dell'impresa alla categoria OG8 classificazione I.

I requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Le imprese riunite devono possedere singolarmente i requisiti di cui ai punti 1) e 2).

Relativamente ai requisiti di cui al punto 3) si applicano le disposizioni dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. n. 554/99 con la precisazione che in caso di A.T.I. orizzontale le percentuali minime richieste per la mandataria/capogruppo e per le altre imprese sono fissate, rispettivamente, nel 60% e nel 20% del valore indicato;

4) disponibilità di accesso ad internet e di indirizzo di posta elettronica (le offerte economiche perverranno, tramite internet, al sito dell'Enel Produzione).

La mancata, irregolare o insufficiente documentazione anche di uno solo dei requisiti di cui sopra, può costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Subappalto: non ammesso.

Cauzione: non prevista.

Penale: è prevista penale per ritardata ultimazione lavori.

Aggiudicazione: al prezzo più basso. Prezzi fissi ed invariabili.

Anticipazioni: esclusa ogni forma di anticipazione.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel Produzione trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Produzione S.p.a., in persona dell'amministratore delegato che ha designato quale responsabile del trattamento il direttore dell'unità di business idroelettrica di Cuneo, con domicilio per la carica presso, via Pertini n. 2, 12100 Cuneo.

Enel Produzione S.p.a.
Unità di business idroelettrica di Cuneo:
M. Sciolla

C-6485 (A pagamento).

COMUNE DI BUDONI
(Provincia di Nuoro)

Ufficio tecnico

Tel. 0784/844007, fax 0784/844420

Partita I.V.A. n. 00152340915

Bando di gara per pubblico incanto
Appalto servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani

Il responsabile dell'area, in esecuzione della delib. del C.C. n. 45 del 29 maggio 2000, rende noto, che per il giorno 26 del mese di aprile, alle ore 9, è indetto presso questo Comune, un pubblico incanto per l'appalto del «servizio di raccolta e trasporto RRSSUU».

1. Cat. di servizio e n. C.P.C.: cat. 16; n. di rif. C.P.C. 94, «Servizio di raccolta e trasporto dei RRSSUU, spazzamento delle aree pubbliche; importo a base d'asta € 392.037,74 annui, diconsi (euro trecentonovantaduemilazerotrentasette/74) comprensivo degli oneri per il piano di sicurezza, da predisporre a cura e spese dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, + I.V.A. secondo legge.

2. L'appalto verrà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: intero territorio comunale.

4. Il termine contrattuale è fissato in giorni 3285 (tre miladuecentoottantacinque), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

5. Visione ed acquisizione degli elaborati di gara: il capitolato d'oneri e gli elaborati di gara potranno essere visionati presso l'Ufficio tecnico comunale, tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9,30 alle 12, escluso il sabato. Alle imprese che avranno visionato detti atti, verrà rilasciata apposita dichiarazione, da allegare, a cura delle stesse imprese, alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, a pena di esclusione. Copia della stessa documentazione potrà essere richiesta, a spese delle ditte richiedenti, entro giorni dieci, antecedenti alla data fissata per l'espletamento della gara, presso la cartoleria «Giumar» di Siniscola, via Silvio Pellico s.n. tel. 0784/878122, previo accollo delle seguenti spese: € 0,13 per singola copia in formato A4 e € 7,23 per singola copia tavole cartografiche, più spese di spedizione.

6. L'offerente è vincolato alla propria offerta, per i successivi 120 giorni dalla data di espletamento della gara.

7. I criteri di valutazione delle proposte progettuali sono riportati all'art. 14 del capitolato d'oneri.

8. Condizioni per partecipare alla gara: le ditte concorrenti dovranno essere iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, di cui all'art. 8, comma 1 del D.M. 28 aprile 1998, n. 406 per le cat. 1, 2 e 4, nonché alla C.C.I.A.A., per l'espletamento di servizi inerenti all'appalto di che trattasi.

9. Per partecipare utilmente alla gara, le ditte concorrenti dovranno far pervenire al Comune, a mezzo del servizio postale, con raccomandata a/r, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta interessata, entro le ore dodici del giorno 24 aprile 2002. Detto plico, indirizzato al Comune di Budoni, p.zza Giubileo, recante, oltre al mittente, la dicitura: «gara appalto RR.SS.UU. del 26 aprile 2002», dovrà contenere: una busta racchiudente la documentazione richiesta nel disciplinare di gara con la dicitura esterna «gara RR.SS.UU. del 26 aprile 2002 contiene documenti»; una seconda busta, contenente gli elaborati progettuali, recante la dicitura esterna «gara del 26 aprile 2002 elaborati progettuali»; una terza busta, contenente l'offerta in ribasso, sul prezzo a base d'asta, debitamente data e sottoscritta, recante la dicitura esterna: «gara del 26 aprile 2002, offerta in ribasso sul prezzo a base d'asta». Tutt'e tre le buste dovranno essere sigillate come sopra (ceralacca e firma).

10. Le offerte dovranno essere formulate in lingua italiana.

11. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Il presente bando viene affisso all'albo pretorio del Comune, per giorni 60, e trasmesso alla G.U.C.E. in data odierna. Lo stesso bando verrà altresì pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed in quotidiani a tiratura nazionale e regionale.

13. Data invio del bando: 26 febbraio 2002.

14. Data di ricevimento del bando: 26 febbraio 2002.

Budoni, 26 febbraio 2002

Il responsabile dell'area tecnica: geom. Piero Porcheddu.

C-6504 (A pagamento).

COMUNE DI REMANZACCO (Provincia di Udine)

Prot. n. 2389.

Estratto bando di gara per appalto di forniture

1. Comune di Remanzacco, piazza P. Diacono n. 16, 33047 Remanzacco (UD), tel. +390432667423, fax +390432668352, e-mail tecrem@conecta.it www.comune.remanzacco.ud.it

2. Procedura di aggiudicazione e forma: pubblico incanto a corpo.

3.a) Luogo della consegna: Remanzacco (UD);

b) natura dei prodotti: n. 1 capannone, da destinare a magazzino.

4. Termine per la consegna delle forniture: 30 giorni dall'aggiudicazione.

5. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 28 marzo 2002.

6. Data e ora dell'apertura delle offerte: ore 12 del 29 marzo 2002.

7. La fornitura è finanziata con mutuo dalla Cassa DD.PP.

8. Criteri per l'aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo base d'asta ed è subordinata al conseguimento del mutuo.

Remanzacco, 18 febbraio 2002

Il responsabile dell'ufficio: geom. Roberto Lavarone.

C-6500 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Azienda ospedaliera Villa Sofia

1. Ente appaltante: Regione siciliana, Azienda ospedaliera Villa Sofia, C.T.O., via Fattori n. 36, Palermo, tel. 091/7808323-15, fax 091/7808331.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 con modalità aggiudicazione lettera «A» art. 16 D.L.L. n. 358/92 come modificato da art. 16 D.L.L. 20 ottobre 1998 n. 402.

3.a) —;

b) oggetto appalto: fornitura Trauma Center, postazione avanzata di lavoro per chirurgia assistita dalle immagini. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto «1»;

c) divisione in lotti: n. 1 lotto unico che sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Termini consegna: entro periodo massimo di sei mesi decorrenti dalla data di consegna dei locali.

5.a) Richiesta documenti: indirizzo di cui al punto «1»;

b) sei gironi prima scadenza presentazione offerte;

c) spese postali a carico destinatario.

6.a) Termine ricevimento offerte: ore 9 del 15 settembre 2002;

b) vedi punto «1».

Offerta in plico sigillato con ceralacca recante sull'involucro la dicitura «asta pubblica fornitura Trauma Center». L'offerta dovrà essere racchiusa, da sola, in apposita busta sigillata con ceralacca sulla quale devono essere indicati l'oggetto, il giorno e l'ora dell'asta. L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società. Per altri adempimenti rivolgersi all'indirizzo di cui al punto «1»;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse alla gara seduta pubblica;

b) data, ora e luogo gara: ore 10 del 15 settembre 2002 nella sede di cui al punto 1.

8. La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto della fornitura aggiudicata, mediante deposito presso Banco di Sicilia, agenzia 39, via Delle Alpi n. 39, Palermo, o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Pagamento: il pagamento sarà effettuato con le modalità previste dall'Assessorato regionale sanità.

10. Raggruppamento di imprese: alla gara possono partecipare anche ditte riunite con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 10 D.L.L. n. 3558/92 e successiva integrazione D.L. n. 402/98.

11. Condizioni minime: le informazioni riguardanti le condizioni e le formalità di carattere economico ed amministrativo possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto «1».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al perfezionamento della fornitura.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera a) D.L.L. 24 luglio 1992 n. 358 come modificato da art. 16 lettera a) D.L. n. 402/98.

14. —.

15. Informazioni possono essere richieste al Servizio provveditorato dell'azienda nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13, tel. 091/7808315-23, fax n. 091/7808394.

I prezzi si intendono per fornitura franco destinazione e comprensivo di ogni spesa di trasporto ed accessoria. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali (registrazione, bollo, ecc.) ed ogni altra spesa gravante sullo stipulando contratto con la sola eccezione dell'I.V.A. che incide come per legge.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione nel termine stabilito.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento agli articoli del Codice civile in materia di contratti, alla vigente normativa sui contratti della pubblica amministrazione ed alla normativa di cui al D.L.L. n. 358/92.

16. —.

17. Data di invio del bando: 20 febbraio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: dott. Liberto Tuttolomondo.

C-6494 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda ospedaliera Villa Sofia - C.T.O.

1. Ente appaltante: Regione Siciliana, Azienda oOspedaliera Villa Sofia, C.T.O., via Fattori n. 36, Palermo, telefono n. 091/7808323-15, fax n. 091/7808331.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 con modalità aggiudicazione lettera «A» art. 16 D.L.L. n. 358/92 come modificato da art. 16 D.L.L. 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) —;

b) oggetto appalto: fornitura casco stereotassico, sistema computerizzato per neurochirurgia, microscopio operatorio per neurochirurgia e sistema radioterapia mininvasiva. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) divisione in lotti: n. 4 lotti unici che saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Termini consegna: entro periodo massimo di sei mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5.a) Richiesta documenti: indirizzo di cui al punto 1.;

b) sei gironi prima scadenza presentazione offerte;

c) spese postali a carico destinatario.

6.a) Termine ricevimento offerte: ore 9 del 30 maggio 2002;

b) vedi punto 1.

Offerta in plico sigillato con ceralacca recante sull'involucro la dicitura «asta pubblica fornitura attrezzature sanitarie per stereotassi». L'offerta dovrà essere racchiusa, da sola, in apposita busta sigillata con ceralacca sulla quale devono essere indicati l'oggetto, il giorno e l'ora dell'asta. L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società. Per altri adempimenti rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse alla gara seduta pubblica;

b) data, ora e luogo gara: ore 10 del 30 maggio 2002 nella sede di cui al punto 1.

8. La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto della fornitura aggiudicata, mediante deposito presso Banco di Sicilia, agenzia 39, via Delle Alpi n. 39, Palermo, o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Pagamento: il pagamento sarà effettuato con le modalità previste dall'Assessorato regionale sanità.

10. Raggruppamento di imprese: alla gara possono partecipare anche ditte riunite con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 10 D.L.L. n. 3558/92 e successiva integrazione D.L. n. 402/98.

11. Condizioni minime: le informazioni riguardanti le condizioni e le formalità di carattere economico ed amministrativo possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al perfezionamento della fornitura.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a), D.L.L. 24 luglio 1992, n. 358 come modificato da art. 16, lettera a), D.L. n. 402/98.

14. —.

15. Informazioni possono essere richieste al Settore provveditorato dell'azienda nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13, tel. 091/7808315-23, fax n. 091/7808394.

I prezzi si intendono per fornitura franco destinazione e comprensivo di ogni spesa di trasporto ed accessoria. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali (registrazione, bollo, ecc.) ed ogni altra spesa gravante sullo stipulando contratto con la sola eccezione dell'I.V.A. che incide come per legge.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione nel termine stabilito.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento agli articoli del Codice civile in materia di contratti, alla vigente normativa sui contratti della pubblica amministrazione ed alla normativa di cui al D.L.L. n. 358/92.

16. —.

17. Data di invio del bando: 20 febbraio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: dott. Libertino Tuttolomondo.

C-6495 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda ospedaliera Villa Sofia - C.T.O.

1. Ente appaltante: Regione Siciliana, Azienda ospedaliera Villa Sofia, C.T.O., via Fattori n. 36, Palermo, telefono n. 091/7808323-15, fax n. 091/7808331.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 con modalità aggiudicazione lettera «A» art. 16 D.L.L. n. 358/92 come modificato da art. 16 D.L.L. 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) —;

b) oggetto appalto: fornitura microscopio operatorio per neurochirurgia, sistema riprese immagini, sistema neuronavigazione, video-neuroendoscopio. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) divisione in lotti: n. 5 lotti unici che saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Termini consegna: entro periodo massimo di sei mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5.a) Richiesta documenti: indirizzo di cui al punto 1.;

b) sei gironi prima scadenza presentazione offerte;

c) spese postali a carico destinatario.

6.a) Termine ricevimento offerte: ore 9 del 30 aprile 2002;

b) vedi punto 1.

Offerta in plico sigillato con ceralacca recante sull'involucro la dicitura «asta pubblica fornitura attrezzature sanitarie per neuronavigazione». L'offerta dovrà essere racchiusa, da sola, in apposita busta sigillata con ceralacca sulla quale devono essere indicati l'oggetto, il giorno e l'ora dell'asta.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società. Per altri adempimenti rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse alla gara seduta pubblica;

b) data, ora e luogo gara: ore 10 del 30 aprile 2002 nella sede di cui al punto 1.

8. La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto della fornitura aggiudicata, mediante deposito presso Banco di Sicilia, agenzia 39, via Delle Alpi n. 39, Palermo, o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Pagamento: il pagamento sarà effettuato con le modalità previste dall'Assessorato regionale sanità.

10. Raggruppamento di imprese: alla gara possono partecipare anche ditte riunite con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 10 D.L.L. n. 3558/92 e successiva integrazione D.L. n. 402/98.

11. Condizioni minime: le informazioni riguardanti le condizioni e le formalità di carattere economico ed amministrativo possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al perfezionamento della fornitura.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a), D.L.L. 24 luglio 1992, n. 358 come modificato da art. 16, lettera a), D.L. n. 402/98.

14. —.

15. Informazioni possono essere richieste al Settore provveditorato dell'azienda nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13, tel. 091/7808315-23, fax n. 091/7808394.

I prezzi si intendono per fornitura franco destinazione e comprensivo di ogni spesa di trasporto ed accessoria. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali (registrazione, bollo, ecc.) ed ogni altra spesa gravante sullo stipulando contratto con la sola eccezione dell'I.V.A. che incide come per legge.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione nel termine stabilito. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento agli articoli del Codice civile in materia di contratti, alla vigente normativa sui contratti della pubblica amministrazione ed alla normativa di cui al D.L.L. n. 358/92.

16. —.

17. Data di invio del bando: 20 febbraio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: dott. Libertino Tuttolomondo.

C-6496 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale SA/3
 Vallo della Lucania (SA)

Avviso di gara a licitazione privata per la fornitura, tramite leasing operativo quinquennale di impianti di risonanza magnetica

Questa A.S.L. indice gara a licitazione privata, per l'appalto della fornitura col sistema del leasing operativo di durata quinquennale, di un impianto di risonanza magnetica da 1,5 T e di un impianto di risonanza magnetica aperto da 0,2 T, ivi compreso opere di installazione (strutturali ed impiantistiche) arredi ed allestimenti. La licitazione sarà espletata ai sensi e con le modalità dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98, con aggiudicazione, a lotti separati a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri e coefficienti che saranno stabiliti con lettera di invito. Spesa complessiva presunta € 3.098.741,394. Attesa la natura finanziaria dell'intervento, la gara è riservata, ai sensi del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia, agli intermediari finanziari iscritti nell'apposito elenco tenuto dall'U.I.C. Le società interessate devono far pervenire apposita domanda di partecipazione, in competente bollo, in lingua italiana, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre il giorno 3 aprile 2002. È ammessa la partecipazione a raggruppamenti di società. La richiesta di invito deve essere corredata di autodichiarazione, resa nelle forme di legge, attestante: a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostantive previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98; b) di essere iscritte all'Ufficio italiano cambi, con indicazione del numero e data ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza; c) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della data; d) principali forniture effettuate negli anni 1999/2000/01 uguali a quelle oggetto del presente appalto con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati; e) la ditta che assumerà la fornitura delle apparecchiature. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 150 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di invito. Il presente avviso e la domanda di invito non impegnano in alcun modo la A.S.L. che si riserva la più ampia facoltà di sospendere, revocare, annullare o modificare la presente procedura in qualsiasi fase dello svolgimento senza che per questo le società partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti di danni, rimborsi spese o altro. Il presente avviso viene spedito, per la pubblicazione all'U.P.U.C.E. in data 26 febbraio 2002.

Vallo della Lucania, 26 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-6503 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO
Servizio LL.PP.
 Tel. 0564/488644-625

Il direttore,

Vista la deliberazione consiliare n. 146 del 29 novembre 2001 con la quale è stato modificato il programma triennale dei lavori pubblici 2001/2003, inserendo, per l'anno 2001, l'intervento avente per oggetto «realizzazione parcheggi in silos a Grosseto, piazza De Maria, via Ximenes e via Manetti» dell'importo complessivo di € 13.014.713,86, con il ricorso all'istituto finanza di progetto di cui agli artt. 37-bis e segg. della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.;

Visto il progetto preliminare redatto dalla direzione dei lavori pubblici, con i relativi allegati;

Rende noto:

che entro le ore 13 del 30 giugno 2002 i promotori, dotati dei requisiti di cui all'art. 99 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, e interessati alla realizzazione e gestione dei parcheggi sopra indicati, potranno depositare le relative proposte all'Ufficio protocollo del Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, Servizio lavori pubblici;

che tali proposte potranno essere presentate separatamente per ciascun progetto o anche come unica proposta considerando però unificati e inscindibili i tre progetti;

che il promotore potrà presentare, limitatamente ad un progetto, una proposta di diversa localizzazione dello stesso, purché a ridosso delle Mura Medicee, e per la quale l'amministrazione si riserva la più ampia facoltà di valutazione;

che comunque l'esecuzione dei lavori dovrà riguardare un parcheggio alla volta, al fine di limitare i disagi per il traffico;

che la/le proposta/e dovranno contenere:

- a) uno studio d'inquadramento territoriale, ambientale;
- b) uno studio di fattibilità;
- c) un progetto preliminare;
- d) una bozza di convenzione per la concessione di costruzione e gestione;
- e) un piano economico-finanziario asseverato da una banca;
- f) una specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
- g) indicazione elementi di cui art. 21, comma 2, lett. b), della legge n. 109/1994;
- h) l'indicazione delle garanzie offerte dal promotore all'amministrazione, in aggiunta a quelle obbligate;
- i) la specificazione dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta comprensivo anche dei diritti sulle opere di ingegno di cui all'art. 2578 del Codice civile. Tale importo, soggetto all'accettazione da parte dell'amministrazione, non può superare il 2,5 % del valore dell'investimento come desumibile dal piano economico finanziario.

Data invio e ricezione G.U.C.E.: 25 febbraio 2002.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Morisco.

Atti, documenti e deliberazioni di cui al presente avviso, depositati in libera visione presso l'Ufficio lavori pubblici (viale Sonnino n. 50).

Sito internet GR: www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm

Grosseto, 25 febbraio 2002

Il direttore: ing. Giuseppe Morisco.

C-6491 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto avviso di asta pubblica

È indetta una gara con la procedura del pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827/1924 per la fornitura, in unico lotto, di arredi interni per le scuole dell'infanzia La Tartaruga (ex Bottego) e La Locomotiva (ex Montanara) per un importo a base d'asta di € 176.260,37 oltre I.V.A. di legge da aggiudicare a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le ditte interessate sono tenute ad effettuare sopralluogo in uno dei giorni indicati nell'avviso d'asta.

Le offerte dovranno essere indirizzate al Comune di Parma, Servizio economato presso sede municipale, via Repubblica n. 1, 43100 Parma, e dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2002.

L'asta si terrà il giorno 28 marzo 2002 alle ore 15 presso la sede del Settore servizi educativi e sportivi, via Saffi n. 8, 43100 Parma.

Copia integrale dell'avviso di gara e del capitolato d'oneri potrà essere ritirata presso il Servizio economato, via Porta Pia n. 3, telefono 0521/218711, direttamente o a mezzo corriere con spesa a carico della ditta, ed è visionabile sul sito internet www.comune.parma.it

Parma, 27 febbraio 2002

Il dirigente del servizio economato:
dott. Massimo Bolsi

C-6543 (A pagamento).

**COMUNE DI LARI
(Provincia di Pisa)**

Lari, piazza Vittorio Emanuele II n. 2
Telefono 0587/687511, fax 0587/684246
sito internet www.comune.lari.pi.it
e-mail tecnico @comune.lari.pi.it

Avviso appalto aggiudicato per pubblico incanto

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Lari, piazza Vittorio Emanuele II n. 2, 56035 Lari.

2. Procedure di aggiudicazione procedura aperta, pubblico incanto. 3. Data di aggiudicazione: 11 febbraio 2002. 4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. e) legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari. 5. Numero offerte ricevute: 41. 6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. Teknodomus C.G. S.r.l. - Eredi Alfano S.n.c., via A. De Gasperi n. 22, 80040 Poggio Marino (NA). 7. Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione della nuova scuola media nella frazione di Perignano. Importo a base di gara € 1.774.029,45 oltre I.V.A., di cui € 1.754.168,27 soggette a ribasso, € 19.870,24 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. cat. prevalente OG1. Categorie diverse dalla prevalente: OG11, OS6, OS7, OS28. 8. Offerta di ribasso di aggiudicazione 12,82%. 9. Importo di aggiudicazione € 1.529.273,28 (al netto del ribasso, degli oneri della sicurezza e dell'I.V.A.). 10. Offerta minima di ribasso presa in considerazione ai fini dell'aggiudicazione 7,751%. 11. Offerta massima di ribasso presa in considerazione ai fini dell'aggiudicazione 14,171%. 12. Parte di lavori del contratto che possono essere subappaltati: impianti tecnologici OG11 € 304.311,90, finiture di opere generali di materiali lignei, plastici ecc. OS6 € 376.939,19, finitura di opere generali di natura edili OS7 € 380.191,44, impianti termici e di condizionamento OS28 € 202.451,10. 13. Direzione lavori: arch. Fabrizio D'Arrigo. Resp. tecnico del consorzio Sviluppo Valdera. 14. Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Montanelli. 15. Data spedizione del presente avviso: 26 febbraio 2002.

Lari, 26 febbraio 2002

Il responsabile settore tecnico:
arch. Giancarlo Montanelli

C-6521 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELFORTE
(Provincia di Latina)**

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di geologia. Articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Oggetto: lavori di consolidamento dissesti geologici scarpata a monte della provinciale Ausente.

Capo 1. — Indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) stazione appaltante: Comune di Castelforte (LT), piazza Municipio, 04021, telefax 0771/607233;

b) servizi da affidare specificati nel disciplinare di gara e capitolato: b1) prestazioni progettuali e simili: progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo; b2) indagini e rilievi, sondaggi, carotaggi, indagini georadar, rilievi aereofotogrammetrici, redazione cartografica di base, indagini idrogeologiche, indagini geotecniche, coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione;

c) importo complessivo stimato dell'intervento: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), categoria OG21 L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81);

d) ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie:

d1) prestazioni progettuali e simili L. 97.557.500 (€ 50.384,24);

d2) indagini e rilievi L. 154.025.000 (€ 79.547,27);

e) tempo massimo per l'espletamento di tutte le indagini e prestazioni progettuali: giorni 210 (duecentodieci);

f) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva 20;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica 30;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo 10;

g) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 6 maggio 2002;

h) le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, Area tecnica ed urbanistica, all'indirizzo di cui alla lettera a), direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata;

i) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla data di cui alla lettera h);

l) l'assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimale non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.910);

m) divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nella svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

n) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando non deve essere inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39);

o) saranno invitati a presentare n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati il punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, tale punteggio sarà incrementato, del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni, del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di, qualità aziendale.

p) responsabile del procedimento geom. Pietro Di Paola (telefono 0771/609170).

Capo 2. — Documentazione a corredo della domanda:

a corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), deve essere presentata la seguente documentazione: a1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 544 del 1999:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato o continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

c) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994, che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

a2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

b) che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave;

d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione;

b) dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro: l'importo complessivo del lavoro, le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità, le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale, il soggetto che ha svolto il singolo servizio, la natura delle prestazioni effettuate; distinta per soggetto;

c) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione per tutti i professionisti: le generalità complete, la qualifica professionale, gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione, il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria;

d) dichiarazione rilasciata dal responsabile del procedimento di aver visionato il disciplinare di gara, il capitolato presso gli Uffici dell'area tecnica, dichiarazione di aver visionato i luoghi interessati dalle indagini e dal progetto.

Capo 3. — Modalità di presentazione delle domande:

a) la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea;

b) le dichiarazioni di cui al capo 2, lettere a1), a2), b) e c), possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di competenza, come di seguito indicato:

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a1), lettere a) e b); tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a2) lettere b), c) ed f);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui al capo 2, lettera c) e di cui al capo 2, punto a2), lettere a), d) ed 2);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui al capo 2, lettera c) (elenco dei valori) e lettera d) (elenco dei professionisti);

c) le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo;

d) per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157/95, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato;

c) la domanda e tutta la documentazione di cui al presente, bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite, in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto a capo 1, lettere a) ed i).

Capo 4. — Altre informazioni:

a) la stazione appaltante intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'art. 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

c) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94, (ovvero, in alternativa) è esclusa la competenza arbitrale.

Castelforte, 26 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Pietro Di Paola

S-2592 (A pagamento).

COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA

Bando di gara di pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Tavarnelle Val di Pesa, piazza Matteotti n. 39, 50028 Tavarnelle V.P. (Provincia di Firenze), tel. 055/805081, fax 055/8076685, e-mail: tavarnelle@ftbcc.it

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Luogo di esecuzione: Comune di Tavarnelle Val di Pesa.

Oggetto: lavori di riqualificazione della piazza Matteotti del capoluogo e realizzazione del parcheggio interrato.

Importo dell'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 1.117.012,42; categoria prevalente OG1; classifica III.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 46.542,18 (L. 90.118.235).

Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Modalità di presentazione delle offerte: entro le ore 13 dell'8 aprile 2002 all'Ufficio protocollo, Comune di Tavarnelle V.P., piazza Matteotti n. 39, 50028, Tavarnelle Val di Pesa (Provincia di Firenze).

Apertura offerte: seduta pubblica il giorno 9 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede municipale.

Copia del bando integrale è disponibile sul sito internet:
www.comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi.it

Lì, 25 febbraio 2002

Il responsabile del servizio LL.PP.:
P.E. Nino Renato Beninati

C-6526 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Cassa provinciale antincendi, via Secondo da Trento n. 2, 38100 Trento, tel. 0461/492310, fax 0461/492315.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 19, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a elementi diversi;

b) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Trento, via Secondo da Trento n. 2, caserma del Corpo Permanente dei vigili del fuoco;

b) oggetto: fornitura di un'autogrù fuoristrada veloce ad uso vigili del fuoco e soccorso stradale con tiro 60 tonnellate, avente le caratteristiche specificate nel capitolato d'oneri, da assegnare quale dotazione di servizio al Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento. Riferimento C.P.A. (reg. CEE n. 3696/93 del 29 ottobre 1993): 34.10.52, autogrù;

c) quantità: n. 1 (uno) unità. Importo a base d'appalto: € 723.039,66 (lire 1.400.000.000) I.V.A. inclusa.

4. Termine di consegna: 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla stipulazione del contratto.

5. Sono ammessi raggruppamenti temporanei fra imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 predetto e indicare fin dalla richiesta di invito le imprese da raggruppare. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 aprile 2002

b) indirizzo: vedere punto 1.;

c) le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mano o a mezzo raccomandata, in busta chiusa, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

d) ove non pervenga più di una richiesta di invito la gara si intende deserta.

7. L'amministrazione aggiudicatrice procederà agli inviti alla gara entro il 30 aprile 2002.

8. Cauzioni e garanzie: è previsto l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria da prestare cauzione definitiva nell'importo pari al 5% del valore contrattuale nelle modalità indicate nella lettera di invito.

9. Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

1) dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa riferita all'entità dell'appalto;

2) dichiarazione, anche cumulativa, resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di identità attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11) lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

il fatturato dell'impresa per forniture identiche o equivalenti a quella oggetto della gara relativamente e gli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, che non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00, I.V.A. esclusa;

l'elenco delle principali forniture dei veicoli equivalenti a quello oggetto della gara, con i relativi importi, date e destinatari;

la capacità di garantire un servizio di assistenza tecnica, con indicazione dell'indirizzo delle proprie sedi operative;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, specificando i motivi;

3) copia di eventuali certificazioni da parte di istituti o servizi ufficiali di qualità, riconosciuti competenti, attestanti la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

10. L'appalto verrà aggiudicato in relazione all'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti diversi elementi ai quali è attribuito il punteggio complessivo (base 100) a lato indicato:

prezzo: 40;

caratteristiche tecniche funzionali: 50;

garanzie: 4;

assistenza ed organizzazione post-vendita: 4;

tempi di consegna: 2.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Non è ammessa la presentazione di offerte limitate ad una parte della fornitura.

Possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

11. Varianti: ammesse unicamente varianti migliorative rispetto ai requisiti indicati nel capitolato d'oneri.

12. Altre indicazioni:

le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente bando e di richiedere ulteriore documentazione;

non saranno prese in considerazione domande formulate in modo irregolare, incomplete o pervenute oltre il termine di scadenza;

altre informazioni possono essere richieste presso la Cassa provinciale antincendi della Provincia Autonoma di Trento, via Secondo da Trento n. 2, tel. 0461/492321.

13. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

14. Mezzi di pubblicazione: Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Italia Oggi, Gazzetta Aste e appalti pubblici, L'Alto Adige.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 15 febbraio 2002.

Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'oneri possono essere chiesti presso la segreteria della Cassa provinciale antincendi all'indirizzo di cui sopra.

Trento, 20 febbraio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabio Berlanda.

C-6528 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Cassa provinciale antincendi, via Secondo da Trento n. 2, 38100 Trento, tel. 0461/492310, fax 0461/492315.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 19, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a elementi diversi;

b) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Trento, via Secondo da Trento n. 2, caserma del Corpo Permanente dei vigili del fuoco;

b) oggetto: fornitura di autopompa serbatoio, per il servizio antincendio da assegnare quale dotazione di servizio al Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento, avente le caratteristiche specificate nel capitolato d'oneri. Riferimento C.P.A. (reg. CEE n. 3696/93 del 29 ottobre 1993): 34.10.54, autoveicoli speciali;

c) quantità: n. 1 (uno) unità. Importo a base d'appalto: € 377.013,53 (lire 730.000.000) I.V.A. inclusa.

4. Termine di consegna: 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla stipulazione del contratto.

5. Sono ammessi raggruppamenti temporanei fra imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 predetto e indicare fin dalla richiesta di invito le imprese da raggruppare. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 aprile 2002

b) indirizzo: vedere punto 1);

c) le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mano o a mezzo raccomandata, in busta chiusa, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

d) ove non pervenga più di una richiesta di invito la gara si intende deserta.

7. L'amministrazione aggiudicatrice procederà agli inviti alla gara entro il 30 aprile 2002.

8. Cauzioni e garanzie: è previsto l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di prestare cauzione definitiva nell'importo pari al 5% del valore contrattuale nelle modalità indicate nella lettera di invito.

9. Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

1) dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa riferita all'entità dell'appalto;

2) dichiarazione, anche cumulativa, resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di identità attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11) lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

il fatturato dell'impresa per forniture identiche o equivalenti a quella oggetto della gara relativamente agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, che non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00, I.V.A. esclusa;

l'elenco delle principali forniture dei veicoli equivalenti a quello oggetto della gara, con i relativi importi, date e destinatari;

la capacità di garantire un servizio di assistenza tecnica, con indicazione dell'indirizzo delle proprie sedi operative;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, specificando i motivi;

3) copia di eventuali certificazioni da parte di istituti o servizi ufficiali di qualità, riconosciuti competenti, attestanti la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

10. L'appalto verrà aggiudicato in relazione all'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti diversi elementi ai quali è attribuito il punteggio complessivo (base 100) a lato indicato:

prezzo: 90;

garanzie: 4;

assistenza ed organizzazione post-vendita: 4;

tempi di consegna: 2.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Non è ammessa la presentazione di offerte limitate ad una parte della fornitura.

Possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

11. Varianti: ammesse unicamente varianti migliorative rispetto ai requisiti indicati nel capitolato d'oneri.

12. Altre indicazioni:

le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente bando e di richiedere ulteriore documentazione;

non saranno prese in considerazione domande formulate in modo irregolare, incomplete o pervenute oltre il termine di scadenza;

altre informazioni possono essere richieste presso la Cassa provinciale antincendi della Provincia Autonoma di Trento, via Secondo da Trento n. 2, tel. 0461/492321.

13. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

14. Mezzi di pubblicazione: Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Italia Oggi, Gazzetta Aste e appalti pubblici, L'Alto Adige.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 15 febbraio 2002.

Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'oneri possono essere chiesti presso la segreteria della Cassa provinciale antincendi all'indirizzo di cui sopra.

Trento, 21 febbraio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabio Berlanda.

C-6527 (A pagamento).

COMUNE DI CATTOLICA (Provincia di Rimini)

Avviso di gara per la selezione del socio privato di maggioranza in una S.p.a. a capitale misto per la realizzazione e gestione di un centro produzione pasti.

Il Comune di Cattolica intende procedere, a mezzo di procedura consorsuale ai sensi dell'art. 1, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996, alla individuazione del socio privato di maggioranza per la costituzione di una S.p.a. a capitale pubblico minoritario per la realizzazione di un centro produzione pasti. Il bando integrale è consultabile al sito www.cattolica.net e può essere richiesto in copia all'ufficio contratti (lunedì-sabato, ore 9-13, tel. 0541/966525, fax 0541/960340, e-mail: alessanm@cattolica.net). Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'ufficio urbanistica (lunedì-venerdì, ore 10-12, tel.0541/966732). Il termine ultimo per la presentazione delle richieste di partecipazione scade il giorno 5 aprile 2002. Il bando è stato inviato dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 febbraio 2002.

Lì, 26 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Daniele Fabbri

C-6540 (A pagamento).

COMUNE DI CATTOLICA (Provincia di Rimini)

Avviso di gara a licitazione privata per la concessione di costruzione e gestione di un'autostazione terminal

Il Comune di Cattolica ha indetto licitazione privata per la concessione di costruzione e gestione di un'autostazione bus-terminal, nel quadro dell'accordo stipulato con la Regione Emilia Romagna. Il bando integrale è consultabile nel sito internet: www.cattolica.net, e può essere richiesto all'Ufficio contratti (lunedì-sabato, ore 8,30-13.00), tel. 0541/966525, fax 0541/960340, e-mail: alessanm@cattolica.net. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'Ufficio urbanistica (lunedì-venerdì, ore 10-12), tel. 0541/966732. Il termine per la presentazione delle richieste di invito scade il giorno 30 aprile 2002 alle ore 12.

Cattolica, 26 febbraio 2002

Il responsabile de procedimento:
arch. Daniele Fabbri

C-6541 (A pagamento).

COMUNE DI ODERZO (Provincia di Treviso)

Avviso di gara

Questo Comune ha indetto una gara d'appalto mediante pubblico incanto per la gestione del servizio di refezione scolastica. Durata del contratto: 3 anni a decorrere dal 1° settembre 2002. Importo a base d'asta: € 4,20 per singolo pasto. Termine per la presentazione delle offerte 19 aprile 2002. Ulteriori informazioni possono essere chieste all'Ufficio socio-culturale del Comune di Oderzo: tel. 0422/812234, fax 0422/812266.

Il responsabile del servizio è la dott.ssa Angelica Giabardo.

Il funzionario responsabile:
dott.ssa Angelica Giabardo

C-6546 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Avviso esito asta lavori

Si avvisa che, con determinazione della dirigente del Servizio contratti e gare n. 73 del 6 febbraio 2002, è stato aggiudicato l'appalto per i lavori di realizzazione della nuova pista di pattinaggio coperta presso il «Parco Incontro» di via Ribolle.

L'importo di aggiudicazione € 1.083.584,76; l'impresa aggiudicataria è la ditta Ergomeccanica S.r.l. di Gela (CL) con il ribasso del 12,71%; la soglia dell'anomalia corrisponde a 13,7826.

L'elenco dei partecipanti è consultabile, via internet all'indirizzo www.delfo.forli-csena.it

Il direttore dei lavori è l'ing. Claudio Mambelli, dirigente del Settore gestione lavori pubblici del Comune di Forlì, il tempo di esecuzione dei lavori è di 330 giorni naturali.

Forlì, 14 febbraio 2002

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-6539 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Bando di gara pubblico incanto n. 04/2002 per l'affidamento dei lavori di «Palazzo di giustizia: costruzione di nuovi uffici giudiziari al piano terra e collegamento con i piani sovrastanti».

1. Stazione appaltante: Comune di Savona, corso Italia n. 19, 17100 Savona, telefono 019/8310236, fax 019/8310607, sito internet <http://www.comune.savona.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Palazzo di giustizia, Savona;

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto i lavori necessari alla realizzazione di nuovi uffici giudiziari presso il piano terra del Palazzo di giustizia di Savona, meglio descritti nell'articolo 2 del capitolato speciale d'appalto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.218.661,65 (unmilione duecentodiciottomilaseicentosestantunovirgolasesantacinque), pari a L. 2.359.658.000 (duemiliarditrecentocinquantannovemilioneicentocinquantottomila-lire); categoria prevalente OG1, classifica III (fino a € 1.032.913, pari a L. 2.000.000.000);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 31.245,64 (trentunomiladuecentoquarantacinquevirgolasesantaquattroeuro), pari a L. 60.500.000 (sessantacinquemilioneicinquacentomilalire);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente:

OG1, «edifici civili e industriali», importo (compresi oneri per la sicurezza) € 733.634,32, classifica III (fino a € 1.032.913), 60,2%;

altre categorie a qualificazione obbligatoria (riferite a parti diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera):

OG11, «impianti tecnologici», importo (compresi oneri per la sicurezza) € 258.356,27, classifica I (fino a € 258.228), 21,2%;

OS21, «opere strutturali speciali», importo (compresi oneri per la sicurezza) € 136.490,11, classifica I (fino a € 258.228), 11,2%;

altre categorie indicate ai soli fini di un eventuale subappalto:

OS24, «verde e arredo urbano», importo (compresi oneri per la sicurezza) € 90.180,96, classifica I (fino a € 258.228), 7,4%;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 18 (diciotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'articolo 47 del capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché la lista delle lavorazioni e forniture sono visibili presso il Servizio contratti e appalti del Comune di Savona, corso Italia n. 19, telefono 019/8310236; è possibile acquisirne copia, presso tale servizio, nei giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30, sabato escluso, e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet <http://www.comune.savona.it>

Gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso l'Ufficio tecnico comunale, nei giorni di martedì e giovedì, previ accordi telefonici (ing. Marco Delfino, telefono 019/8310249, oppure geom. Laura Simoncini, telefono 019/8310288).

Potrà essere richiesta e ritirata copia dei suddetti elaborati, presso la ditta Centro Copie, con sede in Savona, piazza del Popolo (019/801715), previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 13 del giorno 9 aprile 2002;

6.2) indirizzo: protocollo generale del Comune di Savona, corso Italia n. 19, 17100 Savona;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 10 aprile 2002, alle ore 10,30, presso una sala della sede comunale, corso Italia n. 19.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: le sedute della commissione sono pubbliche.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture (€ 24.373,15, pari a L. 47.193.000) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico sul conto corrente bancario n. 9313 presso la Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Savona, via Aonzo n. 31 r (coordinate bancarie: codice ABI 06310, codice CAB 10609);

da fidejussione resa ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un fidejussore, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia di cui al secondo comma del suddetto articolo 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante con la validità prevista dall'articolo 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con i fondi del bilancio comunale dell'esercizio corrente per L. 2.500.000.000 e per L. 632.000.000 finanziato con applicazione di avanzo vincolato, entrate giudiziarie.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da una società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la qualificazione richiesta, al precedente punto 3.5), sia per la categoria prevalente che per le opere scorporabili (opere a qualificazione obbligatoria e di importo superiore al 10% dell'importo complessivo) (si veda al riguardo la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 25 del 20 dicembre 2001, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 14 del 17 gennaio 2002).

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e quelli privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario dovrà:

stipulare, ai sensi dell'articolo 31 del capitolato speciale d'appalto, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata pari all'importo contrattuale e con durata fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale pari a € 516.456,90 (cincquecentosedicimilaquattrocentocinquantesi-virgolanovantaeuro), pari a L. 1.000.000.000 (lireunmiliardo);

costituire la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata e le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) responsabile del procedimento è il direttore del Settore lavori pubblici, ing. Franco Manica.

Savona, 26 febbraio 2002

Il segretario generale dirigente servizio contratti:
dott. Domenico Rebutato

C-6545 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO (Provincia di Napoli)

Piazza Vittorio Emanuele II n. 10

Concorso di progettazione - Estratto bando

È indetto concorso di progettazione per la costruzione di un monumento funebre a Massimo Troisi.

La previsione economica presunta per i lavori a base d'asta è di circa € 67.139,40.

La domanda di iscrizione, corredata della documentazione prevista dal bando, dovrà pervenire, entro 45 giorni dalla pubblicazione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale*, all'indirizzo di cui sopra.

Copia del bando è disponibile sul sito www.comune.sangiorgio-a-cremano.na.it Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento, arch. Stefania Duraccio, tel. 081/5654310, fax 081/5654330.

Il dirigente avvocatura: avv. Lucia Cicatiello.

C-6578 (A pagamento).

COMUNE DI ADELFFIA (Provincia di Bari)

Esito di gara - Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione rientrante nella categoria I, C.P.C. 633/886, all. I, al decreto legislativo n. 157/95.

Si rende noto che, a seguito di pubblico incanto esperitosi il giorno 5 dicembre 2001, il servizio di cui in oggetto è stato aggiudicato definitivamente, con atto dirigenziale n. 86 del 30 gennaio 2002, all'A.T.I. SO.L.E. S.p.a. (gruppo Enel) - Tragni Giuseppe, con sede in Roma alla via Tagliamento n. 46, avendo offerto un ribasso, sull'importo a base d'asta di € 719.400,52, del 58%.

Hanno partecipato n. 12 ditte.

Escluse n. 7.

Il dirigente: geom. Vito Caldarola.

C-6556 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Asta pubblica*

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419284, fax 0532/419397, f.paparella@comune.fe.it indice asta pubblica per l'affidamento del servizio al pubblico nella biblioteca «Giorgio Bassani» nel quartiere Barco di Ferrara. Importo € 130.518,98 + I.V.A. per il giorno venerdì 5 aprile 2002, ore 10, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 entro giovedì 4 aprile 2002 e dovranno essere corredati dai documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del Comune di Ferrara e pubblicato nel sito internet: www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 26 febbraio 2002

Il dirigente appalti: dott.ssa L. Ferrari.

C-6531 (A pagamento).

ACOSEA - S.p.a.*Bando di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Acosea S.p.a., via G. Marconi nn. 39/41, 44100 Ferrara, tel. 0532/788311, fax 0532/54078. codice fiscale e partita I.V.A. n. 00373990381, sito internet <http://www.acosea.it> 2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica. 3. Oggetto e luogo di esecuzione: lavori di razionalizzazione e potenziamento delle risorse idriche rurali nel Comune di Poggio Renatico, Zona Gallo-Poggio Renatico. 4. Base d'asta: importo lavori € 1.193.665,73 di cui € 1.175.847,98 soggetti a ribasso d'asta ed € 17.817,75 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. 5. Categoria e classifica: categoria prevalente OG6 classifica fino a € 1.032.913. 6. Termine di esecuzione: 210 giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori. 7. Capitolati e documenti complementari: visibili presso Ufficio contratti Acosea S.p.a., dal lunedì al venerdì, ore 8,30, ore 12. Consultabili e stampabili, via internet all'indirizzo <http://www.acosea.it> Per la riproduzione: Eliografica Fortini, via degli Adelardi n. 27, 44100 Ferrara, tel. 0532/209602. La copia della lista delle categorie dei lavori, autenticata in ogni foglio dal direttore generale di Acosea S.p.a. e necessaria per produrre offerta, sarà consegnata al momento dell'effettuazione del sopralluogo di cui al punto 14. 8. Termine perentorio di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 2 maggio 2002. 9. Indirizzo: l'offerta e gli altri documenti richiesti per partecipare alla gara dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Acosea S.p.a. casella postale aperta n. 4 presso Ufficio postale agenzia n. 8 p.tta Righi, 44100 Ferrara, in plico sigillato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «offerta per l'appalto dei lavori di razionalizzazione e potenziamento delle risorse idriche rurali nel Comune di Poggio Renatico, Zona Gallo Poggio Renatico. Asta pubblica del giorno 3 maggio 2002 alle ore 9» oltre al nominativo ed indirizzo dell'impresa mittente. All'interno del plico dovranno essere posti i documenti di cui al successivo punto 14. ed una busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente solo l'offerta. Su tale busta interna dovrà altresì essere riportato il nominativo della ditta offerente e l'oggetto della gara. L'offerta, in lingua italiana, va redatta sull'apposito Modulo offerta denominato «lista delle categorie dei lavori» utilizzando esclusivamente quello da ritirarsi presso Acosea S.p.a. (pena l'esclusione dalla gara) completato nell'apposita colonna con i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura e nell'ultima colonna con i prodotti dei quantitativi previsti per i prezzi indicati. Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, al netto degli oneri per la sicurezza già compilati e non soggetti a ribasso, dovrà essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso unitamente al conseguente ribasso percentuale, limitato ai centesimi, rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. Il modulo-offerta dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta concorrente e non potrà presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente con-

fermate e sottoscritte. In calce all'offerta, dovranno anche essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo in caso di aggiudicazione, secondo le modalità e le prescrizioni stabilite dall'art. 18 della legge n. 55/90. Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti. Verranno altresì escluse le offerte il cui plico e/o busta non risultassero sigillati. Saranno ammesse imprese aventi sede in uno Stato U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94; l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti alle imprese italiane nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo la normativa vigente nei rispettivi Paesi. L'offerta e tutti i documenti presentati da tali imprese devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. 10. Apertura plichi: in data 3 maggio 2002, alle ore 9 nella sede di Acosea S.p.a. Saranno ammessi i rappresentanti delle imprese partecipanti. 11. Cauzioni e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari a € 23.873,31 da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia prevista al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come vigente, e con validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria può essere prestata anche nelle altre forme previste dall'art. 100 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 12. Finanziamento e pagamento: Regione Emilia-Romagna e Acosea S.p.a. Pagamenti effettuati, ai sensi dell'art. 19 del capitolato speciale d'appalto, percentualmente in relazione alle opere previste. 13. Forma giuridica del raggruppamento: saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 vigente, con le modalità, i requisiti e le percentuali minime indicate agli artt. 93 e seguenti del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In caso di presentazione di offerta ex art. 13, legge n. 109/94 vigente il Modulo offerta «lista delle categorie dei lavori» deve essere sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede d'offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. 14. Condizioni di partecipazione alla gara: le imprese partecipanti dovranno inserire nel plico la seguente documentazione: a) richiesta di ammissione alla gara, con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia di un valido documento d'identità del sottoscrittore, nella quale lo stesso, con una dichiarazione unica, dichiara: I) di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Dovrà essere allegata attestazione rilasciata da Acosea S.p.a., dalla quale risulti che il legale rappresentante dell'impresa o un procuratore della stessa o un dipendente dell'impresa opportunamente delegato, o il direttore tecnico dell'impresa, si è recato personalmente accompagnato da personale Acosea sui luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori. Colui che effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di una impresa o A.T.I. I sopralluoghi dovranno essere concordati telefonicamente (0532/788427-0532/788439) e potranno essere eseguiti il martedì alle ore 10. In caso di A.T.I. è sufficiente il sopralluogo effettuato da parte di una sola delle imprese costituenti l'A.T.I.; II) che né se stesso, né la società che rappresenta si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come da ultimo integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e che tali cause di esclusione, limitatamente ai punti b) e c) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000 non sussistono per i seguenti soggetti:

per le società in accomandita semplice: il direttore/i tecnico/i e tutti i soci accomandatari;

per le società in nome collettivo: il direttore/i tecnico/i e tutti i soci;

per qualsiasi altro tipo di società o consorzio: il direttore/i tecnico/i e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

In alternativa, qualora il legale rappresentante non intenda rendere la dichiarazione di cui sopra per i soggetti indicati, la stessa dovrà essere resa da ciascuno di essi. Tali soggetti dovranno, nel rendere la dichiarazione, esplicitare di essere consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ed allegare alla dichiarazione copia fotostatica di un loro valido documento di identità; III) di essere in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. A questa dichiarazione dovrà essere allegata la relativa certificazione rilasciata dall'ente competente. Qualora la certificazione rilasciata dall'ente competente risalga a una data antecedente a quella del bando di gara, e in ogni caso nel limite di sei mesi da tale data, la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione di cui al certificato allegato; IV) che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese o, in alternativa, quali sono le imprese con le quali l'offerente si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Saranno escluse dalla gara tutte le imprese risultanti in rapporto di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese o società singole o associate che partecipano alla gara; V) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 ed i consorzi stabili, costituiti anche ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; VI) di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; VII) di accettare tutte le condizioni del capitolato relativo ai lavori in oggetto; VIII) di avere preso atto che l'indicazione delle voci e delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile; IX) di avere reso tutte le dichiarazioni sopraindicate, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) attestato di qualificazione SOA adeguato per categoria e classifica ai lavori in appalto, in originale o in copia conforme all'originale;

c) cauzione provvisoria, da prestarsi come indicato al punto 11.;

d) scrittura privata autenticata, comprovante il mandato gratuito ed irrevocabile conferito all'impresa capogruppo, nonché procura a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria in conformità alle prescrizioni dell'art. 95 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (solo per le imprese associate che hanno già costituito l'A.T.I.). Relativamente alle A.T.I., tutte le dichiarazioni e i documenti sopra richiesti, ad eccezione di quelli di cui alle lettere c) e d), dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate. Non saranno prese in considerazione offerte prive dei requisiti previsti nel presente bando. La mancanza della documentazione richiesta, compresa la copia fotostatica del documento di identità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni (in caso di raggruppamento anche da parte di una sola delle imprese associate) comporta l'esclusione dalla gara. Ogni difformità, incompletezza od errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara. 15. Vincolatività dell'offerta: 90 giorni dalla data di apertura delle buste se non sarà intervenuta l'aggiudicazione definitiva. 16. Criteri di aggiudicazione: i lavori, da appaltare a corpo e a misura, saranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 vigente. Si applicherà l'art. 21, comma 1-bis circa l'esclusione delle offerte anomale. Qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5, sarà comunque effettuata la verifica di cui all'art. 89 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Nel caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio. 17. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990. Il pagamento dei lavori svolti dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. 18. Altre indicazioni: la formulazione delle offerte e l'aggiudicazione avverranno con le modalità previste dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il presidente di gara, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, procederà alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori

di calcolo, i prodotti o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni la somma da assicurare per i danni da esecuzione e il massimale RCT è quello indicato all'art. 30 del capitolato speciale d'appalto. Sono a carico dell'appaltatore le spese di gara, le spese contrattuali e conseguenti di pratica. È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/94, ovvero di partecipare alla stessa anche in forma individuale qualora vi partecipino in associazione od in consorzio. Acosea S.p.a. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, nonché il terzo classificato, in conformità all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 vigente. I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara, saranno oggetto di trattamento con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (tutela privacy). Titolare del trattamento è Acosea S.p.a. Si fa rinvio agli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Ferrara, 26 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. ing. Carlo Melchiorri.

C-6547 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE

*Project Financing per concessione
a progettare, costruire e gestire una piscina coperta*

Ente appaltante: Comune di Novi Ligure, Settore LL.PP. Importo totale presunto dei lavori € 2.024.511,00. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Novi Ligure. Informazioni: II Settore LL.PP., Novi Ligure, via Gramsci n. 11 (tel. 0143/772309-336 fax 0143/772367), sito internet: www.comune.noviligure.al.it Termine massimo di esecuzione e avvio gestione: 20 mesi decorrenti dalla data del verbale di aggiudicazione. Procedura di gara: licitazione privata, ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e s.s. m. e i. Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 37-*bis*, comma 2, legge n. 109/94 e all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/94 e dell'art. 91, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei seguenti elementi: il prezzo, il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata, il rendimento e la durata della concessione, le modalità di gestione, il livello e i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza, esperienze gestionali analoghe. Finanziamento: l'opera sarà finanziata con un prezzo, pari ad un ammontare massimo di € 1.032.913,80 (I.V.A. inclusa) e, comunque, non superiore al 50% dell'importo totale dei lavori, ex art. 19, comma 2, legge n. 109/1994, corrisposto dal Comune di Novi Ligure, mentre la restante quota parte sarà a totale carico dell'aggiudicatario. Termini: ricezione delle domande: entro le ore 11,30 del 26 marzo 2002. Per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire istanza di ammissione in bollo, secondo facsimile pubblicato sul sito internet: www.comune.noviligure.al.it e copia fotostatica (non autenticata) di un valido documento di identità del sottoscrittore al seguente indirizzo: Comune di Novi Ligure, Ufficio protocollo, via Giacometti n. 22, 15067 Novi Ligure (AL). Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 27 febbraio 2002.

Il dirigente 2° settore: ing. P. Ravera.

C-6542 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

È indetto pubblico incanto di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, per l'affidamento della fornitura e installazione di un sistema elettronico di controllo accessi alla zona traffico limitato (ZTL) istituita nel centro della città di Parma. L'importo a base «a corpo» € 324.334,93 oltre I.V.A. di legge, di cui € 296.962,72 relativi alla fornitura, ed € 27.372,22 relativi alle opere edili di installazione. Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base al prezzo per il 25%, alla completezza e qualità delle funzionalità e della proposta tecnologica per il 25%, alle prestazioni per il 25%, all'assistenza, garanzia e manutenzione per il 10%, alla qualità dei componenti e del sistema (hardware e software) per il 5%, all'impatto architettonico e visivo per il 10%. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Servizio contratti, entro le ore 12 del 17 aprile 2002. L'asta si terrà il 18 aprile 2002 alle ore 9 presso la sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia del bando integrale contenente le modalità di presentazione dell'offerta e del capitolato sono pubblicati all'albo pretorio del Comune di Parma, sul sito www.comune.parma.it e potranno essere ritirati presso il Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347, direttamente o a mezzo corriere, o essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.parma.it Gli allegati del capitolato speciale l'appalto potranno invece essere acquistati all'indirizzo indicato nel bando integrale di gara. Copia del bando di gara è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 22 febbraio 2002.

Il direttore del settore contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-6551 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara di licitazione privata per affidamento di incarico di progettazione preliminare

Comune di Pescara: piazza Italia n. 1, 65100, codice fiscale n. 00124600685, tel. 085/42831, fax 085/4283660, sito internet: www.comune.pescara.it

Licitazione privata ai sensi dell'art. 62, secondo comma, del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999 n. 554, per l'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Procedura accelerata al fine di evitare la revoca del finanziamento della spesa concesso dalla Cassa DD.PP.

Incarico di progettazione preliminare ai sensi dell'art. 17, quarto comma, della legge quadro e dell'art. 50 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, della seguente opera:

realizzazione del «Corridoio Verde» come individuato nelle planimetrie del nuovo P.R.G. e del programma PRUSST.

L'importo complessivo stimato dell'intervento ammonta a € 8.779.76, oltre I.V.A., categoria «d», classe I.

L'ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione ammonta a € 130.630,17 oltre I.V.A. e contr. Inarch, di cui:

a) prestazioni professionali per il progetto preliminare e per coordinatore in materia di sicurezza prime indicazioni e disposizioni € 61.755,12;

b) rilievi e piani particellari € 28.651,03;

c) rimborso spese conglobate: 30% del corrispettivo del punto a);

d) prestazioni speciali: 24% del corrispettivo dei punti a) e b).

La percentuale massima di riduzione prevista in favore degli enti pubblici è pari al 20%, ai sensi dell'art. 12-bis decreto legislativo n. 65/89 convertito nella legge n. 155/89.

Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è pari a 180 giorni solari consecutivi.

La spesa è finanziata mediante mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. di € 154.937,07. L'importo massimo dell'onorario non potrà superare la suddetta somma.

I fattori ponderali, per un punteggio massimo pari a cento, da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta indicati nel secondo comma dell'art. 64 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 vengono fissati, a norma del successivo terzo comma, come segue:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 15;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 5.

La domanda di partecipazione, indirizzata al Comune di Pescara, Settore appalti e patrimonio, piazza Italia n. 1, 65100, dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore 13 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, direttamente o a mezzo posta, pena esclusione.

Il bando e lo schema di domanda sono disponibili presso l'U.R.P. e sui siti: www.infrastrutturetrasporti.it e www.comune.pescara.it

Possono partecipare i soggetti di cui al primo comma, lettere d), e) f) e g) dell'art. 17 della legge quadro; ai raggruppamenti temporanei dei concorrenti si applicano le disposizioni di cui al precedente art. 13, nonché quanto previsto dall'art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Al soggetto aggiudicatario è vietata la partecipazione agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, riguardanti la progettazione in questione.

L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti alla classe e alla categoria precedentemente indicata, svolti dal concorrente nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando deve essere almeno pari a € 26.339.301.

Sarà attuata, ai sensi del comma 8 dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la procedura di verifica delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti previsti al punto 3) del presente bando con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge quadro sui LL.PP. per quanto compatibili.

Saranno invitati a presentare l'offerta n. 10 concorrenti selezionati secondo i criteri fissati dall'allegato «D» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

del 10% qualora almeno un componente del candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato ai suddetti concorrenti entro il 15 aprile 2002.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal concorrente o dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, deve contenere, pena esclusione, le sottoelencate dichiarazioni sostitutive:

1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 e dall'art. 52 del medesimo decreto come sostituito dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000.

Nota bene: la dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle situazioni previste nella lettera b) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come richiamato dal citato art. 52, dovrà essere presentata dal concorrente, dai direttori tecnici, da tutti i soci nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice e da tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi;

2) nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti:

che, ai sensi dell'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nell'ambito del raggruppamento è presente un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

3) l'elenco dei servizi svolti nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando con la specifica dei seguenti elementi:

- a) importo dei lavori;
- b) il committente;
- c) le categorie e le classi;
- d) il soggetto che ha svolto il servizio;
- e) la natura delle prestazioni effettuate;

4) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specifiche.

Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato che «le suelenca- te dichiarazioni vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, con la consapevolezza che nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del suddetto T.U.».

In caso di raggruppamenti temporanei l'istanza e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte, a pena di esclusione dalla gara, oltre che dalla capogruppo anche da ciascun concorrente riunito.

Responsabile unico del procedimento: arch. Emilia Michetti (tel. 085/4283768, fax 085/4283783).

Pescara, 27 febbraio 2002

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-6554 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Bando di gara pubblico incanto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto, viale Cimabue n. 109, 58100 Grosseto, tel. 0564/485680, fax 0564/485664.

2. Servizio bar tavola calda presso il nuovo Presidio ospedaliero di Orbetello. Categ. 17, n. rif. C.P.C. 64. L'aggiudicatario dovrà preliminarmente progettare ed installare impianti, arredi ed attrezzature nei locali e servizi annessi, presso il Presidio ospedaliero di Orbetello (GR). Importo complessivo a base d'asta settimanale (canone a carico del privato contraente) di € 360.500 I.V.A. esclusa (pari a circa L. 698.025.335).

3. Luogo di esecuzione è il nuovo presidio ospedaliero di Orbetello (GR).

4.a) Obbligatoria l'iscrizione al REC;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, modif. dal decreto legislativo n. 65/2000, direttiva CEE 92/50 modificata dalla direttiva n. 97/52, Codice civile, leggi nazionale e regionali, capitolato generale (regolamento regionale n. 50/2001), capitolato speciale d'appalto, lettera di invito e relativi allegati.

5. Aggiudicazione in lotto unico, come da capitolato. Ogni partecipante potrà partecipare con una sola offerta, come singolo, o in qualità di consorziato o in raggruppamento temporaneo.

7. Durata del contratto: anni 7 con eventuale rinnovo anno per anno per un massimo di 2 anni. Inizio del servizio in data da definire, presumibilmente nella seconda metà del 2002.

8.a) Il capitolato, la lettera di invito ed il bando e la planimetria dello spazio destinato a Bar, possono essere richiesti al responsabile del procedimento sotto specificato (essi possono trovarsi anche sul sito internet aziendale www.usl9.grosseto.it). La documentazione richiesta sarà inviata a mezzo posta. Sono possibili visite accompagnate sul luogo dove il presidio viene costruito. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 30 aprile 2002 (settimana prima della scadenza);

c) la ditta dovrà allegare alla richiesta la ricevuta di pagamento di € 1,5 su c/c n. 12786588 intestato A.S.L. 9 Grosseto, con indicazione della causale.

9.a) Termine ultimo di ricevimento delle offerte: 8 maggio 2002 (75 giorni dopo la spedizione del bando alla CEE);

b) indirizzo di invio delle offerte; vedi n. 1, att.ne Ufficio patrimonio;

c) offerte da redigere in lingua italiana.

10.a) Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare l'impresa, anche con autodichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte, saranno comunicate per tempo ai partecipanti.

11. Cauzione provvisoria di € 1.030,00 e definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

13. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ex art. 11 n.t. decreto legislativo n. 157/95.

14. Non saranno ammesse offerte, da parte di ditte singole o associate, non in possesso di un fatturato per servizi identici di € 51.500 nel triennio 1999/2001 o rientranti in alcuno dei casi di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 (sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000).

Per A.T.I. o consorzi il requisito di cui al presente punto 14. dovrà essere posseduto per quanto riguarda i casi di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95 da ciascuna ditta partecipante all'A.T.I. o al consorzio; il fatturato sarà invece valutato in capo all'A.T.I. o al consorzio nel suo complesso.

15. L'offerta sarà vincolante per 180 giorni dalla data al 9.a).

16. Dopo l'esame preliminare di idoneità del progetto presentato, l'aggiudicazione avverrà in unico lotto al soggetto che avrà rimesso la percentuale di aumento più alta rispetto al prezzo a base di gara. Non sono ammesse offerte alla pari ed in diminuzione. Facoltà per la A.U.S.L. di dichiarare la decadenza o disporre la revoca della concessione. Diritto di riscatto a favore della A.U.S.L. Diritto di insistenza a vantaggio della ditta.

17. L'A.U.S.L. 9 si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'A.U.S.L. 9 si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione. Responsabile del procedimento è il dott. Mauro Rotellini, tel. 0564/485683, fax 0564/485664. I chiarimenti potranno essere richiesti e forniti solo in forma scritta, anche, via fax (0564/485664).

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data d'invio tramite fax e contestuale ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 febbraio 2002.

Grosseto, 22 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-6548 (A pagamento).

C.S.R.A.

Asti, via Brofferio n. 48

Avviso di asta pubblica

Il Consorzio Smaltimento Rifiuti «Astigiano» con sede in Asti, via Brofferio n. 48, tel. 0141/355408, fax 0141/353849, indice per il giorno martedì 9 aprile 2002 ore 15, presso i propri uffici, un'asta pubblica per la fornitura di n. 38 cassoni scarrabili in lotto unico, con le caratteristiche tecniche e funzionali di cui a capitolato speciale di appalto. L'importo a base d'asta è pari a € 116.000, oltre I.V.A. Termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara: lunedì 8 aprile 2002 alle ore 12. Informazioni sulla seguente pagina web: www.csra.it, o richiedibili al C.S.R.A. ai seguenti indirizzi: appalti@csra.it oppure ufficio.tecnico@csra.it

Asti, 28 febbraio 2002

Il direttore del C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-2630 (A pagamento).

C.S.R.A.*Procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio di caricamento e trasporto di R.S.U.*

1. C.S.R.A., via Brofferio n. 48, I, 14100 Asti, tel. 0141/355408, fax 0141/353849, e-mail: info@csra.it, www.csra.it 2. Cat. del servizio: 2, caricamento e trasporto R.S.U. alla discarica A.M.I.A.T. di Torino, numero di riferimento C.P.C. 712, prezzo posto a base d'asta € 12,40/t oltre I.V.A. Importo presunto del contratto € 644.800 oltre I.V.A. 3. Il servizio dovrà essere svolto tra la stazione di transfert in Asti, località Pomenzone e la discarica A.M.I.A.T. di Torino, località Basse di Stura. 4.a) La prestazione del servizio è riservata a soggetti in possesso dell'iscrizione all'albo di cui all'art. 30, decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i., cat. 1, classe b) o superiore; b) dir. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i.; c) —. 5. Non saranno ammesse offerte parziali. 6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti. 7. Non saranno ammesse varianti. 8. Durata del contratto: 1° aprile 2002 - 31 dicembre 2002. Avvio del servizio tassativamente entro il 1° aprile 2002. 9. Gli eventuali R.T.I. partecipanti dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Ciascuna impresa dovrà dimostrare di essere in possesso dei requisiti prescritti. 10.a) Ricorso alla procedura accelerata per tardiva autorizzazione regionale all'esportazione dei rifiuti; b) le richieste di invito, redatte preferibilmente su apposito modulo predisposto dal C.S.R.A. scaricabile dalla pagina web del consorzio o quantomeno in conformità ad esso, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 15 marzo 2002. Dovranno inoltre contenere, a pena di esclusione, le dichiarazioni indicate dal C.S.R.A. riguardanti: il possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando di gara, l'assenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altri partecipanti alla gara, l'assenso al trattamento dei dati ex legge n. 675/95, nonché l'accettazione di tutte le clausole previste dal bando di gara; c) indirizzo al quale vanno inviate: sub 1.; d) italiano. 11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro i cinque giorni. 12. A garanzia della corretta partecipazione alla gara è richiesta, in sede di offerta, cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare dell'appalto da prestare nei modi indicati dalla lettera di invito alla gara. A garanzia del rispetto delle clausole contrattuali è prevista cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. 13. Requisiti richiesti ai partecipanti: a) iscrizione all'albo di cui all'art. 30, decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i., cat. 1, classe b) o superiore; b) non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; c) i restanti requisiti, dettagliatamente riportati nel bando integrale, cui si fa rinvio, vengono di seguito sinteticamente ma non esaustivamente elencati: c1) fatturato globale negli ultimi tre esercizi con bilancio approvato non inferiore a complessivi € 1.289.600; c2) fatturato, negli ultimi tre anni, per servizi cui si riferisce l'appalto pari almeno a € 644.800; c3) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; c4) possesso di almeno una dichiarazione bancaria. Sarà inoltre richiesto l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni. 14. Appalto aggiudicato ex art. 23, comma 1, lett. a); 15. —. 16. —. 17. Invio del bando alla G.U.C.E.: 28 febbraio 2002. 18. Ricezione del bando: 28 febbraio 2002. 19. Il testo di bando da pubblicare sulla G.U.R.I. non contiene informazioni sostanziali diverse da quelle pubblicate nella G.U.C.E., salvo azioni di mero dettaglio.

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-2628 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
Ufficio tecnico territoriale «Armi e Missilistica»
 Nettuno

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, Ufficio tecnico territoriale «Armi e Missilistica», piazzale degli Eroi n. 1, 00048 Nettuno (RM), tel. 06/9852592 r.a.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta (licitazione privata) in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di assicurare l'acquisizione del materiale nel corrente anno.

3.a) Luogo di consegna: Ufficio tecnico territoriale Armi e Missilistica di Nettuno (RM);

b) oggetto della fornitura: gabinetto tecnologico, numero di riferimento C.P.A.:

c) quantità: lotto unico.

4. Termini di consegna: entro 180 giorni decorrenti da quello successivo a quello in cui la ditta avrà ricevuto la convocazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande: 8 aprile 2002.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 10 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di un Gabinetto tecnologico» al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, Ufficio tecnico territoriale «Armi e Missilistica», piazzale degli Eroi n. 1, 00048 Nettuno (RM), fax 06/9851506;

c) lingua: italiano, anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purchè tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 maggio 2002.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le ditte costruttrici di strutture metalliche modulari prefabbricate climatizzate per impieghi industriali in possesso del sistema di controllo della qualità aziendale rispondente alla normativa AQAP 110 oppure UNI EN ISO 9001, pena l'esclusione dalla gara.

I partecipanti dovranno allegare alla domanda, sempre pena l'esclusione:

1) attestazione che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

2) la documentazione prevista dall'art. 13 lett. a) e c) del decreto legislativo n. 358/92;

3) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo di qualità aziendale alla normativa AQAP 110 o UN EN ISO 9001 rilasciato per la categoria merceologica dei materiali oggetto della fornitura;

4) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della società produttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei materiali oggetto della fornitura da parte di rappresentanti dell'A.D. che, pertanto, dovrà essere indicato con l'indirizzo completo;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

I rappresentanti in esclusiva delle case costruttrici dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata dalla casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegna ad onorare, sotto la propria responsabilità, l'eventuale contratto che sarà stipulato;

6) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno 12 mesi.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto ex art. 14, lett. f) del decreto legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98 alla ditta che offrirà il prezzo più basso purchè inferiore o almeno uguale a quello posto a base di gara.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre annotazioni:

a) la gara sarà svolta il 3 luglio 2002 alle ore 11 presso l'Ufficio sub 1 al quale può essere richiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste allo 06/9852592-511.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: non effettuata.

15. Data di invio del bando di pubblicità alla G.U.C.E.: 27 febbraio 2002.

16. Data di ricezione del bando: 27 febbraio 2002.

Il direttore:
col. co. ing. t. SG Tiziano Macor

C-6671 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
Ufficio tecnico territoriale «Armi e Missilistica»
Nettuno

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, Ufficio tecnico territoriale «Armi e Missilistica», piazzale degli Eroi n. 1, 00048 Nettuno (RM), tel. 06/9852592 r.a.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta (licitazione privata) in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di assicurare l'acquisizione del materiale nel corrente anno.

3.a) Luogo di consegna: Ufficio tecnico territoriale Armi e Missilistica di Nettuno (RM);

b) oggetto della fornitura: piastre in acciaio balistico, numero di riferimento C.P.A.:

c) quantità:

lotto n. 1: n. 70 piastre di acciaio balistico dim. mm 2000 x 1000, spessori da mm 50 a mm 150;

lotto n. 2: n. 30 piastre di acciaio balistico dim. mm 2000 x 1000, spessori da mm 178 a mm 250.

d) è ammessa la presentazione di offerte per singolo lotto.

4. Termini di consegna: entro 200 giorni decorrenti da quello successivo a quello in cui la ditta avrà ricevuto la convocazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande: 8 aprile 2002.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 10 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura in due lotti di piastre in acciaio balistico per prove proiettili» al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, Ufficio tecnico territoriale «Armi e Missilistica», piazzale degli Eroi n. 1, 00048 Nettuno (RM), fax 06/9851506;

c) lingua: italiano, anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purchè tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 maggio 2002.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le ditte costruttrici e le ditte di trasformazione, anche se rappresentate in esclusiva o tramite intermediari, di piastre finite di acciaio balistico della classe 3 secondo la specifica MIL-A-12560H, in possesso del sistema di controllo della qualità aziendale rispondente alla normativa AQAP 120 oppure UNI EN ISO 9002, pena l'esclusione dalla gara.

I partecipanti dovranno allegare alla domanda, sempre pena l'esclusione:

1) attestazione che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

2) la documentazione prevista dall'art. 13 lett. a) e c) del decreto legislativo n. 358/92;

3) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo di qualità aziendale alla normativa AQAP 120 o UN EN ISO 9002 rilasciato per la categoria merceologica dei materiali oggetto della fornitura;

4) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della società produttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei materiali oggetto della fornitura da parte di rappresentanti dell'A.D. che, pertanto, dovrà essere indicato con l'indirizzo completo;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

I rappresentanti in esclusiva delle case costruttrici dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata dalla casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegna ad onorare, sotto la propria responsabilità, l'eventuale contratto che sarà stipulato;

6) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno 12 mesi.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto ex art. 14, lett. f) del decreto legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98 alla ditta che offrirà il prezzo più basso purchè inferiore o almeno uguale a quello posto a base di gara.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre annotazioni:

a) la gara sarà svolta il 4 luglio 2002 alle ore 11 presso l'Ufficio sub 1 al quale può essere richiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste allo 06/9852592-511.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: 9 febbraio 2002.

15. Data di invio del bando di pubblicità alla G.U.C.E.: 27 febbraio 2002.

16. Data di ricezione del bando: 27 febbraio 2002.

Il direttore:
col. co. ing. t. SG Tiziano Macor

C-6672 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA
2° Dipartimento avvocatura e contratti

Bando di pubblico incanto

Ente appaltante: amministrazione Comune Torre Annunziata, Settore avvocatura e contratti, corso V. Emanuele II, 80058 Torre Annunziata (NA), Italia. Tel. - Fax 081/5365293.

Categoria di servizio: 17, numero C.P.C.: 64, descrizione: servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni-pasto al personale comunale.

Il servizio dovrà essere realizzato attraverso una rete di locali convenzionati, non meno di 15, operanti sul territorio cittadino (ristoranti, self-service, etc.).

Valore nominale buono-pasto a base d'asta: € 7,75 I.V.A. compresa.

Valore complessivo dell'appalto: € 824.265,21.

Luogo di esecuzione: Torre Annunziata.

Riferimento a disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche.

Durata del contratto: anni tre.

Atti e documenti: capitolato, normativa di gara e modulo «istanza di partecipazione-dichiarazione unica» vanno richiesti all'indirizzo indicato al capo 1), nei giorni feriali sabato escluso.

Costo e modalità di pagamento delle somme per rilascio documenti: versamento € 7,75 su c/c p. n. 22992804, intestato B.N.L. agenzia Torre Annunziata, Tesoreria comunale, causale: «spese rilascio copia documenti appalto sostitutivo mensa».

Persone ammesse ad assistere apertura offerte: gara pubblica, possono assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti.

Data, ora, e luogo seduta di gara: 23 aprile 2002 ore 16,30, presso Comune.

Cauzioni: provvisoria 2% importo dell'appalto; definitiva 5% importo di aggiudicazione e polizze assicurative come da capitolato.

Finanziamento e pagamento: fondi comunali; pagamento a rendicontazione mensile dei buoni effettivamente consumati.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario: possono partecipare, ditte individuali o società, singolarmente o appositamente riunite.

Le imprese riunite dovranno sottoscrivere congiuntamente l'offerta e rendere ciascuna documentazione e dichiarazioni prescritte, uniformandosi, in caso di aggiudicazione, al disposto dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 successive modifiche.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Informazioni e formalità per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: per l'ammissione alla gara deve produrre «istanza di partecipazione-dichiarazione unica» in lingua italiana, resa da legale rappresentante utilizzando lo schema di autocertificazione da richiedere all'amministrazione appaltante laddove oltre ad una serie di dichiarazioni riguardanti prescrizioni di capitolato e/o requisiti di ordine generale, deve attestare:

insussistenza delle cause di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

iscrizione alla Camera di commercio, registro imprese, nell'attività oggetto dell'appalto;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con indicazione di importi, date e destinatari pubblici o privati;

importo globale delle forniture e servizi e importo relativo alle forniture e servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, quest'ultimo assommante, per il triennio, ameno al valore complessivo presunto dell'appalto;

l'ottemperanza alla legge n. 68/99, in tema di avviamento al lavoro dei disabili, e, se dovuta, certificazione del competente Ufficio provinciale;

referenze bancarie di almeno due istituti di credito.

Periodo durante, il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: indicato in capitolato.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e verifica delle offerte normalmente basse ai sensi del successivo art. 25.

Altre informazioni: i plichi contenenti documentazione e offerta, redatte in italiano, dovranno pervenire, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, entro il termine perentorio delle ore 14, del 22 aprile 2002, all'indirizzo riportato al capo 1).

Sussistendo la necessità di contenere il bando entro il limite di 650 parole, giusta disposizioni comunitarie, le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco della documentazione richiesta, sono dettagliatamente indicati nella Normativa di gara e nel capitolato speciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche, in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Data invio bando l'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 febbraio 2002.

Il capo servizio: C. Iovino

Il dirigente: avv. Davide Frega

C-6559 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Bando di gara - Procedura aperta concernente l'affidamento dei servizi di valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Taranto.

1. Ente appaltante: Comune di Taranto, deliberazione di Giunta comunale del 28 gennaio 2002, n. 83, responsabile del procedimento: arch. Antonio Liscio, Settore governo del patrimonio, via Plinio n. 75, Taranto, tel. 099/4581957, fax 099/4581976, e-mail comuneta@comune.taranto.it

2. Categorie dei servizi e descrizione: numeri catt. 7, 9, 11, 12, 13, 14, 21 degli allegati 1A e 1B alla direttiva n. 92/50/CEE, C.P.C. 84, 862, 865, 866, 867, 874 e da 82201 a 82206, 861. Affidamento dei servizi di valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Taranto. Le prescrizioni complete riguardanti modalità di presentazione delle offerte, cause di esclusione dalla gara, criteri di aggiudicazione e ulteriori informazioni per i concorrenti, nonché dettaglio delle prestazioni da rendere, modalità di esecuzione dei servizi, elenco della consistenza sommaria e dello stato del patrimonio immobiliare da affidare in gestione, termini e condizioni per le imprese aggiudicatriche sono contenuti nel capitolato d'oneri e nei documenti allegati.

Capitolato d'oneri e relativi allegati sono visionabili entro le ore 12 del 12 aprile 2002 presso il Comune di Taranto, Settore governo del patrimonio, via Plinio n. 75, Taranto, tel. 099/4581957, fax 099/4581976, e-mail comuneta@comune.taranto.it

3. Luogo di esecuzione: il patrimonio immobiliare del Comune di Taranto è localizzato all'interno del territorio comunale e di alcuni Comuni limitrofi.

4. Riferimenti legislativi: direttive comunitarie nn. 92/50/CEE e 97/52/CEE, decreti legislativi nn. 157/1995 e 65/2000 e tutte le altre disposizioni normative applicabili alla gara e alle singole prestazioni descritte nel capitolato d'oneri e relativi allegati.

5. Presentazione delle offerte: in lingua italiana e inviate al Comune di Taranto, Settore governo del patrimonio, via Plinio n. 75, Taranto, a pena di esclusione dalla gara, esclusivamente per raccomandata a.r. oppure consegnate a mano, entro e non oltre le ore 12 del 17 aprile 2002.

Plichi contenenti le offerte aperti alle ore 15,30 del 23 aprile 2002, presso il Comune di Taranto, Settore governo del patrimonio, via Plinio n. 75, Taranto. Concorrenti vincolati alle offerte presentate per almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione.

Ogni concorrente (impresa singola, raggruppamento o consorzio) può presentare una sola offerta.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non possono presentarsi come concorrenti singoli né come partecipanti ad altri raggruppamenti o consorzi.

6. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o in variante.

7. Durata del contratto: scadenza al termine del quinto anno dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto.

6. Modalità di finanziamento e pagamento: il finanziamento avviene all'interno della redditività prodotta dalle dismissioni e dalla gestione.

9. Cauzioni: cauzione provvisoria pari a euro cinquantamila/00 (€ 50.000,00) valida fino al centottantesimo giorno successivo alla data di scadenza di presentazione delle offerte, nonché lettere di disponibilità, redatte da primari istituti bancari e da primarie compagnie di assicurazione autorizzate, contenenti l'obbligo di fornire al Comune le seguenti cauzioni sotto forma di fidejussioni bancarie o polizze fidejussorie assicurative, come specificate nel capitolato d'oneri:

1) cauzione a garanzia degli adempimenti di contratto pari a euro duemilioni/00 (€ 2.000.000,00);

2) cauzione a garanzia delle somme riscosse e maneggiate per conto del Comune pari a euro un milione/00 (€ 1.000.000,00).

10. Condizioni minime di partecipazione alla gara: vedi bando integrale, pubblicato sul sito internet www.comune.taranto.it

11. Raggruppamenti di imprese e consorzi: vedi bando integrale.

12. Criteri di aggiudicazione: sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, direttiva n. 92/50/CEE e dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, determinata valutando gli elementi di cui al bando integrale.

13. Altre informazioni: vedi bando integrale.

14. Data di invio: il presente bando è stato inviato il giorno 22 febbraio 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE, che lo ha ricevuto in pari data.

15. Per il presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Il dirigente settore governo del patrimonio:
arch. Antonio Liscio

C-6553 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO

Bando di gara a mezzo pubblico incanto procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Comune di Comacchio, piazza Folegatti, n. 15, 44022 Comacchio (FE), tel. 0533/310201, fax 0533/310202, sito internet: www.comune.comacchio.fe.it

2. Descrizione del servizio: Servizio di igiene urbana (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati, pulizia e spazzamento aree pubbliche, arenile, aree verdi, attività complementari e indirette) cat. 16, C.P.C. 94. Importo a base d'asta per l'intera durata contrattuale € 16.149.268,50 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione del servizio: territorio comunale.

4.b) Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 22/97.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: anni cinque, a decorrere presumibilmente dal 1° giugno 2002, rinnovabile alla scadenza a discrezione dell'amministrazione comunale.

8.a) Richiesta documenti: la documentazione di gara può essere richiesti presso l'indirizzo Comune di Comacchio, Settore ambiente e territorio, via Marconi n. 4, 44022 Comacchio (FE). Il Bando, le norme generali di contratto e le norme tecniche di cui al capitolato speciale nonché il disciplinare di gara che regola il presente incanto sono consultabili sul sito internet del Comune di Comacchio.

9.a) Termine ultimo offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12 del giorno 22 aprile 2002 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

10.b) La gara si svolgerà alle ore 10 del giorno 23 aprile 2002 presso la sede dell'ente in sala aperta al pubblico.

11. Cauzioni: è prevista una cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta.

12. Finanziamento: il servizio è finanziato mediante fondi bilancio comunale, per le modalità di pagamento della prestazione si rimanda all'art. 29 del capitolato speciale.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese raggruppate o raggruppate temporaneamente con osservanza art. 11, decreto legislativo n. 157/95, di consorzi d'impresa, ovvero per imprese stabilite in altri paesi dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Per le imprese raggruppate o raggruppate i requisiti minimi richiesti devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e per il residuo 40% dalle altre imprese ciascuna in misura non inferiore al 20% del complessivo.

14. Condizioni minime: le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e dovranno possedere nonché produrre ai fini dell'ammissione alla gara la documentazione comprovante i requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo indicati nel disciplinare di gara. Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte iscritte all'albo nazionale imprese gestione rifiuti di cui al D.M. n. 406/98 per la cat. 1), classe b) o analogo registro avente sede in Stati membri dell'Unione europea. In caso di R.T.I. l'intera iscrizione deve essere posseduta dalla capogruppo mentre le mandanti dovranno possedere i requisiti relativi alle attività che svolgeranno direttamente.

15. L'offerta è valida per 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso.

17. Altre informazioni: si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta, non sono ammesse offerte parziali o in aumento, le offerte anormalmente basse saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/95, al capitolato speciale, al disciplinare di gara nonché al vigente regolamento dei contratti.

19. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CEE in data 27 febbraio 2002.

Il dirigente settore ambiente: dott. Maurizio Paiola.

C-6534 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO

Isola del Giglio (GR), via Vittorio Emanuele n. 2
Tel. 0564/806064 - Fax 0564/806349

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice appalto concorso a termini abbreviati ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani e raccolta differenziata, spazzamento stradale, gestione isola ecologica ed altri servizi complementari.

La durata dell'appalto è di anni sette, l'importo a base di gara per l'intero periodo è di € 2.299.500 oltre I.V.A., equivalente ad un importo annuale di € 328.500 oltre I.V.A.

Procedura di aggiudicazione appalto-concorso art. 6, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 aprile 2002, pena l'esclusione, conformemente a quanto riportato nel bando di gara affisso all'albo pretorio del Comune.

Il bando di gara è stato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità il 1° marzo 2002.

Il responsabile del procedimento:
arch. Annunziato Seminara

S-2621 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
(Provincia di Lecce)

Piazza Garibaldi
Tel. 0832205366 - Fax 0832205377

Avviso di gara pubblico incanto n. 02/2002
(legge nazionale n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni)

Oggetto dell'appalto - Completamento, adeguamento, ammodernamento, servizio di gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione per la durata di anni quindici compresa la spesa per consumi di energia elettrica a corpo.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge nazionale n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Durata del contratto per manutenzione e fornitura energia elettrica: anni quindici dalla data di stipula del contratto.

Categoria unica e prevalente OG10 di cui all'allegato A, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termine lavori di completamento adeguamento e ammodernamento: giorni 430 dalla data di consegna.

Importo a base d'asta € 1.697.528,60.

Importo complessivo di appalto a corpo: € 1.771.635,21 (finanziato con fondi del bilancio comunale) di cui € 336.987,46 per opere a corpo (soggetto a ribasso), € 1.360.541,14 per oneri manutenzione e fornitura energia elettrica (soggetto a ribasso), € 6.140,87 per oneri di sicurezza (non soggetto a ribasso), € 67.965,73 per spese tecniche (non soggetto a ribasso).

Luogo di esecuzione: territorio del Comune di San Cesario di Lecce.

Natura dell'appalto: fornitura di energia elettrica per la durata di anni quindici; ordinaria manutenzione degli impianti per la durata di anni quindici; realizzazione di nuove linee come da progetto; adeguamento normativo dell'intera rete di pubblica illuminazione; accorpamento quadri come da progetto; fornitura e posa in opera di lampade ad alto rendimento, quadri controllori con riduttori di potenza, armature, proiettori, pali in acciaio zincato, kit per il ricablaggio di armature da lampade b.f. a vapori di mercurio a lampade sodio ad alta pressione; sistema di telecontrollo; pitturazione pali; spese tecniche, telefoniche, ecc.

Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge nazionale n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con contratto da stipularsi a corpo in forma pubblica amministrativa.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, al Comune di San Cesario di Lecce, piazza Garibaldi, 73016, l'offerta redatta in lingua italiana e la documentazione stabilita dal bando integrale, disponibile unitamente agli elaborati tecnici presso l'Ufficio tecnico del Comune di San Cesario di Lecce, entro le ore 14 del giorno 23 aprile 2002, esclusivamente a mezzo di raccomandata del Servizio postale di Stato o Servizio di posta celere.

Cautione provvisoria pari ad € 35.432,70.

La ditta aggiudicataria dovrà sostenere l'onere relativo alle spese tecniche.

L'asta pubblica si terrà il giorno 24 aprile 2002 con inizio alle ore 10 presso la sala consiliare del Comune di San Cesario di Lecce, piazza Garibaldi.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara di appalto. Per partecipare al presente bando, oltre a tutti gli altri requisiti stabiliti nel bando integrale, l'imprenditore dovrà essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata, rilasciata in data antecedente a quella del presente bando.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 26 febbraio 2002.

Il bando integrale di gara è acquisibile presso l'Ufficio tecnico del Comune di San Cesario di Lecce.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Moschettini.

San Cesario di Lecce, 26 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Paolo Moschettini

C-6552 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i beni archeologici
Province di Sassari e Nuoro

Sassari
Codice fiscale n. 80006870903

Avviso esito pubblico incanto
(art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Oggetto e luogo appalto: opere di restauro e sistemazione Atrii Comita e Metropoli nella basilica di San Gavino; lavori di sistemazione del parco archeologico con realizzazione di coperture dei resti monumentali di palazzo Re Barbaro, Terme Maetzke, Terme Pallottino in Porto Torres (SS).

Criterio di aggiudicazione: massimo, ribasso percentuale determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Importo a base di appalto: L. 5.947.009.846 (€ 3.071.374,26) di cui L. 245.000.000 (€ 126.531,94) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Gara espletata: in data 6 febbraio 2002.

Ditte partecipanti: n. 9; ammesse 2.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Sotgiu Paolo Antonio mandataria, Monni Gino, G.P. Garau & C. S.a.s., Metalmeccanica Catena S.n.c. di Catena Saverio & C. mandanti, con sede legale in Thiesi, via Kennedy n. 25, con il ribasso del 12,58%.

Sassari, 21 febbraio 2002

Il soprintendente: prof. dott. Francesco Nicosia.

C-6557 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOMARINO
(Provincia di Campobasso)

Bando di gara - Procedura ristretta (art. 6, lett. b),
art. 23, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Oggetto: appalto servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali nel territorio del Comune di Campomarino.

Importo annuo a base d'asta € 516.457 + I.V.A.

1. Comune di Campomarino (CB), via C. A. Dalla Chiesa n. 2, tel. 08755311, fax 087553004.

2. Categoria di servizio n. 16. Eliminazione, scarichi di fogna e rifiuti. Numero di riferimento C.P.C. 94.

3. Territorio comunale.

4.a) Iscrizione nel registro Camera di commercio per l'attività richiesta. Iscrizione albo nazionale smaltitori per le seguenti categorie: cat. 1, classe D; cat. 2, classe E; cat. 4, classe D; cat. 5, classe E; cat. 6A, classe E; cat. 6C, classe E; cat. 6D, classe D;

b) decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modificazioni.

5. Non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata art. 6, lett. b), e art. 23, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, anche in presenza di una sola offerta. Le ditte invitate non saranno inferiori a 5 (cinque) e superiori a 20 (venti).

7. La durata del contratto è di anni 3 (tre). Nel caso in cui, nel corso della durata dell'appalto l'ente decidesse di passare ad altra gestione, il presente contratto si intende autonomamente risolto previo avviso alla ditta appaltatrice almeno sei mesi prima. La presente clausola potrà essere fatta valere solo dopo che venga istituita altra gestione e comunque solo dopo il 1° gennaio 2004. Nessun onore o indennizzo sarà dovuto per l'anticipata risoluzione contrattuale.

8.a) La procedura accelerata è motivata dalla scadenza contrattuale;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 20 marzo 2002;

c) l'indirizzo è il seguente: Comune di Campomarino, via C. A. Dalla Chiesa n. 2, 86042 Campomarino;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti saranno inviati entro il 27 marzo 2002.

10. La cauzione provvisoria fissata al 2% dell'importo a base d'asta.

11. La cauzione definitiva è fissata al 10% sull'importo di aggiudicazione.

12. È richiesto il possesso di macchinari ed analoghe prestazioni nell'ultimo triennio come da capitolato speciale con un fatturato di almeno € 1.549.370,00.

13. L'aggiudicazione avverrà unicamente al prezzo più basso.

14. Il presente bando è inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il giorno 26 febbraio 2002.

Campomarino, 27 febbraio 2002

Il responsabile del servizio: Glave Valerio.

C-6690 (A pagamento).

COMUNE DI ALATRI
(Provincia di Frosinone)
Codice fiscale n. 80003090604

Estratto avviso di gara

Oggetto: affidamento dei lavori per la realizzazione di un edificio scolastico destinato a scuola elementare in località Tecchiena.

Importo a base d'asta € 1.783.160,94, cat. OG1, classifica IV.

Si rende noto che è stata indetta asta pubblica (ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.) per la gara di cui in oggetto. La stessa si terrà il giorno 29 marzo 2002 alle ore 10. I soggetti interessati possono richiedere all'Ufficio gare comunale ulteriori informazioni (tel. 0775/448330). L'offerta redatta in carta legale ed in lingua italiana, corredata delle dichiarazioni e documentazioni previste nel bando, dovrà pervenire con le modalità previste, all'Ufficio protocollo del Comune di Alatri entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2002. Il bando è pubblicato in edizione integrale all'albo pretorio del Comune e sul sito internet: www.regione.lazio.it

Alatri, 4 marzo 2002

Il responsabile del servizio: ing. Pietro Celani.

S-2603 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA
Quartier generale
Servizio amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, che questo Q.G. intende sperire le sottostate gare:

1) licitazione privata per la fornitura di parti di ricambio originali, per autoveicoli di marca Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Hyundai, Iveco, Orlandi e Cacciamali. Importo a base di gara: € 124.000,00, I.V.A. inclusa - E.F. 2002 - Codice 26;

2) licitazione privata per i lavori di riparazione meccanica di automezzi pesanti marca Fiat, Iveco, Orlandi e Cacciamali. Importo a base di gara: € 130.000,00, I.V.A. inclusa - E.F. 2002 - Codice 15.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara ritirabili presso questo Quartier generale (viale dell'Università n. 4, Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 28 marzo 2002.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/49866064, (06/49866065 fax).

Il capo servizio amministrativo f.f.:
cap. C.C.r.n. Giuseppe Bevivino

C-6673 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'agricoltura e delle foreste
Servizio antincendi boschivi
Palermo

Avviso di sospensione

Si rende noto che l'amministrazione, in autotutela, onde provvedere alle opportune modifiche ed integrazioni allo scopo di ottimizzare il servizio, ha sospeso il pubblico incanto del 7 marzo 2002 relativo all'affidamento del servizio aereo relativo alla mappatura delle zone bruciate ed alla perlustrazione del territorio al fine di migliorare e potenziare l'attività di lotta contro gli incendi boschivi mediante aeromobile ad ala fissa adeguatamente equipaggiato.

Importo a base d'asta € 413.165,52 oltre I.V.A.

Il dirigente generale delle foreste:
ing. Ignazio Sciortino

C-6674 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA F
Civitavecchia (RM), via Terme di Traiano n. 39/a
Tel.0766/591609, fax 0766/591665

Avviso

Con riferimento alla licitazione privata indetta dalla A.S.L. scrivente, inerente la fornitura di gas medicali, revisione e messa a punto degli impianti, reingegnerizzazione degli stessi ecc., pubblicata nella G.U.R.I. n. 36 del 12 febbraio 2002, si comunica che tale procedura è temporaneamente sospesa. Sarà cura della scrivente A.S.L., mediante le pubblicazioni previste per legge, far conoscere il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il direttore generale: dott. Dino Cosi.

C-6538 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. 5 di Pisa

Rettifica bando di gara - «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di archiviazione, custodia e gestione dell'archivio documentario dell'Azienda U.S.L. 5 di Pisa».

In relazione al bando in oggetto, pubblicato nella G.U.C.E. n. S19 del 26 gennaio 2002, si specifica che la lettera f) di cui al punto 13 è da intendersi come non apposta e la «lettera g» è da leggersi come «lettera f».

In relazione ai requisiti di cui alla lett. d) nel caso di R.T.I. gli stessi requisiti potranno riguardare solamente la mandataria capogruppo.

A seguito di tale correzione il termine ultimo per la presentazione delle domande è 26 marzo 2002 mentre il termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte è 18 aprile 2002.

Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 22 febbraio 2002. Data di ricezione da parte dell'Ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 22 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-6501 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI CONCERVIANO
(Provincia di Rieti)**

Lavori di consolidamento condizioni di instabilità del pendio occidentale dell'abitato di Concerviano capoluogo. (Progetto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 28 agosto 2001).

Il responsabile del procedimento,

Visti gli atti depositati nella segreteria del Comune di Concerviano (RI) in data 1° marzo 2002 per l'esproprio degli immobili situati nel Comune di Concerviano (RI) per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive integrazioni e variazioni;

Rende noto:

che per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* resteranno depositati presso la segreteria di questo Comune, in libera visione a tutti i cittadini, gli atti di seguito riportati:

relazione esplicativa dell'intervento;

piano particellare, planimetria delle aree da espropriare, elenco espropriandi;

deliberazione di avvio della procedura espropriativa.

Entro lo stesso termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole nella segreteria del Comune di Concerviano.

Il responsabile del procedimento:
arch. Amedeo Riccini

S-2525 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO
(Provincia di Roma)
Servizio tecnico manutentivo**

Piazza G. di Vittorio n. 1

Tel. 06/9078760 - 06/901740224, fax 06/90160015

*Avviso di deposito atti (di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865)
Costruzione di parcheggio in via Monte Vario*

Il responsabile del Servizio tecnico manutentivo,

Vista la deliberazione C.C. n. 36 del 3 agosto 2001 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata decisa la procedura di esproprio per la realizzazione di parcheggio in via Monte Vario;

Rende noto:

che sono depositati presso la Segreteria comunale per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso gli atti inerenti l'esproprio dell'area distinta in catasto al foglio 8, mapp. 291 per mq 1172 intestato a Ente Maremma, Ente di sviluppo in Toscana e Lazio, gestione AC con sede in Roma.

Il responsabile del servizio tecnico manutentivo:
geom. Gregorio Rocchi

C-6623 (A pagamento).

**S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio Espropri**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma; Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 135 del 22 ottobre 2001, ha determinato di promuovere il procedimento di espropriazione per pubblica utilità delle aree occorrenti per i lavori di costruzione dell'edificio per scuola elementare di n. 15 aule site in località Vernicino, via Giarre (Borghesiana), in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.; Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni; Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da espropriare iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato allegato il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 7 marzo 2002. Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'Ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-2530 (A pagamento).

**S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio Espropri**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma; Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 133 del 19 ottobre 2001, ha determinato di promuovere il procedimento di espropriazione per pubblica utilità delle aree occorrenti per la costruzione del Parco di via Calimera nell'area di Torre Angela, Tor Bella Monaca, programma urbano, misura 4, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.; Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni; Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da espropriare iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato allegato il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 7 marzo 2002. Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'Ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-2531 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio Espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma; Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 112 del 21 settembre 2001, ha determinato di promuovere il procedimento di esproprio per pubblica utilità delle aree occorrenti per la realizzazione del parcheggio di scambio Vintina 1, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.; Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni; Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da espropriare iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato allegato il piano particolare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 7 marzo 2002. Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'Ufficio nei giorni feriali, presso il Segretario generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Il direttore: dott. Maurizio Pasquali.

S-2532 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
(Provincia di Bologna)

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio di immobili necessari per i lavori di realizzazione parcheggio, piste ciclabili e nuova viabilità a servizio della stazione ferroviaria di Varignana.

Il dirigente,

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 106 del 31 marzo 1999, esecutiva, con la quale, fra l'altro, veniva avviato il procedimento di espropriazione per i lavori in oggetto;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni;

Rende noto:

che sono depositati nella segreteria comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, i seguenti atti:

- 1) relazione esplicativa dell'opera;
- 2) piano particolare contenente l'elenco delle ditte espropriande e gli estremi catastali degli immobili;
- 3) planimetria del piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare.

Che entro il termine di quindici giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta* chiunque abbia interesse può proporre osservazioni scritte depositandole nella segreteria comunale;

Che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Lì, 18 febbraio 2002

Il dirigente: dott.ssa Valeria Boschi.

C-6676 (A pagamento).

PREFETTURA DI AVELLINO

Il prefetto della Provincia di Avellino, rende noto ai sensi del combinato disposto dell'art. 54 legge n. 2359/1865 e dell'art. 31 legge n. 340/2000, che con proprio decreto n. 41610/Settore 1 rep. n. 2107 in pari data è stato pronunciato l'asservimento, a favore della «Snam Rete Gas S.p.a.» degli immobili appresso descritti, siti nel Comune di Grottolella, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione del metanodotto «allacciamento al Comune di S. Angelo a Scala»: mq 280 di terreno di natura sem. riportato in catasto alla partita 33556, foglio 2, particella 66 in ditta Maglio Elida nata a Grottolella il 28 ottobre 1940 e Maglio Maria Luisa nata a Grottolella il 27 settembre 1943. Indennità complessiva L. 100.000 (€ 51,65).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del decreto stesso.

Avellino, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-6580 (A pagamento).

PREFETTURA DI AVELLINO

Il prefetto della Provincia di Avellino rende noto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 54, legge n. 2359/1865 e dell'art. 31, legge n. 340/2000, che con proprio decreto n. 41611/Settore 1 Rep. n. 2108 in pari data è stato pronunciato l'asservimento, a favore della «Snam Rete Gas S.p.a.» degli immobili appresso descritti, siti nel Comune di S. Angelo a Scala, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione del metanodotto «allacciamento al Comune di S. Angelo a Scala»:

1) mq 500 di terreno di natura sem. arb., riportato in catasto alla partita 1510, foglio 4, particella 265 in ditta Zollo Antonietta Amelia nata a S. Angelo a Scala il 17 gennaio 1914. Indennità complessiva L. 100.000 (€ 51,65);

2) mq 1550 di terreno, di natura sem. arb., riportato in catasto alla partita 482, foglio 4, particella 118 in ditta Pormile Maria Carmela nata ad Avellino il 31 agosto 1966. Indennità complessiva L. 310.000 (€ 160,10);

3) mq 972 di terreno di natura sem. arb., riportato in catasto alla partita 3354, foglio 3, particella 125, in ditta Zaccaria Luigi Silvestro nato a S. Angelo a Scala il 12 aprile 1948; Sciarillo Sabatina nata a S. Angelo a Scala il 9 marzo 1923; Zaccaria Carmelina Maria nata a S. Angelo a Scala il 9 marzo 1950; Zaccaria Carmine nato a Napoli il 28 gennaio 1952 e Zaccaria Gabriella nata a Napoli il 28 luglio 1958. Indennità complessiva L. 460.000 (€ 237,57);

4) mq 50 di terreno di natura bosco ceduo, riportato in catasto alla partita 2884, foglio 8, particella 364, in ditta Vaccarella Elio nato a Napoli il 20 ottobre 1958; Vaccarella Lucio nato a Napoli il 6 gennaio 1956 e Vaccarella Pasquale nato a Napoli il 24 febbraio 1953. Indennità complessiva L. 100.000 (€ 51,65).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del decreto stesso.

Avellino, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-6581 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.*Avviso*

La società Autostrada Torino-Savona S.p.a., con sede in Moncalieri, corso Trieste n. 170, a norma dell'art. 54 della legge 25 giugno 1895, n. 2359 ed a seguito delle disposizioni di cui alla legge 24 novembre 2000, n. 340;

Rende noto:

che il prefetto della Provincia di Savona ha emanato il decreto n. rep. 3237 in data 15 febbraio 2002 a favore della stessa Autostrada Torino-Savona S.p.a. mediante il quale viene disposta l'espropriazione, ai sensi della succitata legge n. 2359/1895, degli immobili siti in Comune di Millesimo che, insieme con l'indicazione delle rispettive ditte proprietarie e delle relative indennità depositate presso la Cassa DD.PP. di Savona, sono di seguito elencati:

- 1) mapp. 286 (ex 32 b) foglio 8, superficie espropriata mq 720; mapp. 285 (ex 32 a) foglio 8, superficie asservita mq 15; mapp. 64 foglio 9, superficie espropriata mq 3210; mapp. 253 foglio 9, superficie espropriata mq 1770; mapp. 369 (ex 252 b) foglio 9, superficie espropriata mq 540; mapp. 365 (ex 65 b) foglio 9, superficie espropriata mq 2450; mapp. 66 foglio 9, superficie espropriata mq 24.

Ditta: Rosso Elio nato a Cengio il 24 ottobre 1914; indennità di espropriazione, occupazione temporanea ed asservimento, in totale L. 10.032.370 (€ 5181,29);

- 2) mapp. 371 (ex 320 b) foglio 9, superficie espropriata mq 475; mapp. 370 (ex 320 a) foglio 9, superficie espropriata mq 260; mapp. 67 foglio 9, superficie espropriata mq 22; mapp. 63 foglio 9, superficie espropriata mq 630.

Ditta: Aletti Clotilde nata a Savona il 7 luglio 1923, Amitrano Bianca nata a Savona il 14 luglio 1920, Amitrano Elda nata a Savona il 16 aprile 1926, Amitrano Ilda nata a Savona il 18 aprile 1928, Gaggero Agostino nato a Savona il 26 ottobre 1983, Minetti Adele Caterina nata a Savona il 6 agosto 1981, Minetti Enrico nato a Savona il 20 marzo 1990, Minetti Attilio nato a Savona il 30 novembre 1989, Minetti Vittorina nata a Savona il 25 gennaio 1988, Minetti Giuseppe nata a Savona il 28 agosto 1936, Verani Bruno nato a Savona il 24 luglio 1946, Solari Filomena nata a Millesimo il 30 settembre 1999, Pastorino Francesca nata a Millesimo il 30 aprile 1950, Pastorino Lucia nata a Millesimo il 13 aprile 1934, Solari Stefania nata a Millesimo il 1° agosto 1911; indennità di espropriazione ed occupazione temporanea totale L. 1.420.000 (€ 733,83).

Moncalieri, 18 febbraio 2002

Autostrada Torino-Savona S.p.a.
L'amministratore delegato: Mario Battaglia

C-6597 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.*Avviso*

La società Autostrada Torino-Savona S.p.a., con sede in Moncalieri, corso Trieste n. 170, a norma dell'art. 54 della legge 25 giugno 1895, n. 2359 ed a seguito delle disposizioni di cui alla legge 24 novembre 2000, n. 340;

Rende noto:

che il prefetto della Provincia di Savona ha emanato il decreto n. rep. 3238 in data 15 febbraio 2002 a favore della stessa Autostrada Torino-Savona S.p.a. mediante il quale viene disposta l'espropriazione, ai sensi della succitata legge n. 2359/1895, degli immobili siti in Comune di Plodio che, insieme con l'indicazione delle rispettive ditte proprietarie e delle relative indennità depositate presso la Cassa DD. PP. di Savona, sono di seguito elencati:

- 1) mapp. 713 (ex 592 b) foglio 2, superficie espropriata mq 45; mapp. 712 (ex 592 a) foglio 2, superficie asservita mq 60.

Ditta: Trucco Angelo nato a Savona il 17 settembre 1928, Trucco Emilio nato a Savona il 4 gennaio 1930, Trucco Franco nato a Savona il 17 maggio 1932, Trucco Maria Francesca nata a Savona il 25 giugno 1938, Trucco Luisa nata a Savona il 21 febbraio 1946, Trucco Cesare nato a Cosseria il 12 gennaio 1944; indennità di espropriazione, occupazione temporanea ed asservimento, in totale L. 49.850 (€ 25,75).

Moncalieri, 18 febbraio 2002

Autostrada Torino-Savona S.p.a.
L'amministratore delegato: Mario Battaglia

C-6595 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.*Avviso*

La società Autostrada Torino-Savona S.p.a., con sede in Moncalieri, corso Trieste n. 170, a norma dell'art. 54 della legge 25 giugno 1895, n. 2359 ed a seguito delle disposizioni di cui alla legge 24 novembre 2000, n. 340;

Rende noto:

che il prefetto della Provincia di Savona ha emanato il decreto n. rep. 3236 in data 11 febbraio 2002 a favore della stessa Autostrada Torino-Savona S.p.a. mediante il quale viene disposta l'espropriazione, ai sensi della succitata legge n. 2359/1895, degli immobili siti in Comune di Roccavignale che, insieme con l'indicazione delle rispettive ditte proprietarie e delle relative indennità depositate presso la Cassa DD.PP. di Savona, sono di seguito elencati:

1) mapp. 65 del foglio 14, superficie asservita mq 35. Ditta: Ivaldi Francesco n. a Roccavignale il 12 dicembre 1955, Gamba Giovanna nata a Pallare il 14 ottobre 1916, Ivaldi Udilia nata a Roccavignale il 5 ottobre 1948; indennità di asservimento (a corpo) L. 10.000 (€ 5,16);

2) mapp. 488 (ex 91 b) foglio 14, superficie espropriata mq 1650. Ditta: Povigna Gino nato a Cosseria il 25 giugno 1942, Povigna Renata nata a Cosseria il 26 dicembre 1940; indennità di espropriazione ed occupazione temporanea totale L. 760.030 (€ 392,52).

Moncalieri, 12 febbraio 2002

Autostrada Torino-Savona S.p.a.
L'amministratore delegato: Mario Battaglia

C-6596 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela, della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1681.

Titolare: Farmila Farmaceutici Milano S.p.a., via Fermi n. 50, Settore Milanese (MI).

Specialità medicinale: ZINCOMETIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«collirio, soluzione» flaconcini 15 ml - A.I.C. n. 032068013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente: sostituzione di acqua distillata con acqua depurata;

5 - Modifica nel sistema di colorazione del prodotto: riduzione del Blu Patent V da 0,01% a 0,0005%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Pier Vincenzo Colli.

M-784 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Sede legale in Novate Milanese (MI), via Cavour n. 41/43

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e dell'art. 70, comma 4, legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Si comunica il prezzo al pubblico, già ridotto del 10%, della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: COPOVAN.

Confezione: 1 flacone 500 mg.

Numero di A.I.C. 034537011, classe H e prezzo € 13,38.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-2524 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti Internazionali: 12 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1422.

Titolare: FAGEN S.r.l. strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LOCHOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg capsule rigide» 28 capsule rigide - A.I.C. n. 033542010;

«40 mg capsule rigide» 14 capsule rigide - A.I.C. n. 0335422022;

«40 mg capsule rigide» 28 capsule rigide - A.I.C. n. 033542034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo (Novartis Ringaskiddy Ltd, Ringaskiddy, Ireland);

+ 12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo;

+ 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2620 (A pagamento).

Valda Laboratori Farmaceutici - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/827 del 27 febbraio 2002.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TRIGGER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«150 mg compresse rivestite con film» - 20 cpr - A.I.C. n. 025098029;

«50 mg/5 ml soluz. iniettabile 10 fiale 5 ml - A.I.C. n. 025098031;

«300 mg compresse rivestite con film» - 10 cpr - A.I.C. n. 025098043;

«300 mg compresse rivestite con film» - 20 cpr - A.I.C. n. 025098056.

Modica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento del produttore del principio attivo (produttori del principio attivo: Ranitidina Cloridrato) Glaxo Wellcome Manufacturing Pte Ltd, stabilimento sito in Singapore, 1 Pioneer Sector 1, Jurang; Glaxochem Ltd, stabilimento sito in U.K., 10 Cobden Street, Montrose, Angus.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-6686 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1269.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti n. 36, Lavinaio, Aci S. Antonio (CT).

Specialità medicinale: GENTICOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,3 % collirio soluzione 10 ml - A.I.C. n. 023290024;

0,3 % pomata oftalmica 10 g - A.I.C. n. 023290048;

3 mg/ml collirio soluzione 30 contenitori monodose 0,3 ml - A.I.C. n. 023290051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - «Cambiamento del produttore del principio attivo»: da: Jinan Pharmaceutical Factory; a Fuzhou Antibiotic Group Corp.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore medico & regulatory affairs:
dott. Giovanni Milazzo

C-6537 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1979.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti n. 36, Laviniaio, Aci S. Antonio (CT).

Specialità medicinale: ETA BIOCORTILEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

collirio 3 ml - A.I.C. n. 018804031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-bis - «Modifica del nome di un produttore del principio attivo»: da: Hoechst Marion Roussel, Romainville - Cedex (France); a: Aventis Pharma S.A., Antony (France).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore medico & regulatory affairs:
dott. Giovanni Milazzo

C-6536 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2

Capitale sociale € 254.800

Codice fiscale n. 02301090169

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: SUCRALFIN.

Confezione: 30 bustine granulato da 2 g.

Numero di A.I.C. 025822053, classe A e prezzo al pubblico: € 9,66, pari a L. 18.704.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Un procuratore: dott.ssa Maria Gualano.

C-6532 (A pagamento).

Warner Lambert Consumer Healthcare - S.com.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 21 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1559.

Specialità medicinale: ORASEPTIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg/100 ml collutorio» - 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 019971074;

«100 mg/100 ml collutorio» - 1 flacone 200 ml - A.I.C. n. 019971086.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e 23. Cambiamento delle condizioni di conservazione («conservare a temperatura non superiore a 25°C»).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-2528 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali: 12 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1696.

Titolare: Novartis Farma S.p.a. strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTRADERM MX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«25» 8 cerotti transdermici 25 mcg - A.I.C. n. 031773017;

«50» 8 cerotti transdermici 50 mcg - A.I.C. n. 031773029;

«100» 8 cerotti transdermici 100 mcg - A.I.C. n. 631773031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica nel nome di un'officina di produzione del medicinale da: Novartis Pharma S.A., Orléans (F) a Famar France, Orléans (F).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2619 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1792.

Titolare: Novartis Farma S.p.a. strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: NITRODERM TTS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5» 15 sistemi transdermici 5 mg - A.I.C. n. 025193018;

«10» 15 sistemi transdermici 10 mg - A.I.C. n. 025193020;

«15» 15 sistemi transdermici 15 mg - A.I.C. n. 025193032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale da Novartis Pharma S.A., Orléans (F) a Famar France, Orléans (F).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2618 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1176 del 29 gennaio 2002.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ZELITREX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«500 mg compresse rivestite» 42 cpr rivestite - A.I.C. n. 029503012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo (anche presso l'officina della società Glaxo Wellcome S.A. stabilimento sito in Spain, Avenida Extremadura, 3, Aranda de Duero, Burgos) e conseguenti: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito (da: Bach Size 600 kg a: Bach Size: 341 kg-600 kg), modifica delle impressioni, delle punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule da: marchio impresso sulle compresse: non ancora registrato a marchio impresso sulle compresse: GX CF1).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-6687 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale € 85.384.000

Codice fiscale n. 06685100155

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: SUCRAMAL.

Confezione: 30 bustine granulato da 2 g.

Numero di A.I.C. 025724055, classe A e prezzo al pubblico: € 9,66, pari a L. 18.704.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Un procuratore: dott.ssa Maria Gualano.

C-6533 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-34084 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 13 dicembre 2001 a pag. 31 si rettifica il seguente numero di codice A.I.C.:

CAPTOPRIL DOC 24 compresse 50 mg,

dove è scritto «A.I.C. n. 034366029/G» leggasi «A.I.C. n. 034366043/G».

L'amministratore delegato: dott. Franco Gatti.

C-6675 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE ABRUZZO**

**Direzione territorio urbanistica beni ambientali
parchi politiche e gestione dei bacini idrografici
Servizio tecnico del territorio**

Avviso

La ditta di Tomasso S.r.l. con sede in Scafa c.da Zappino n. 127, ha in data 22 febbraio 1999 presentato domanda per derivare una portata media annua di l/sec. 10,00, pari a 315.360 mc annui, di acqua dal fiume Orta per il lavaggio di inerti, in località Piano d'Orta del Comune di San Valentino in A.C.

Presca e restituzione dell'acqua avverranno nella stessa località e stesso Comune.

Il dirigente del servizio: ing. Luciano Di Biase.

C-6589 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma**

Oggetto: ditta Del Pinto Gilberto, richiesta concessione acqua da pozzo in via Ardeatina, km 17.500, Roma.

Avviso: con domanda pervenuta in data 28 dicembre 2000 la ditta in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo esistente nella misura di l/sec. 1 ad uso irriguo.

Roma, 11 giugno 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-6590 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Assessorato ai trasporti e LL.PP.
Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma**

Oggetto: concessione derivazione acqua dal pozzo in Comune di Pomezia in località, via delle Pesche.

Con domanda in data 28 marzo 2000 la Soc. Torneria Automatica Laziale ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/sec. 0,01 per uso promiscuo.

Roma, 28 marzo 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-6591 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Area decentrata di Roma e Provincia

Oggetto: concessione derivazione acqua da pozzo in Comune di Pomezia in località, via Monte D'oro.

Con domanda in data 21 febbraio 2000 la soc. Mura ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/sec. 1 per uso promiscuo.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-6592 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 700/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che con D.P. n. 2192, div. 3ª del 4 gennaio 1978 la Società cooperativa Albergatori Bormiese, con sede in Bormio, via Don Peccedi n. 9, costituita in data 10 febbraio 1977, venne iscritta nel registro prefettizio delle cooperative nella Sezione cooperazione mista;

Visto il verbale in data 24 giugno 1998, registrato in data 8 luglio 1998, con il quale l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la contestuale nomina del liquidatore;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Vista l'istanza in data 30 novembre 2001 con la quale il liquidatore, signor Pelosi Giorgio, ha chiesto la cancellazione della società dal registro prefettizio delle cooperative;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative che, nella adunanza del 15 febbraio 2002, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, nonché le successive norme in materia;

Decreta:

per i motivi in premessa citati, la Società cooperativa C.A.B. - Cooperativa Alberghi Bormiese, Soc. coop. a r.l. con sede in Bormio, via Don Peccedi n. 9, iscritta con D.P. n. 2192, div. 3ª del 4 gennaio 1978 con il nominativo «Società Cooperativa Albergatori Bormiese» è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Sondrio, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Porretti.

C-6667 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1121/E - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 893/86 in data 7 aprile 1986 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della società cooperativa denominata «Verdechiario», con sede in Padova, piazza De Gasperi n. 32/B, al n. 1121 della Sezione edilizia;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 10 agosto 2001 e la cancellazione dal registro delle imprese in data 21 settembre 2001;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta dell'8 febbraio 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Società cooperativa «Verdechiario», con sede in Padova, piazza De Gasperi n. 32/B, viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura di Padova.

Padova, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-6659 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1486/A - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 3908/97 in data 2 ottobre 1997 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della società cooperativa denominata «La Trevigiana», con sede in Padova, via Cristofori n. 26, al n. 1486 della Sezione agricola;

Considerato che la cooperativa stessa, con decreto pari numero del presente in data 27 marzo 2001, notificato l'11 aprile 2001, veniva sospesa per mesi due con invito a trasmettere i bilanci relativi agli esercizi 1997-1998 e 1999;

Considerato il mancato invio della documentazione e trascorsi i termini previsti dalla legge;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta dell'8 febbraio 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Società cooperativa «La Trevigiana», con sede in Padova, via Cristofori n. 26, viene cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura di Padova.

Padova, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-6658 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Telefono 02/77471

Avvisi ad opponendum

La MM S.p.a., nella sua qualità di concessionaria della Regione Lombardia e del Comune di Milano, in forza della delega conferitagli dai predetti enti con convenzione in data 12 giugno 1984, deve procedere alla collaudazione ed al pagamento del saldo dei lavori per la realizzazione delle opere al rustico della fermata Villapizzone del collegamento ferroviario Passante di Milano, eseguiti dall'impresa Romagnoli S.p.a. con sede a Milano in viale Coni Zugna n. 71, in base al contratto n. 6Z/02/M/71/96 del 24 luglio 1996, registrato a Milano A.P. in data 29 luglio 1996 al n. 016867 serie 3A ed ai successivi atti aggiuntivi e/o di sottomissione.

Si invitano pertanto tutti coloro che vantassero crediti verso l'appaltatore per occupazioni temporanee e/o permanenti di stabili e/o danni arrecati conseguenti all'esecuzione dei lavori, svoltisi nel periodo 30 maggio 1996-31 maggio 2001, a presentare presso gli uffici della MM S.p.a. la documentazione attestante le istanze lamentate, entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni è perentorio, pertanto non si terrà alcun conto delle istanze presentate trascorso tale termine.

Milano, 27 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Enrico Arini

M-800 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

CAFFARO ENERGIA TRASMISSIONE - S.r.l.

Milano, via Borgonuovo n. 14

Si rende noto di aver presentato in data odierna, ai sensi dell'art. 111 e seguenti del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto diretta al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, per il tramite dell'Ufficio del genio civile di Udine, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

«elettrdotto 380 kV di collegamento della centrale di Torviscosa alla stazione elettrica di Planais»

ubicata interamente nella Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia di Udine, Comuni di Torviscosa e S. Giorgio di Nogaro, appresso meglio descritte:

elettrdotto composto da n. 3 fasi elettriche (ciascuna formata da n. 3 conduttori semplici) e n. 2 corde di guardia, con relativi armamenti e accessori, con sostegni metallici a traliccio per linea a semplice trina, e relative fondazioni in c.a.

La linea elettrica, come innanzi costituita, ha le seguenti caratteristiche:

tensione nominale: 380 kV;
corrente nominale: 1650 A;
frequenza: 50 Hz.

L'elettrdotto attraversa il territorio dei Comuni di Torviscosa e S. Giorgio di Nogaro, entrambi in Provincia di Udine, con percorrenza complessiva di circa km 6,000.

Le opere sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto depositato.

In particolare, si precisa che il tracciato della linea è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121, del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate dall'attraversamento.

Ai sensi per gli effetti della legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, l'elettrdotto è inamovibile e ad esso non si applicano le disposizioni del quarto, quinto e sesto comma dell'art. 122, del T.U. 1775/33 sopra richiamato.

Si precisa inoltre che l'intervento in oggetto è necessario per collegare alla rete di trasmissione nazionale la nuova centrale di cogenerazione a ciclo combinato di Torviscosa (UD) per la quale Caffaro Energia, società costituita pariteticamente da Caffaro e da Sondel, ha ottenuto la pronuncia di compatibilità ambientale con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio n. DEC/VIA/6486 del 10 ottobre 2001 nonché l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio con decreto del Ministero delle attività produttive n. 0001/2002 del 23 gennaio 2002.

Da ultimo si precisa che l'elettrdotto in questione, è stato assoggettato alla procedura di V.I.A. regionale, ai sensi della legislazione vigente della Regione Friuli Venezia Giulia (L.R. n. 43/1990 e del relativo regolamento applicativo D.P.G.R. n. 0245/pres/1996) ed ha ottenuto la pronuncia di compatibilità ambientale con DPGR n. 0455/pres. dell'11 dicembre 2000.

Gli originali della domanda di autorizzazione e del progetto dell'opera di che trattasi sono depositati presso l'Ufficio del Genio civile di Udine, con sede in via della Prefettura n. 10 (UD), e, a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, saranno a disposizione nelle ore di ufficio di chiunque ne abbia interesse.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 ed ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, il decreto di autorizzazione dell'opera elettrica in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza.

Il presente avviso, pertanto, è stato inviato anche ai Comuni di Torviscosa e di San Giorgio di Nogaro, interessati dalla realizzazione delle suddette opere elettriche, per la pubblicazione nel proprio albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di inserzione nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

Copia della domanda e dello stralcio del progetto, utile allo scopo, rimarranno depositati per lo stesso periodo anche presso la segreteria degli Uffici comunali suddetti a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni, le opposizioni riguardanti l'autorizzazione in questione dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio del genio civile di Udine entro il termine perentorio di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Milano, 12 febbraio 2002

Caffaro Energia Trasmissione S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. ing. Oreste Tasso

C-6601 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a. direzione Puglia e Basilicata, esercizio metropolitano di Bari con sede in Bari alla via A. Angiulli n. 11 rende noto che con istanza presentata in data 24 gennaio 2002 all'amministrazione provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di:

Sannicandro di Bari, costruzione linea elettrica MT/BT per potenziamento rete lungo la S.P. 76 Acquaviva-Sannicandro. (Prat. Enel n. 01/02);

che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete in agro di Sannicandro di Bari.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata amministrazione Provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 24 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-6598 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, esercizio metropolitano di Bari con sede in Bari alla via Capruzzi n. 72 rende noto che con istanza presentata in data 24 gennaio 2002 all'amministrazione provinciale di Bari ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione pubblica utilità dell'impianto in agro di:

Barletta, costruzione linea BT aerea e sotterranea per potenziamento rete nella C. da Casalunga. (Prat. Enel n. 42/01);

che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Barletta.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione della pubblicazione del presente avviso.

Bari, 24 gennaio 2002

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-6599 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., esercizio Campobasso, rende noto di avere richiesto con domanda in data 22 febbraio 2002 diretta all'amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 il decreto di autorizzazione a costruire ed esercitare, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: linea elettrica MT aerea per allaccio cliente Terme di Sepino S.p.a. in località Piana d'Olmo nel Comune di Sepino. Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz, tensione 20 kV, lunghezza metri 380, conduttori in corda rame 3x35 mmq, sostegni in pali acciaio tipo 14/D - 14/G. Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza, in pari data, è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso l'Assessorato regionale ai lavori pubblici in viale Elena n. 1 a Campobasso. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342. Ai sensi dell'articolo 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'assessorato istruttorio, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I competenti Uffici Enel sono in via Genova n. 11, Campobasso.

Campobasso, 22 febbraio 2002

Il responsabile: Domenico Mantegna.

C-6602 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea aerea a media tensione per allacciamento cabina Cereal in contrada Piani Sottani di Tricarico nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kV; lunghezza: linea MT km 0,300; sostegni monostelo; numero pratica: 1442/MT.

Matera 21 gennaio 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-6603 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linee MT di raccordo alle cabine nodali Pica e Serramendola di Tricarico nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kV, lunghezza: linea VIT km 9,400; sostegni monostelo; numero pratica: 1440/MT.

Matera, 21 gennaio 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-6604 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Telesca in contrada Scannaturco di Pisticci nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,220/0,380 kV, lunghezza: linea BT km 0,120; sostegni monostelo; numero pratica: 1439/MT.

Matera, 21 gennaio 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-6605 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linee MT e BT di raccordo alla cabina Magna Grecia di Montescaglioso nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kV MT - 0,220/0,400 kv BT, lunghezza: linea MT in cavo sostenuto km 0,060 - linea BT in cavo sotterraneo km 0,700; numero pratica: 1438/MT.

Matera, 21 gennaio 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-6606 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea aerea a bassa tensione afferente alla cabina Le Valli in contrada Serre di Grottole nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,220/0,380 kV, lunghezza: linea BT km 0,110; sostegni monostelo; numero pratica: 1437/MT.

Matera, 21 gennaio 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-6607 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Serra delle Vigne in contrada Serra delle Vigne di Tricarico nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,220/0,380 kV, lunghezza: linea BT km 0,050; sostegni monostelo; numero pratica: 1436/MT.

Matera, 21 gennaio 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-6608 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Pozzo di Margherita in contrada Carpiniello di Irvinia nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,220/0,380 kV, lunghezza: linea BT km 0,150; sostegni monostelo; numero pratica: 1434/MT.

Matera, 21 gennaio 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-6609 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Timone e relativo raccordo MT in contrada Murgia Timone di Matera nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kV, lunghezza: linea MT km 0,021; sostegni monostelo; numero pratica: 1430/MT.

Matera, 21 gennaio 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-6610 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Iazzo in contrada S. Teodoro di Pisticci, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore d'ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,220/0,380 kV; lunghezza: linea BT km 0,550; sostegni monostelo; numero pratica: 1429/MT.

Matera, 21 gennaio 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-6611 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione cabine Friel e Viola con relativi raccordi MT aereo e in cavo sotterraneo in contrada Serra di Sabato di Gorgoglione, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore d'ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kV MT; lunghezza: linea MT aerea km 0,250, linea MT in cavo sotterraneo km 0,900; sostegni: monostelo; numero pratica: 1428/MT.

Matera, 21 gennaio 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-6612 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Leone in contrada Torremare di Bernalda, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore d'ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,220/0,380 kV; lunghezza: linea BT km 0,980; sostegni: monostelo; numero pratica: 1427/MT.

Matera, 21 gennaio 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-6613 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Fiore in contrada Fontana di Lupo di Grottole nonché, l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore d'ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,220/0,380 kV; lunghezza: linea BT km 1,200; sostegni: monostelo; numero pratica: 1420/MT.

Matera, 21 gennaio 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-6614 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea elettrica aerea a bassa tensione afferente alla cabina Loreto in contrada Piani di Irsinia, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore d'ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400/ kV; lunghezza: 0,060 km; sostegni: monostelo; numero pratica: 1419/MT.

Matera, 26 novembre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-6615 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona di Matera, sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Mellone in contrada S. Caterina di Grottole, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore d'ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400/ kV; lunghezza: 0,750 km; sostegni: monostelo; numero pratica: 1418/MT.

Matera, 26 novembre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-6616 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione raccordo MT tra linea Del Balzo e cabina sezionamento Trieste in agro di Policoro, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kV, lunghezza: 4,700 km; conduttore cavo sotterraneo; numero: 1415/MT.

Matera, 26 novembre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-6617 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione cabine nodali Stalla, Bosco, Pantano, Casello Traversa, Traversa Sinni e relativi raccordi MT in agro di Policoro e Rotondella, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kV MT e 0,400 kV BT; lunghezza: linea MT km 0,640, linea BT km 0,080; sostegni: monostelo; numero pratica: 1413/MT.

Matera, 26 novembre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-6618 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. Cristiano in contrada Vallo di Tursi, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kV, lunghezza: 0,100 km; sostegni: monostelo; numero pratica: 1412/MT.

Matera, 26 novembre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-6619 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea MT tra le cabine nodali Basile e Martucci e relativi raccordi MT in agro di Policoro e Tursi, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kV, lunghezza: 2,115 km; sostegni: monostelo; numero pratica: 1411/MT.

Matera, 26 novembre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-6620 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione di linee elettriche a media e bassa tensione afferenti al p.t.p. Pedale della Palomba in agro di Matera, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kV MT e 0,400 kV BT; lunghezza: linea MT km 0,640, linea BT km 0,080; sostegni: monostelo; numero pratica: 1333/MT.

Matera, 26 novembre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-6621 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al p.t.p. La Porticella in contrada Conche di Miglionico, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,400 kV, lunghezza: 0,470 km; sostegni: monostelo; numero pratica: 1388/MT.

Matera, 26 novembre 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-6622 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-636 YAMANOUCI PHARMA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 48 del 26 febbraio 2002, dove è scritto:

«... A.I.C. n. 028991154 - Classe A - viene ridotto a € 3,25 ...»,

leggasi:

«... A.I.C. n. 028991154 - Classe A - viene ridotto a € 5,58 ...»;

e dove è scritto:

«... I nuovi prezzi al pubblico saranno applicati a partire dal 10 marzo 2002 ...»,

leggasi:

«... I nuovi prezzi al pubblico saranno applicati a partire dal 1° marzo 2002 ...».

C-6692.

Nell'avviso n. C-34891 riguardante l'AZIENDA USL 4 DI PRATO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte II, n. 297 di sabato 22 dicembre 2001, alla pagina n. 14,

dove è scritto:

«... 4. Importo dell'intervento: l'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a L. 1.920.000.000 (€ 991.597,25) così suddiviso:

classe OG, categoria I, importo presunto L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59);

classe OG, categoria II, importo presunto L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

arredi e attrezzature, importo presunto L. 320.000.000 (€ 165.266,21). ...»,

leggasi:

«... 4. Importo dell'intervento: l'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a L. 1.920.000.000 (€ 991.597,25) così suddiviso:

classe OG, categoria I (uno), importo presunto L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59);

classe OG, categoria II (undici), importo presunto L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

arredi e attrezzature, importo presunto L. 320.000.000 (€ 165.266,21). ...».

C-6693.

Nell'avviso n. C-5458 riguardante TRIBUNALE DI CHIAVARI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 48 del 26 febbraio 2002, alla pagina n. 35, nell'intestazione,

dove è scritto:

«... Tribunale di Criavari ...»,

leggasi:

«... Tribunale di Chiavari ...».

C-6694.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
5 ^A G - S.p.a.	21
A NOVO ITALIA - S.p.a.	13
A.T.L. - S.p.a.	17
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	29
ACANTHO - S.p.a.	5
ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.	11
AIR INDUSTRIA - S.p.a.	18
Ales - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
Ambiente & Servizi Catanzaro - S.p.a.	4	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	27
ANCONA TRIBUTI - S.p.a.	18	CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	27
APPENNINO PAOLANO - S.p.a.	16	CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.	22
ARIOSTEA - S.p.a.	16	CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.	28
ARM UNO - S.p.a.	2	CITYCOM - S.p.a.	13
ARTIGIANCASSA CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE - S.p.a.	3	COFIDIS - S.p.a.	12
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	28	DEUTSCHE BANK FONDI SGR - S.p.a.	9
BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO CREDITO COOPERATIVO	17	Editoriale La Città - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CANOSA - LOCONIA - Società cooperativa a r.l.	17	EFIBANCA - S.p.a.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO (BOLOGNA) - S.c.r.l.	28	ELNAV Esercizio e Locazione Navi - S.p.a.	19
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	27	Elsag - S.p.a.	14
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	20	Elsag Back-office Services - S.p.a.	14
BANCA MANAGER - S.p.a.	25	Elsag Banklab - S.p.a.	14
BANCA NUOVA - Società per azioni	21	Elsag Erp - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	26	Elsag Gest - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.	26	Elsag Invest - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	27	Elsag STI - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	19	Elsag SuperNet - S.p.a.	15
BANCA PROFILO - S.p.a.	11	ENGIPROCESS - S.p.a.	17
BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a.	22	ESRI ITALIA - S.p.a.	4
BANCA SELLA - S.p.a.	28	ETRURIA LEASING - S.p.a. Società per l'esercizio del Leasing	16
BANCAPERTA - S.p.a.	23	EXECUTIVESURF - S.p.a.	8
BARICELLA AMBIENTE - S.p.a.	7	Expotel - S.p.a.	19
BASINTEL - S.p.a.	2	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	28
BERGAMO ESATTORIE - S.p.a.	20	FEDIMECC - Romildo Locatelli - S.p.a.	15
BROSEL - S.p.a.	3	FEDIMECC - Romildo Locatelli - S.p.a.	16
C.A.T.A. INFORMATICA - S.p.a.	3	FILPUNTO - S.p.a.	9
C.G.R. - Cornelio Ghinassi Ricambi - S.p.a.	2	FINBARD - S.p.a.	4
C.L.N. - Coils Lamiere Nastri - S.p.a.	4	FINGRANDA - S.p.a.	20
CARISMA - S.p.a.	9	FLEGREA LAVORO - S.p.a.	19
Carmosino Anhangar - S.p.a.	12	G.B. RICAMBI - S.p.a.	21
		GAL. A - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
GE.S.CO. - S.p.a.	3	PARCO SCIENTIFICO DI VERONA - S.p.a.	4
Golab - S.p.a.	16	PROGETTO UMBRIA - S.p.a.	12
GRIMA - S.p.a.	8	QLP-SOA - S.p.a.	18
HELVETIA LEASING LOMBARDIA - S.p.a.	5	RARUM - S.p.a.	22
HEMINA - S.p.a.	9	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA - S.p.a.	24
INTERMONTE SECURITIES SIM - S.p.a.	24	RELLI PRIMA - S.p.a.	5
KEVIOS - S.p.a.	24	RELLI SECONDA - S.p.a.	6
LA DUCALE - S.p.a.	10	RI.DAM. - S.p.a.	22
MARCONI SUD - Società per azioni	25	RILENO - S.p.a.	10
MAUDEN - S.p.a.	8	Ruesch Immobiliare - S.p.a.	29
Mazars & Guérard - S.p.a.	7	S.I.RE.F. Società Italiana di Revisione e Fiduciaria - S.p.a.	13
MECOS GROUP - S.p.a.	6	Salerno, Energia e Climatizzazione - S.p.a.	23
MEDIOLANUM - S.p.a.	24	SIRAP-GEMA - S.p.a.	18
MeliorConsulting - S.p.a.	7	Società Italiana Servizi - S.I.S. - S.p.a.	2
MELIORFACTOR - S.p.a.	8	SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.	13
MICROSYS - S.p.a.	12	TECHNOSERVICE - S.p.a.	6
Miteni - S.p.a.	6	Unio Group - S.p.a.	5
MPS FINANCE Banca Mobiliare - S.p.a.	2	UNIVER ENGINEERING - S.p.a.	7
NETIKOS - S.p.a.	20	VEDIOR LAVORO TEMPORANEO Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.	11
NORD-EST TERMINAL - S.p.a.	23	VERONAMERCATO - S.p.a.	1
NUMERA SISTEMI E INFORMATICA - S.p.a.	20	WEBSIM - S.p.a.	25
NUOVA RAYON - S.p.a.	10	YOKOHAMA ITALIA - S.p.a.	18
OBereggen - S.p.a.	22		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 3 0 7 *

€5,10